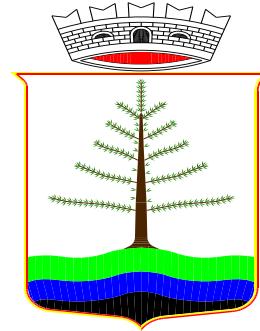


COMUNE DI BASELGA DI PINE'
Provincia di Trento



***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)***
2019 -2021

INDICE GENERALE

1	
GUIDA ALLA LETTURA.....	3
SEZIONE STRATEGICA	7
Quadro delle condizioni esterne all'Ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e locale	7
La popolazione	22
Situazione socio-economica	23
Quadro delle condizioni interne all'ente	61
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente	61
Evoluzione delle spese (impegnato)	62
Analisi delle entrate	63
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	65
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	66
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	74
Analisi della spesa - parte corrente	67
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	67
Indebitamento	78
La gestione del patrimonio	80
Risorse umane	81
QUADRO FINANZIARIO 2018-2020	83
EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	84
Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi	88
SEZIONE OPERATIVA - Parte prima	104
Valutazione generale sui mezzi finanziari/fonti di finanziamento/indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	104
Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati/valutazione situazione economico finanziaria.	110
Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.	110
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.	110
Elenco dei programmi per missione	111
Descrizione delle missioni e dei programmi	111
Riepilogo spesa per missione e programma.....	149
SEZIONE OPERATIVA - Parte seconda	155
Programmazione dei lavori pubblici	162
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	179
Programmazione del fabbisogno di personale	181
Piano di miglioramento.....	190

GUIDA ALLA LETTURA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione (Principio 4/1) che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il principio contabile, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Per gli enti locali trentini, l’applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m. è stata posticipata al 2016.

La riforma contabile è stata infatti recepita, a livello locale, con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, andando ad introdurre/sostituire, gran parte della normativa contabile e finanziaria applicabile dai Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L), con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali - TUEL), vigente a livello nazionale.

La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), un tempo strumento principe della programmazione dell’Ente Locale prevista dall’art. 170 del TUEL ed allegata al Bilancio di Previsione, è sostituita ora dal DUP - il Documento Unico di Programmazione che, diversamente dalla “vecchia” RPP, NON è un allegato al bilancio, ma un **presupposto indispensabile** per l’approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria, *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali che consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il DUP costituisce quindi presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto).

Questo elaborato si compone di due sezioni che, attraverso vari argomenti, forniscono un quadro significativo delle scelte che l’Amministrazione intende intraprendere nell’intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

1. La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e provinciali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

2. La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; - il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano di razionalizzazione delle risorse strumentali.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

1

Lo scenario economico internazionale, italiano e locale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, troviamo le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e locale, nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

Si riportano di seguito le analisi contenute nell'ultimo DEFP (2018) approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1119 del 29 giugno 2018. Il Documento di economia e finanza provinciale 2018 fa riferimento al triennio 2019 - 2021, ossia ad un periodo che ricade nella legislatura successiva. Pertanto il documento non propone il nuovo quadro programmatico, che sarà compito del prossimo Esecutivo predisporre, con la definizione delle politiche provinciali da adottare per il triennio 2019-2021. Il DEFP quindi presenta una fotografia della situazione attuale della Provincia e si articola in due parti: la prima parte contiene una descrizione del contesto economico e sociale internazionale, nazionale e provinciale, supportata da un insieme di indicatori statistici; uno specifico capitolo è dedicato agli indicatori di benessere. Nella seconda parte viene dato conto della dinamica delle risorse finanziarie disponibili. Infine in allegato al documento sono riportati, distinti nelle sei aree strategiche del Programma di sviluppo provinciale, gli indicatori significativi, con una loro rappresentazione sia temporale sia di confronto con altre aree geografiche.

1.1. IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida ma il commercio mondiale è significativamente rallentato; aumentano i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività delle imprese e da un eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti. Nei maggiori paesi avanzati la crescita economica si è rafforzata nel secondo trimestre 2018 (Tav. 1) e, sulla base degli indicatori anticipatori, proseguirebbe anche nel terzo, in particolare negli Stati Uniti, trainata dalla domanda interna e da un sostenuto aumento dell'occupazione. In Giappone e nel Regno Unito invece, la crescita mostrerebbe un'attenuazione.

(fig. 1). Tra i paesi emergenti, l'espansione dell'attività si è rafforzata in India ed è rimasta sostenuta in Cina. Il quadro congiunturale si è rafforzato in Russia, riflettendo i rialzi delle quotazioni petrolifere; in peggioramento invece in Brasile, per effetto dell'acuirsi dell'incertezza politica.

Tavola 1

VOCI	Crescita del PIL		Inflazione (1)
	2017	2018 1° trim.	2018 agosto 2018 (2)
Paesi avanzati (3)			
Giappone	1,7	-0,9	3,0
Regno Unito	1,7	0,4	1,6
Stati Uniti	2,2	2,2	4,2
Paesi emergenti (4)			
Brasile	1,0	1,2	1,0
Cina	6,9	6,8	6,7
India	6,3	7,7	8,2
Russia	1,6	1,3	1,9
per memoria:			
Commercio mondiale (5)	5,4	5,0	2,6

Fonte: Thomson Reuters Datastream; Banca d'Italia per il commercio mondiale.
(1) Dati mensili sull'indice dei prezzi al consumo. – (2) I dati per Brasile, India, Russia e Stati Uniti si riferiscono a settembre 2018. – (3) Dati destagionalizzati; variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno. – (4) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente. – (5) Elaborazioni su dati di contabilità nazionale e doganali. Dati trimestrali destagionalizzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno.

Figura 1



Fonte: Markit, ISM e Thomson Reuters Datastream.
(1) Indici di diffusione desumibili dalla valutazione dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) o relativi all'attività economica nel settore manifatturiero.

¹ Fonte: bollettino economico Banca d'Italia n. 4 Ottobre 2018 – Documento di economia e finanza provinciale approvato con Deliberazione della G.P. 1119 del 29/6/2018.

L'inflazione nelle principali economie avanzate resta moderata; in agosto, in Giappone e nel Regno Unito ha raggiunto rispettivamente l'1,3% e il 2,7%, sospinta dal rincaro dei beni energetici; a settembre negli Stati Uniti è scesa al 2,3%. Diversi fattori contribuiscono ad un aumento dei rischi per le prospettive dell'economia mondiale.

L'inasprimento delle condizioni finanziarie nei paesi emergenti, a seguito del procedere della normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti, potrebbe accentuarsi e dar luogo a più ampi deflussi di capitale da queste economie, anche se finora non sono emersi segnali di contagio generalizzato.

Resta elevata l'incertezza sull'evoluzione dei rapporti economici fra Regno Unito ed Unione Europea in seguito ai limitati progressi nei negoziati sull'uscita del Regno Unito dalla UE (Brexit).

L'AREA EURO

Nella prima metà del 2018 l'attività economica nell'area dell'euro, pur continuando a espandersi, ha rallentato. Nel secondo trimestre del 2018 il PIL dell'area è salito dello 0,4 in termini congiunturali (tav. 3), come nei primi tre mesi dell'anno. La domanda interna ha continuato a fornire il principale sostegno alla crescita, mentre la forte decelerazione del commercio mondiale è stata accompagnata da un indebolimento della domanda estera. L'inflazione si è mantenuta attorno al 2% nel trimestre estivo ed è salita al 2,1 a settembre, trainata principalmente dalla componente energetica e da quella alimentare (Fig. 3) ; l'inflazione di fondo rimane contenuta, pur a fronte di una lieve ripresa della dinamica salariale: in settembre è rimasta sui livelli di agosto, allo 0,9%.

Tavola 3

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2017	2018 1° trim. (1)	2018 2° trim. (1)	2018 settembre (2)
Francia	2,2	0,2	0,2	2,5
Germania	2,2	0,4	0,5	2,2
Italia	1,6	0,3	0,2	1,5
Spagna	3,0	0,6	0,6	2,3
Area dell'euro (3)	2,4	0,4	0,4	2,1

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Serie trimestrali destagionalizzate e corrette per i giorni lavorativi; variazioni percentuali sul periodo precedente, non rapportate ad anno. –
(2) Variazione rispetto al periodo corrispondente. – (3) L'aggregato dell'area dell'euro si riferisce alla composizione a 19 paesi.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e BCE.
(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Nel terzo trimestre i rendimenti a lungo termine sono saliti in tutte le principali aree economiche. Negli Stati Uniti hanno reagito al buon andamento di occupazione e salari. Sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti, finora rimaste concentrate soprattutto nelle economie più fragili.

Le tensioni hanno fatto seguito soprattutto all'intensificarsi, dall'inizio di agosto, delle turbolenze che hanno colpito la lira turca, in relazione al deterioramento della congiuntura macroeconomica in Turchia e al peggioramento delle relazioni politiche e commerciali con gli Stati Uniti. Anche le altre valute dei paesi emergenti, soprattutto quelle più esposte a rialzi del costo del finanziamento del disavanzo esterno, hanno risentito di tali turbolenze. In Argentina la crisi valutaria si è intensificata: le autorità hanno annunciato misure di emergenza e hanno recentemente raggiunto un accordo con l'FMI per incrementare il programma di aiuti finanziari approvato lo scorso giugno, portandolo a 57 miliardi di dollari, 32 dei quali disponibili entro dicembre del 2019. La volatilità dei cambi è aumentata bruscamente, ritornando attorno ai livelli massimi raggiunti tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016.

I corsi azionari si sono contratti nel Regno Unito a seguito dell'acuirsi delle incertezze sull'andamento del negoziato sulla Brexit; sono diminuiti significativamente anche negli Stati Uniti, riflettendo i timori connessi con gli esiti delle tensioni commerciali.

Tra la fine di giugno e la prima metà di ottobre l'euro è rimasto su livelli elevati nei confronti di tutte le principali valute, pur deprezzandosi dell'1,0 per cento rispetto al dollaro. Si è invece apprezzato del 2,0 per cento in termini effettivi nominali (fig. 4), per effetto prevalentemente del rafforzamento sulla lira turca. Le prospettive sull'evoluzione del cambio bilaterale dell'euro nei confronti del dollaro rimangono incerte.



Fonte: BCE e Thomson Reuters Datastream.

(1) Scala di destra; numero indice (1° settimana gen. 2015=100); un incremento del tasso di cambio effettivo nominale indica un suo apprezzamento.

L'ECONOMIA ITALIANA

Il PIL a primavera è salito dello 0,2% in termini congiunturali, in lieve rallentamento rispetto ai mesi invernali. Principale contributo all'attività economica è derivato dalla ripresa decisa degli investimenti (2,8%), dopo il calo registrato nei primi mesi dell'anno, dovuto questo alla scelta delle imprese di anticipare a fine 2017 parte degli investimenti previsti, in un contesto di incertezza circa l'estensione degli incentivi fiscali per il 2018. I consumi delle famiglie hanno invece ristagnato, dopo il forte rialzo del primo trimestre.

È rimasto negativo l'apporto del commercio con l'estero: le esportazioni si sono stabilizzate a fronte di un sostenuto aumento delle importazioni (tav. 4). Il valore aggiunto è aumentato nei servizi e nelle costruzioni (0,3 e 0,5 per cento, rispettivamente), mentre è rimasto stabile nell'industria in senso stretto. Secondo stime della Banca d'Italia nel terzo trimestre il prodotto avrebbe rallentato, nonostante segnali moderatamente positivi nel settore dei servizi e delle costruzioni. A settembre, l'indicatore Ita-coin elaborato dalla Banca d'Italia si è attestato su valori appena superiori allo zero, segnalando che l'andamento di fondo dell'attività economica è stato poco più che stazionario.

Nello stesso mese è lievemente aumentata la fiducia delle famiglie, mentre è diminuita quella delle imprese, a causa di giudizi meno favorevoli sull'andamento dell'economia.

Tavola 4

VOCI	2017		2018		2017 3° trim. 4° trim. 1° trim. 2° trim.
	2017	2018	2017	2018	
PIL	0,4	0,3	0,3	0,2	1,6
Importazioni totali	1,4	1,6	-2,6	1,6	5,2
Domanda nazionale (2)	0,3	0,2	0,3	0,7	1,3
Consumi nazionali	0,2	0,0	0,3	0,0	1,1
spesa delle famiglie (3)	0,3	0,1	0,4	0,0	1,5
altre spese (4)	-0,1	0,0	-0,1	0,0	-0,1
Investimenti fissi lordi	3,0	1,6	-1,1	2,8	4,3
costruzioni	1,0	1,0	0,1	0,6	1,6
impianti, macchinari e armamenti (5)	7,5	2,9	-2,5	7,0	8,8
Variaz. delle scorte (6) (7)	-0,5	-0,1	0,2	0,2	-0,4
Esportazioni totali	1,7	1,8	-2,4	-0,1	5,7

Fonte: Istat.

(1) Quantità a prezzi concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la variazione delle scorte e oggetti di valore. – (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Spesa delle Amministrazioni pubbliche. – (5) Includono i mezzi di trasporto. – (6) Include gli oggetti di valore. – (7) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.



Fonte: Banca d'Italia e Istat.

(1) Per la metodologia di costruzione dell'indicatore, cfr. il riquadro: *Ita-coin: un indicatore coincidente del ciclo economico italiano*, in *Bollettino economico*, 2, 2015. Dettagli sull'indicatore sono disponibili sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore ciclico coincidente (Ita-coin)*. Per il PIL, dati trimestrali; variazioni sul trimestre precedente. Il cerchio giallo rappresenta la previsione del tasso di crescita del PIL nel terzo trimestre 2018 basata sui modelli bridge. Per Ita-coin, stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche.

LE IMPRESE

La fiducia delle imprese ha risentito delle prospettive sulle esportazioni, pur rimanendo su livelli ancora favorevoli. Ad agosto, dopo il deciso calo registrato a luglio, la produzione industriale è aumentata dell'1.7% (fig. 6).

Gli investimenti produttivi sono cresciuti in misura marcata nel secondo trimestre, così come gli investimenti in costruzioni che sono aumentati dopo aver visto un ristagno nei primi tre mesi dell'anno.

Anche la compravendita di abitazioni nel secondo trimestre ha riscontrato un lieve aumento, recuperando il lieve calo registrato nella prima parte dell'anno.

Fig. 6



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Terna e Banca d'Italia.

(1) Scala di destra. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 15 ottobre 2018); – (2) Produzione industriale destagionalizzata e corretta per i giorni lavorativi; il dato di settembre è stimato. – (3) Indice 2015=100.

LE FAMIGLIE

In primavera i consumi delle famiglie hanno ristagnato, dopo essere cresciuti dello 0,4 per cento nei tre mesi precedenti (fig. 7); l'aumento contenuto della spesa per i beni durevoli e per i servizi ha controbilanciato il calo degli acquisti di beni semidurevoli. Il reddito disponibile al netto dell'inflazione ha ripreso a crescere (era diminuito dello 0,1% nel primo trimestre), beneficiando anche della spinta proveniente dal mercato del lavoro. Nella media dell'ultimo anno la propensione al risparmio è aumentata all'8,0% (fig. 8).

Gli indici di fiducia dei consumatori sono rimasti stabili su livelli elevati; confermate le preoccupazioni per l'andamento dell'economia e del mercato del lavoro in particolare.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Variazioni percentuali sull'anno precedente. Fino al 2017 dati annuali; per il 2018 variazioni percentuali dei primi 6 mesi sullo stesso periodo del 2017. – (2) Valori a prezzi concatenati. (3) Deflazionato con il deflattore della spesa per consumi delle famiglie (valori concatenati con anno di riferimento 2010). – (4) Dati mensili destagionalizzati. Indici: 2010=100. – (5) Nel giugno 2013 sono state introdotte innovazioni metodologiche che rendono i dati diffusi a partire da quella data non direttamente confrontabili con quelli precedenti. – (6) Dati mensili; medie mobili nei 3 mesi terminanti in quello di riferimento.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Al netto della dinamica del deflattore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. Indici: 2010=100. – (2) Rapporto percentuale tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. – (3) Scala di destra.

LA DOMANDA ESTERA

Nel primo trimestre del 2018 le esportazioni italiane, dopo il rialzo del 2017, sono diminuite. La flessione ha accomunato le tre principali economie dell'area e ha risentito del rallentamento del commercio mondiale e dell'apprezzamento dell'euro osservato fra la primavera del 2017 e lo scorso mese di aprile. Sulla base delle inchieste presso le imprese, le vendite all'estero sarebbero rimaste deboli nel secondo trimestre. La posizione debitoria netta sull'estero è cresciuta. Nei primi tre mesi di quest'anno le esportazioni di beni e servizi, fortemente aumentate nel corso del 2017, si sono ridotte (-2,1 per cento in volume rispetto al trimestre precedente). La flessione della componente dei beni, che ha accomunato i maggiori paesi dell'area, è stata marcata (-2,4 per cento), interessando pressoché tutti i settori, in special modo la farmaceutica, i mezzi di trasporto e la meccanica. Le vendite sono scese in tutti i principali mercati, sia in quelli esterni all'Unione europea (UE) - in particolare nel gruppo dei paesi OPEC e negli Stati Uniti - sia in quelli interni, soprattutto in Francia e Germania. Anche le importazioni complessive hanno registrato un calo (-0,9 per cento in volume). Gli acquisti di beni dall'estero sono diminuiti prevalentemente nei settori delle materie prime, della meccanica e dei prodotti in metallo; negli ultimi due comparti ha influito la contrazione degli investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto.

IL MERCATO DEL LAVORO

Dopo essere rimasta stabile nel primo trimestre, l'occupazione è tornata a crescere nei mesi primaverili, anche nella componente a tempo indeterminato. La disoccupazione giovanile è scesa. Le retribuzioni contrattuali hanno accelerato. Nei primi tre mesi del 2018 l'occupazione si è mantenuta sostanzialmente stabile, con un aumento nei servizi privati e nell'industria in senso stretto (dello 0,5 e 0,3 %, rispettivamente) e una caduta, dopo la ripresa del 2017, nelle costruzioni (-2,0 %). Le ore lavorate totali, che erano in crescita ininterrotta dal quarto trimestre del 2016, sono diminuite (-0,2 % nel primo trimestre del 2018, così come le ore lavorate per addetto.

Occupazione e ore lavorate

(dati trimestrali destagionalizzati; migliaia di persone, milioni di ore e variazioni percentuali sul trimestre precedente)

VOCI	Consistenze 1° trim. 2018	Variazioni			
		2° trim. 2017	3° trim. 2017	4° trim. 2017	1° trim. 2018
Totale occupati	25.133	0,2	0,4	-0,4	0,1
<i>di cui:</i> industria in senso stretto	4.220	0,2	0,6	-0,4	0,3
servizi privati (1)	11.138	0,3	0,6	0,2	0,5
Dipendenti	19.170	0,8	0,5	-0,3	0,4
Autonomi	5.963	-1,5	0,0	-0,5	-0,7
Ore lavorate	10.858	0,1	0,6	0,2	-0,2
<i>di cui:</i> industria in senso stretto	1.869	0,7	0,8	0,6	-0,4
servizi privati (1)	5.034	0,5	0,8	0,5	0,2
Dipendenti	7.602	0,5	0,8	0,2	0,3
Autonomi	3.256	-0,8	-0,1	0,2	-1,4

Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali*.

(1) Esclusi i servizi alle famiglie e agli individui.

I RISCHI PER L'ECONOMIA ITALIANA. Il contesto internazionale è improntato all'espansione, nonostante un ciclo economico positivo già molto lungo. Le tensioni geopolitiche, le spinte protezionistiche e l'instabilità dei mercati finanziari potrebbero influire negativamente sulle previsioni. In Italia si osservano ulteriori difficoltà per il rafforzamento della ripresa economica dovute all'alto debito pubblico che la rende particolarmente vulnerabile sui mercati finanziari e alle riforme strutturali non pienamente compiute.

IL CONTESTO PROVINCIALE

Pur limitandosi nei contenuti, il documento di economia e finanza provinciale 2018 evidenzia come il Trentino abbia imboccato una fase di ripresa solida i cui capisaldi sono i seguenti:

- il Pil è in crescita, sostenuto in particolare dalle esportazioni e dagli investimenti;
- la ripresa economica si allarga a tutto il sistema produttivo, nel settore industriale sono tornate a crescere anche le costruzioni e i servizi registrano la maggiore crescita degli ultimi anni; il turismo sta inanellando una serie di ottime stagioni, con arrivi e presenze sempre in crescita ed un tasso di internazionalizzazione della clientela in costante aumento;
- il mercato del lavoro presenta un tasso di occupazione in aumento, uguale a quello dell'Unione europea, e un tasso di disoccupazione inferiore a quello dell'Unione europea; gli occupati sono sempre più istruiti;
- si conferma il welfare distintivo del Trentino;
- per la qualità della vita è evidente la distanza con la media nazionale;
- il livello di povertà rimane contenuto.

Prodotto interno lordo. Nel 2017 è pari a 19.467 milioni di euro, con un aumento dell'1,6% sull'anno precedente, superiore di un decimo rispetto a quello italiano. Nell'anno 2018 si stima una crescita fra 1,7% e 1,9%, per poi rallentare negli anni successivi in coerenza con il contesto nazionale e internazionale.

Fatturato. Nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel 1° trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 6,2%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%).

Sistema produttivo. La ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018.

Investimenti. Gli investimenti rappresentano il traino della crescita trentina. Si osserva la ripresa degli investimenti pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie.

Fiducia degli imprenditori. Si rileva un clima di ottimismo sull'evoluzione futura del ciclo economico e gli imprenditori mostrano una maggior propensione all'investimento. Circa la metà degli imprenditori ha intenzione di effettuare investimenti nel corso del 2018 per importi superiori all'anno precedente. La motivazione principale che guida l'imprenditore è l'andamento della domanda e del mercato di riferimento.

Esportazioni. L'apertura agli altri territori permette al Trentino di migliorare la competitività della propria economia. Il Trentino è collocato in una ripartizione a vocazione estera. Il Trentino ha una propensione ad esportare pari al 19% in un trend decennale in crescita. Per questo indicatore la ripartizione di appartenenza raggiunge il 35%, l'Italia circa il 25%. Punta di eccellenza del Nord-est è il Veneto con l'indicatore pari al 37%. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre 2018. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali). I paesi partner di rilievo per il sistema produttivo trentino si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali).

Importazioni. Le importazioni evidenziano una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%).

Turismo. L'internazionalizzazione del Trentino può essere osservata anche tramite il turismo. Il turismo, in termini di movimento dei clienti, registra da alcuni anni stagioni positive. Nel 2017 ha contabilizzato un aumento delle presenze turistiche pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri. L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali, con provenienza principalmente da

Germania, Polonia e Paesi Bassi (56% sul totale delle presenze straniere). La stagione invernale 2017/18 ha registrato un aumento delle presenze del 7,6%, con una miglior dinamica della componente italiana (9,5%).

Occupazione e disoccupazione. I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione del tasso di disoccupazione e del tasso di inattività. Il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017. Sono 237 mila gli occupati, con la componente femminile in crescita evidente. Le donne da alcuni anni sono ormai saldamente sopra le 100mila unità rappresentando circa il 45% degli occupati. Gli occupati sono sempre più istruiti ma invecchiano rispecchiando quanto avviene nella popolazione. Negli ultimi dieci anni raddoppiano i lavoratori nelle classi più adulte e diminuiscono di oltre 20 punti percentuali nelle classi più giovani.

Il tasso di occupazione è pari al 67,6%, con differenze sia per genere che per età. Il tasso di occupazione maschile risulta pari al 73,0%, quello femminile al 62,1%. Gli scostamenti per classi sono più marcati. Si passa dal 23,9% per la classe 15-24 anni, valore più basso, all'85,3% della classe 35-44 anni, valore più alto. Il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 al 5,7%, sta tornando su valori più abituali per il Trentino anche se è ancora chiaramente superiore a quello del 2007 (2,9%). Anche per questo tasso si osservano differenze importanti, soprattutto per età. Si passa dal 20,1% (15-24 anni) al 2,6% (55-64 anni). Si riscontrano difficoltà per la qualità del lavoro. Il lungo periodo di crisi ha visto la crescita dei lavoratori sovrinstruiti, del part-time volontario, dei lavoratori a tempo determinato e di quelli irregolari. Allo stesso tempo si osservano anche aspetti positivi. Nello specifico si sta riducendo la precarietà, migliora la percezione di sicurezza nel proprio lavoro, si conferma, su buoni valori, la soddisfazione per il proprio lavoro, rimane contenuta l'incidenza dei lavoratori con bassa paga.

Benessere economico. Il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa. Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%.

Qualità della vita. Il Trentino, nonostante il lungo periodo di crisi che si è riflesso anche sulla qualità della vita degli individui, conferma il sistema di welfare distintivo del territorio che, però, deve affrontare la sfida della sua sostenibilità in considerazione delle previsioni demografiche e dell'invecchiamento della popolazione. In un contesto favorevole, sostenuto da una dinamica positiva del mercato del lavoro, la qualità della vita

della famiglie mostra evidenti miglioramenti anche se persistono ancora elementi di difficoltà. Gli indicatori soggettivi mostrano un'evoluzione positiva. In particolare le percezioni delle persone e delle famiglie sulla soddisfazione per la vita, sulla situazione economica, sulle relazioni familiari e amicali risultano in miglioramento e significativamente più alte della media italiana e delle regioni del Nord. Gli indicatori oggettivi, che necessitano di un periodo più lungo per modificarsi, mostrano i problemi che ancora persistono nella società. Infatti, indicatori quali la povertà monetaria, la depravazione, la bassa intensità lavorativa, il part-time involontario denotano ancora andamenti negativi o stazionari. Il Trentino presenta una parte della sua popolazione fragile economicamente. La povertà misurata attraverso la spesa per consumi non è statisticamente significativa in Trentino, grazie probabilmente alle politiche provinciale che supportano le marginalità economiche. La fragilità economica, cioè le famiglie o gli individui che entrano in crisi se devono far fronte a spese straordinarie o non programmate, ha mostrato un andamento in crescita seppur contenuta fino al 2013 per poi iniziare a migliorare. La popolazione ha probabilità diverse di trovarsi in difficoltà economica. Sono gli stranieri, le donne, i giovani e le famiglie numerose ad essere maggiormente esposti a episodi di povertà.

LA FINANZA LOCALE

Le azioni di finanza locale messe in campo a livello provinciale nell'anno 2018 rappresentano le ultime manovre finanziarie del Governo provinciale non più in carica. Le elezioni provinciali del 21 ottobre 2018 hanno infatti portato all'insediamento di un nuovo Consiglio Provinciale e conseguentemente è stata nominata la nuova Giunta provinciale. Con l'assestamento provinciale 2018-2020 sono consolidate le scelte strategiche già definite confermando le misure introdotte in tema di sostegno all'economia e alle imprese, le misure volte alla coesione sociale, al sostegno della famiglia, della natalità e di contrasto della povertà oltre che rafforzare le politiche sulla casa. In una logica di utilizzo delle risorse pubbliche una quota rilevante di risorse provinciali è destinata al finanziamento di investimenti sia pubblici che privati. Nell'ambito del personale appartenente al settore pubblico l'obiettivo previsto è il completamento del rinnovo dei contratti e la stabilizzazione del lavoro del comparto pubblico locale, quale riconoscimento della qualità del lavoro e dell'importanza delle professionalità acquisite per la pubblica amministrazione locale. La stabilizzazione del personale, sarà accompagnata da misure di flessibilità nell'utilizzo del personale medesimo.

Con particolare riferimento agli investimenti pubblici sono state previste risorse provinciali aggiuntive nei settori della sanità, della viabilità, delle piste ciclabili, dei trasporti, della scuola, della protezione civile ed in materia di finanza locale per interventi urgenti.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 sembrerebbe confermare il volume dei trasferimenti correnti ai Comuni non prevedendo ulteriori compartecipazioni finanziarie degli enti agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica, confermando di fatto i trasferimenti di parte corrente per gli anni 2019-2020.

Con riferimento alle risorse a sostegno dell'attività di investimento dei comuni, sono disponibili sul bilancio provinciale risorse relative alla quota ex FIM per 54,15 milioni di euro per il 2019 e 54 milioni di euro per il 2020.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto nuove regole in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019. In particolare, l'art. 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata Legge n. 145/2018, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, stabilisce che a partire dal 2019 le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto ulteriori risorse da destinare agli investimenti si renderanno disponibili per l'aggiornamento della presente programmazione ad avvenuta approvazione delle risultanze di rendiconto 2018.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale del Comune di Baselga di Pinè, secondo i dati dell'ultimo censimento 2011 ammonta a n. 4957 unità ed alla data del 31.12.2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5045 unità. Al 31/12/2018 risultano 2519 maschi e 2526 femmine. Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella sottostante, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

1. Andamento demografico

Dati demografici	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	5010	5016	5038	5031	5051	5079	5045
Maschi	2463	2477	2494	2499	2513	2519	2519
Femmine	2547	2539	2544	2532	2538	2556	2526
Famiglie	2096	2091	2106	2112	2120	2133	2135
Stranieri	373	364	332	307	294	295	257
n. nati (residenti)	55	57	48	53	41	45	43
n. morti (residenti)	56	69	49	54	66	61	50
Saldo naturale	-1	-12	-1	-1	-25	-16	-7
Tasso di natalità							
Tasso di mortalità							
n. immigrati nell'anno	155	131	153	107	188	178	120
n. emigrati nell'anno	101	91	132	113	143	138	143
Saldo migratorio	54	40	21	-6	45	40	-23

Situazione socio-economica

Il quadro della situazione economica del Comune di Baselga di Pinè può essere sinteticamente illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE IN KM ²	41
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n.	2
* Fiumi e Torrenti n.	0
STRADE	
* Statali Km.	
* Vicinali Km.	
* Comunali Km.	106
* Provinciali Km.	10
* Autostrade Km.	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
i	Piano regolatore adottato NO
ii	Piano regolatore approvato SI
iii	Piano di fabbricazione NO
iv	Piano edilizia economica e popolare NO
V	Industriali NO
Vi	Artigianali NO
Vii	Commerciali NO
Viii	Altri strumenti (specificare) NO

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Dotazioni	Esercizio in corso 2018	Programmazione		Programmazione 2021
		2019	2020	
Asili nido	n 1	n 25 posti	n 25 posti	n 25 posti
Scuole materne	n 3	n 170 posti	n 161 posti	n 166 posti
Scuole elementari	n 2	n 272 posti	n 260 posti	n 255 posti
Scuole medie	n 1	n 186 posti	n 190 posti	n 190 posti
Strutture residenziali per anziani	n 1	n 6 posti	n 6 posti	n 6 posti
Farmacie comunali		1	1	1
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*		54	54	54
- Bianca		18	18	18
- Nera		36	36	36
- Mista				
Esistenza depuratore		si	si	si
Rete Acquedotto km		50	50	50
Attuazione servizio idrico integrato		si	si	si
Aree verdi parchi e giardini	n 25	hq 9,69	n 25	hq 9,69
Punti luce		1670	1670	1670

Rete gas in kilometri	45	45	45	45
Raccolta rifiuti in quintali - civile - di cui racc diff	q 25.675 q 21.661	q 25.675 q 21.661	q 25.675 q 21.661	q 25.675 q 21.661
Esistenza discarica	si	si	si	si
Mezzi operativi	9	9	9	9
Veicoli	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	si	no	no	no
Personal computer	25	25	25	25

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese

ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE

SETTORE PRODUTTIVI	n. imprese		
	Attive	Cessazioni	Iscrizioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	88	6	4
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
Attività manifatturiere	12	4	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	0	0	0
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione d..	0	0	0
Costruzioni	69	6	11
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	54	7	5
Trasporto e magazzinaggio	6	0	0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	28	0	1
Servizi di informazione e comunicazione	4	1	1
Attività finanziarie e assicurative	6	0	0
Attività immobiliari	8	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	0	0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im..	3	0	1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0
Istruzione	1	0	0
Sanità e assistenza sociale	3	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	0	0
Altre attività di servizi	14	0	1
Imprese non classificate	81	1	0
TOTALE	390	25	26

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2018

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	76
ESERCIZI PUBBLICI	46
Autorizzazione di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	26
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	15

Fonte: Ufficio Commercio del Comune, dati al 31.12.2018

Sono parte essenziale alla Sezione Strategica le linee di mandato deliberate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 32 di data 10.08.2015 che si riportano di seguito anorché già riportate nel precedente DUP 2018-2020.

LINEE DI MANDATO 2015-2020

I PRINCIPI

Il primo principio è che la politica deve mirare solo al bene comune. Non si può essere credibili di fronte ai cittadini se vogliamo accontentare tutti. Perciò si deve avere la capacità di saper scegliere quello che si può fare e quello che non si può fare dando le opportune motivazioni.

Il secondo principio è che la politica deve essere concreta. Abbiamo sempre tenuto un atteggiamento pragmatico ed alle chiacchere abbiamo preferito **rispondere con i fatti**. Le opere realizzate e in via di realizzazione ne sono la dimostrazione, perché sono tangibili e sotto gli occhi di tutti. Abbiamo lavorato anche per la risoluzione di tante questioni delicate che si trascinavano da decenni. Riteniamo che questa sia la migliore delle risposte che un amministratore pubblico possa dare ai suoi concittadini: poche parole, ma tanti fatti concreti

Il terzo principio è che la politica deve essere sobria. Non può essere un'occasione per fare carriera, per arrotondare stipendi o per fare i propri interessi particolari. Ogni scelta deve essere presa solo nell'interesse della nostra comunità. Oltre a ridurre le proprie indennità, la giunta attuale non ha mai richiesto rimborsi spese e rimborsi chilometrici, utilizzando le proprie autovetture e i propri cellulari e riducendo al minimo le spese di rappresentanza.

LE RISORSE

Nei prossimi anni tutti i Comuni trentini si troveranno ad affrontare uno **scenario** di particolare **difficoltà**, i cui elementi caratterizzanti saranno:

- a) una significativa **contrazione** delle **risorse disponibili**, principalmente conseguente all'impatto delle manovre di finanza pubblica varate dallo Stato;
- b) una **dinamica** tendenziale della **spesa corrente in crescita**;
- c) il rischio di una conseguente forte **contrazione** delle **risorse** per gli **investimenti** con **effetti negativi** sul **PIL** provinciale e, quindi, anche sui livelli della finanza provinciale, nella considerazione della strettissima correlazione esistente tra bilancio della Provincia e andamento dell'economia.

In tale contesto, caratterizzato dalla riduzione delle entrate pubbliche disponibili e dalla conseguente impossibilità di confermare i precedenti livelli di investimenti, diventa fondamentale **ricercare soluzioni** per il **riordino** degli **attuali assetti** di **spesa**, prevedendo:

- a) azioni incisive sui livelli e sulle dinamiche della spesa corrente;
- b) l'utilizzo dei trasferimenti provinciali e dei contributi di concessione per le spese di investimenti.

Serve quindi un **progetto sostenibile e globale**, un progetto in continuo miglioramento che non si esaurisce nel breve periodo ma che abbia una visuale che va oltre i cinque anni di un'amministrazione. Un **progetto** che non **guardi** alle prossime elezioni ma al **futuro** della nostro paese.

Un **processo di sviluppo** che sappia affrontare i problemi di oggi, ma avendo bene in mente il futuro, perché quello che oggi sogniamo per il futuro condizionerà le scelte sulle priorità e gli interventi strategici attuali.

In pratica si tratterà di un **programma concreto e realizzabile**, in quanto mi sembra inutile blandire la popolazione con vane promesse elettorali, che poi si dimostreranno irrealizzabili nell'impatto con la realtà, sia per questioni economiche che per vincoli legislativi

Quello che proponiamo è, come sempre, quello che sappiamo di poter fare, con le risorse che abbiamo a disposizione.

INSIEME per ESSERE COMUNITÀ'

Democrazia diretta e partecipativa

Siamo convinti che un **cittadino informato e partecipe** sia il miglior garante dell'interesse generale ed un ottimo presidio contro gli sprechi e le inefficienze. Questo è particolarmente vero a livello locale, dove il Comune rappresenta l'istituzione più vicina al singolo. Le decisioni prese dall'AC influenzano la vita di ogni cittadino: per questo chiunque deve essere messo in grado di conoscerle per tempo e di poter partecipare attivamente al loro processo di elaborazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Si propone:

- incontri individuali con il **sindaco tutti i giorni** previo appuntamento;
- incontri individuali con gli **assessori** una volta la settimana ad orari e giorni prestabiliti nonché in altri orari previo appuntamento;
- incontri con **tutta la giunta** una volta la settimana dalle ore 17 alle ore 20;
- **riunioni pubbliche periodiche** con la popolazione organizzata (ASUC, Associazioni; gruppi e singoli cittadini; settori economici);

- riunioni pubbliche con la popolazione per definire un bilancio comunale partecipato che risponda ai bisogni, alle priorità ed alle esigenze del paese;
- sviluppo del canale informativo istituzionale del Bollettino Pinè Sover;
- pubblicazione di periodici fascicoli monografici attinenti alle tematiche di attualità;
- sviluppo del servizio SMS e del profilo Facebook della biblioteca per l'informazione sulle iniziative culturali;
- sviluppo e promozione del servizio Media Library on line, piattaforma con iscrizione gratuita, che mette a disposizione un gran numero di servizi di informazione.

Famiglia

In questo quinquennio è stato fatto veramente molto per quanto riguarda le **politiche familiari** e quelle relative ai tempi di conciliazione famiglia-lavoro, ottenendo la certificazione del “**Marchio Family**”, strumento che richiede la costante realizzazione di progetti e iniziative con alti standard di qualità e il continuo aggiornamento e controllo delle azioni del Comune a favore della famiglia.

Si perseguità l'obiettivo di diventare sempre più un comune amico della famiglia, che cerca di mettere in campo azioni, progetti e servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie, sia residenti che ospiti. Ricordiamo che ogni servizio sostenuto dal Comune è un costo in meno per la famiglia che ne usufruisce.

Si propone:

- promozione e sviluppo di interventi a favore della famiglia, così come indicato dalla L. 1/2011 e dal Marchio Family, orientando tutte le nostre attività secondo gli alti standard di qualità richiesti;
- forme di agevolazioni tariffarie a favore delle famiglie e degli anziani;
- maggiore fruibilità dei consultori e dei servizi di medicina specialistica;
- promozione di iniziative che possono supportare la famiglia nel fondamentale compito della formazione dei figli: formazione genitori, asilo estivo, colonie estive, progetti compiti, coinvolgimento studenti superiori e universitari, progetto giovani e piano giovani, ecc.;
- eliminazione delle barriere architettoniche, cura e ampliamento degli spazi di verde pubblico attrezzato, inserimento di panchine, fontanelle, segnaletica e altro arredo nei parchi e piazze, perché diventino luogo di socializzazione e di incontro tra le famiglie e le generazioni;
- realizzazione di ulteriori spazi a parcheggio disabili e per mamme con figli piccoli e nuovi spazi allattamento;
- promozione del marchio family agli operatori economici del territorio;
- adesione al Distretto famiglia dell'Alta Valsugana, come ulteriore volano per le politiche familiari.

Interventi a favore delle nuove generazioni

Oltre al mantenimento di tutto quanto già realizzato, si attiveranno azioni ed iniziative rivolte ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie:

- continueremo ad organizzare corsi, laboratori e centri estivi differenziati per bambini in età di asilo nido, di scuola d'infanzia e di scuola elementare, utilizzando gli spazi delle scuole;
- continueremo ad offrire gli spazi per i compiti, rivolti anche ai ragazzi delle medie, seguiti da pari e da educatori esperti, se possibile in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con altri Istituti Superiori, con attività di stage e peer education;
- continueremo a collaborare con le scuole di ogni ordine e grado per il sostegno alla loro opera educativa, in particolare per quanto riguarda l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, alle life skills (competenze per la vita);
- continueremo a porre particolare attenzione all'allestimento e alla manutenzione dei parchi gioco presenti in tutte le frazioni, con un controllo annuale certificato di tutti i giochi;
- continueremo ad agire nell'ottica indicata dal movimento “La città dei bambini”, consapevoli che tutte le scelte fatte a favore dell'infanzia vanno in realtà a favore di tutta la popolazione, specialmente di quelle fasce più deboli e meno rappresentate.

Giovani

In un sistema che si prefigge di rappresentare l'intera società il disinteresse dei giovani per la gestione della cosa pubblica è indubbiamente un'anomalia cui cercare di porre rimedio. Il coinvolgimento dei giovani nella politica, intesa come responsabilità alle scelte della propria comunità, non può essere perseguito solo mediante il mero inserimento in lista, ma deve essere sostenuto con azioni concrete che lascino effettivo spazio alla partecipazione.

A tale proposito ci impegniamo a:

- promuovere il coinvolgimento dei giovani nella vita politica, intesa come partecipazione al governo della comunità;
- riservare loro incarichi la cui nomina compete agli organismi elettivi, salvaguardando la professionalità richiesta, perché facciano esperienza amministrativa;
- continuare a sostenere il Piano giovani di Zona che realizza ogni anno progetti condivisi
- sviluppare il progetto “Summer Jobs”, lavori estivi per i giovani tra i 16 e i 18 anni, con lo scopo di favorire la conoscenza del territorio, lo scambio di competenze tra generazioni, la cittadinanza responsabile;
- completare l'iter già predisposto per un nuovo progetto giovani dei 4 Comuni, organizzato in collaborazione con la CDV, con un'ottica fortemente centrata sulle tematiche della formazione, dell'orientamento scuola-lavoro, della conoscenza degli strumenti a favore dell'occupazione giovanile, per esempio “Garanzia Giovani” e “Leva Civica”;

- agevolare la conoscenza degli strumenti europei, nazionali e provinciali per il sostegno economico allo studio superiore, laurea e post laurea, comprese le occasioni di studio-lavoro all'estero, i nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di riqualificazione professionale;
- collaborare con tutti gli ordini di scuola e con enti e associazioni e con la parrocchia per la promozione di stili di vita sani e per la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;
- sostenere in ogni forma la nascita della nuova associazione Giovani Pinè, supportandola nella sistemazione del luogo in cui ritrovarsi, studiare e sviluppare nuove idee anche imprenditoriali;
- trovare e creare degli spazi adeguati alle esigenze ludico-sportive mediante la creazione di campetti polifunzionali per le pratiche sportive – calcio – arco - basket, ecc.;
- garantire l'utilizzo della sala prove per i gruppi musicali giovanili;
- sostenere in tutti i modi possibili lo spirito di iniziativa delle giovani generazioni, agevolando l'uso delle sale e degli spazi pubblici, per la preparazione di concerti, serate, iniziative, gruppi di interesse;
- creare altri punti di accesso WiFi per collegarsi gratuitamente ad Internet.

Giovani sempre più protagonisti, con le loro idee e proposte per migliorare gli spazi comuni e per portare a termine progetti vari, di promozione culturale e di qualità della vita.

ISTRUZIONE - CULTURA

Vari ordini di scuola

Il nostro futuro è nelle mani dei nostri bambini e ragazzi. Essi saranno in grado di vincere le sfide della vita nella misura in cui noi saremmo in grado di attrezzarli culturalmente.

Negli ultimi anni grande attenzione è stata rivolta alle scuole: i nostri ragazzi possono apprendere in ambienti confortevoli e dotati di moderne tecnologie. Il nostro impegno sarà rivolto alla manutenzione e al miglioramento delle strutture esistenti, in attesa di poter consegnare al più presto la palestra ubicata presso la scuola secondaria di primo grado.

Riconoscendo il valore primario della famiglia nella formazione e nell'educazione dei nostri ragazzi, siamo convinti che sia necessario **sviluppare sinergie tra le varie istituzioni:** la scuola, la famiglia, le associazioni, la parrocchia e l'amministrazione comunale. La finalità è quella di promuovere azioni educative capaci di formare cittadini attivi e responsabili nei confronti dell'ambiente e delle persone.

Particolare attenzione sarà rivolta a:

- valorizzare gli **incontri scuola-famiglia** per rendere i genitori sempre più protagonisti dell'azione educativa nella scuola e nella comunità;

- **sostenere progetti e iniziative** di qualità intraprese dalle scuole, se organizzate insieme al Comune e se rispondenti ad obiettivi condivisi di formazione alla cittadinanza;
- sostenere i **progetti di scambio internazionale** già in atto e di attivarne di nuovi, convinti che solo dall'incontro e dal dialogo possano nascere esperienze di crescita personale e collettiva;
- mantenere un **costante confronto con gli insegnanti** per avere notizie e suggerimenti sulle azioni da proporre o da adottare partecipando alla Consulta dei genitori e al Consiglio dell'Istituzione;

Per quanto riguarda:

a) **asilo nido**, in questi anni si è lavorato all'adeguamento del Regolamento, alla possibilità di iscrizione ogni 6 mesi, all'affidamento del servizio ad una nuova cooperativa, con un risparmio notevole, ma con un'offerta altrettanto di qualità, e con in più il servizio di psicomotricità, alla collaborazione con la biblioteca comunale nell'ambito del progetto "Liberi per leggere".

Nel prossimo periodo si prevede:

- un ulteriore miglioramento dell'attuale Regolamento;
 - la costante collaborazione con le cooperative per la promozione di corsi per i piccoli, per i genitori e per i nonni;
 - la ricerca di forme di collaborazione con la biblioteca e con gli altri ordini di scuola;
 - la manutenzione del locale cucina (già atto);
 - la ricerca di nuovi spazi per una riqualificazione del servizio di asilo nido in altra struttura.
- b) **scuole dell'infanzia**, è da prendere in considerazione la manutenzione dei tre edifici, soprattutto di quello di Baselga di Piné, recuperando se possibile ulteriori spazi per l'attività didattica, sia interna che nei giardini esterni. Pensiamo poi di collaborare con le insegnanti qualora intendessero proporre progetti educativi comuni;
- c) **scuole primarie**, oltre agli interventi di manutenzione, è già prevista la sostituzione della caldaia nel plesso di Baselga, un passo verso il risparmio energetico;
- d) **scuole medie**, è in atto la ristrutturazione completa della palestra, è previsto il cambio della caldaia, il cambio di alcune finestre e altre manutenzioni.

In ambito educativo abbiamo collaborato in svariati modi al sostegno delle attività didattiche, offrendo spettacoli teatrali, film e interventi di esperti, e pensiamo di continuare su questa strada di **reciproca collaborazione**, con il fine condiviso della formazione della persona e del cittadino.

Biblioteca e servizi culturali

In questi anni si è cercato di **rinnovare e ampliare l'offerta culturale** proposta dalla biblioteca comunale, creando nuovi progetti e iniziative di qualità, adatti alle varie età e alle varie sensibilità, con un buon riscontro in termini di aumento dell'utenza e dei prestiti.

Siamo convinti dell'importanza di **garantire nuovi spazi per la biblioteca, adeguati alle nuove richieste culturali, formative e informative dei cittadini**. E' nostra intenzione sviluppare un nuovo concetto di biblioteca che accanto al classico servizio bibliotecario preveda spazi adeguati per favorire l'aggregazione e la creatività di ogni categoria di possibili utenti, nelle varie età e bisogni culturali, e che sia anche volano di promozione del territorio e delle sue peculiarità.

La biblioteca va considerata come un **luogo polifunzionale, dove le persone di tutte le età si sentano a loro agio e possano incontrarsi, fruire di tutti i servizi culturali, sperimentare differenti linguaggi e culture**. Uno spazio dove servizi di informazione, consulenza bibliografica e accesso alla documentazione digitale rivestano maggiore importanza rispetto alle funzioni di conservazione; **uno spazio sociale e culturale, una "Piazza del sapere", che si apre, nei periodi estivi**. Il luogo che sarà scelto per la localizzazione della nuova biblioteca sovra comunale sarà frutto di una lunga serie di studi e documentazioni, tenendo conto dei tempi, del budget a disposizione, dei bisogni culturali, che si intenderanno perseguire. Baselga attende una nuova biblioteca da decenni, ne ha assoluta necessità soprattutto ora che siamo in una società della conoscenza, nella quale l'informazione è un'esigenza imprescindibile.

Cercheremo la collaborazione di un'associazione per il **progetto: "Prendi un libro, lascia un libro"**; si tratta di allargare il servizio già esistente in biblioteca, costruendo delle piccole vetrinette in legno in alcuni parchi pubblici, dove mettere gratuitamente a disposizione dei libri per chiunque passi di lì. I volumi si possono leggere e poi riporre, oppure portarseli a casa, a patto di lasciarne però uno in cambio.

La realizzazione della nuova biblioteca avrà anche la funzione di **Infopoint** avente le caratteristiche di ambiente giovane e accogliente, dove ci sia la possibilità di accedere agevolmente all'informazione su manifestazioni ed eventi in programma sul territorio in stretta collaborazione ed integrazione con i **servizi erogati** dallo **sportello** dell'**APT**. Un luogo dove la promozione degli eventi si fonda in maniera sinergica con l'organizzazione di mostre, la promozione di prodotti e servizi, l'esposizione di imprese ed artisti locali.

Le nostre comunità hanno bisogno di biblioteche di nuova concezione, intese come spazi pubblici non commerciali dove i cittadini possano incontrarsi, confrontarsi, informarsi, favorendo così l'aumento del capitale sociale e l'esercizio della democrazia

ASSISTENZA - ASSOCIAZIONISMO - COOPERAZIONE

Sanità ed assistenza

La **ricallocazione** della **biblioteca comunale** in altra sede permette ad offrire nuovi spazi per **migliorare** e **integrare** l'offerta di **servizi sanitari** erogata dall'attuale **poliambulatorio**. E' uno degli interventi importanti del nostro programma e sarà tra i primi portati avanti dalla nuova amministrazione, in quanto già finanziato in toto dall'Azienda Sanitaria provinciale.

In collaborazione con altri enti pubblici e associazioni che hanno fra le loro finalità la tutela della salute e del benessere sociale, si propone:

- interventi finalizzati alla promozione della **cultura della salute nel suo complesso**, dal **corretto comportamento alimentare alla prevenzione dell'abuso di sostanze e al contrasto alle vecchie e nuove dipendenze**;
- **collaborazione con il servizio socio-assistenziale** della CDV per l'attenuazione delle forme di disagio, sempre più numerose anche a causa della disoccupazione;
- **Intervento 19**, per i lavoratori in difficoltà personale od occupazionale, cercando di anno in anno di ampliarne il numero;
- adesione alle **nuove opportunità lavorative recentemente proposte dalla PAT**, già in via di definizione;
- continuazione del servizio "**psicologo di base**", che intende offrire una possibilità di **ascolto e consulenza**, sia per problematiche di lieve entità che per indirizzare le persone verso i servizi istituzionali più adatti;
- di **incentivare con agevolazioni tariffarie e Imis** gli esercizi pubblici che, con una decisione di civiltà, decideranno di togliere le slot machine dai loro locali; ricordiamo che il costo sociale (cura delle dipendenze, famiglie con debiti) legato alla ludopatia (gioco d'azzardo patologico) è enorme e grava su tutta la collettività.

Anziani

I nostri concittadini **anziani possono diventare punto di riferimento e risorsa importante per riscoprire abilità e saperi dimenticati**. All'interno di attività d'incontro, opportunamente organizzate, possono nascere occasioni di crescita e di valorizzazione intergenerazionale.

Garantiamo pieno appoggio all'attività della **Cooperativa C.a.S.a.**, riconoscendone l'insostituibile ruolo nell'attività di sostegno alle persone anziane e promozione della qualità della vita. Risulta però necessario ricercare nuovi spazi per una migliore qualità della vita delle generazioni anziane. E' nostra intenzione:

- **ricercare nuove soluzioni per una struttura semiresidenziale** destinata a **centro diurno**, finanziabile attraverso apposti fondi della cooperazione o a mezzo del project financing;
- promuovere nuovi servizi richiesti dagli anziani quali:
- **trasposto sociale** per **motivi socio-sanitari** e per **servizi alimentari** (spesa a domicilio per anziani residenti in centri abitati privi negozi alimentari);
- **raccolta a domicilio** dei **rifiuti** per coloro che sono impossibilitati a recarsi al centro di raccolta materiali;

- **aiuto e sostegno agli anziani richiedenti**, attraverso le opportunità offerte dall'Intervento 19;
- **promuovere la cultura del benessere**, dove star bene può significare ritrovare interessi voglia di socialità nel tempo libero e impegno a favore degli altri;
- implementare il “**volontariato civico**” al servizio della comunità al fine di facilitare l'incontro fra generazioni: vigilanza all'ingresso e all'uscita delle scuole primarie “**nonni vigile**”, **manutenzione** delle **aree verdi**, giardini e parchi pubblici, cura sorveglianza ed informazione all'intero di biblioteche, mostre e musei;
- continuare il percorso definito “**Mnemoteca**”, **la raccolta delle memorie**, anche recenti, dalla viva voce dei testimoni;
- collaborare con la Coop. Rododendro - Casa, con l'Università della Terza età, con associazioni, per **preservare la storia locale**, prezioso patrimonio della nostra comunità, che va difeso e fatto conoscere alle future generazioni. Crediamo nell'importanza di **valorizzare la nostra storia**, proponendo la raccolta di materiali e testimonianze del passato per riscoprire ed approfondire le nostre radici;
- **promuovere politiche di accoglienza responsabile**, cercando occasioni di confronto finalizzate ad accrescere la conoscenza e la reciprocità tra cittadini di diversa provenienza.

Enti non profit – associazioni

Le **attività del Terzo Settore** (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, associazioni sportive, culturali, musicali, ecc.) sono ormai una fucina di nuovi impegni sociali in grado di valorizzare il nostro capitale sociale, quale **insostituibile patrimonio** per lo **sviluppo socio - economico**, ed occupano uno spazio intermedio tra i compiti istituzionali della pubblica amministrazione e l'offerta del "mercato". Le associazioni vanno sostenute anche attraverso nuove iniziative, con momenti di confronto e aggregazione.

L'AC deve contribuire ad individuare soluzioni e percorsi coerenti alle necessità di crescita del non profit sviluppando progetti atti a:

- contribuire ad accrescere il livello delle **competenze professionali** degli operatori del Terzo Settore;
- **organizzare e stimolare iniziative, eventi ed occasioni di collaborazione** e confronto finalizzate allo sviluppo del potenziale sociale, economico, turistico ed occupazionale di tutte le attività legate al Terzo Settore;
- **favorire l'ottimale utilizzo** degli **impianti** e delle **attrezzature** necessarie richieste dagli organizzatori di eventi culturali e sportivi;
- predisporre **locali** da dare in gestione alle locali **associazioni culturali, sportive** e di **volontariato** per permettere una piena espressione delle finalità istituzionali, una evoluzione delle attività in momenti formativi e di condivisione e per fornire un'occasione ai volontari di dialogo e di elaborazione di progetti comuni;
- **premiare le associazioni** che **coinvolgono più volontari**, che organizzano eventi di interesse comune e che svolgono attività di pubblico interesse;
- **valorizzare la figura** del “**volontario**”, inteso come colui che mette le proprie attitudini, energia, tempo e conoscenze gratuitamente a disposizione della Comunità al fine di migliorarne le condizioni di vita;
- va **promossa la cultura** del **volontariato** anche predisponendo adeguati canali formativi che consentano ai volontari di maturare la capacità di riflettere sulla propria identità organizzativa.

Centro congressi

Con recente convenzione il Comune è tornato in pieno possesso della sala sottotetto presso il **Centro Congressi Pinè 1000** e di parte del garage a piano terra. Questo edificio si trova in zona strategica ed è uno spazio necessario per le politiche culturali. Vi troveranno posto la **sede** della **Scuola Musicale C. Moser**, la sede del **Progetto Giovani** dei 4 Comuni, gli eventi e le iniziative culturali promosse dal Comune, dalla Biblioteca e da altri Enti e associazioni. Nella sala **Cinema** il Comune ha provveduto alla imprescindibile **digitalizzazione** dell'impianto Cinema; si può così pensare a un'offerta cinematografica più continuativa (**settimanale**), in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino.

"Attività di fund raising"

Strategia di **reperimento** e **raccolta sistematica** di **fondi, capitale umano, tecnologie**, ecc. per rendere sostenibili progetti di interesse sociale, sistemi di welfare ma anche servizi pubblici. Si valuterà la possibilità di incentivare progetti volti a reperire fondi alternativi alle imposte e nel contempo produrre valore sociale aggiunto attraverso le iniziative promosse (costituzione associazione “amici della biblioteca”, sponsorizzazioni culturali; partenariato pubblico privato, 5 per mille).

SPORT

Promozione della cultura sportiva

L'idea che stiamo perseggiando dell'offerta di **micro-impianti sportivi** in **vari paesi** e della creazione di un **impianto polisportivo** adiacente alla **Stadio del ghiaccio**, configura un territorio non solo ecosostenibile, ma anche “sport-compatibile”, con tutta una serie di percorsi e infrastrutture poco impattanti, idonei alla pratica delle più disparate discipline sportive. In tema di disabilità cercheremo altresì di pensare a percorsi per i soggetti diversamente abili, ma adatti anche ad anziani e passeggiini, rendendo così il nostro Comune “sport-compatibile per tutti”. Da ciò potrebbe nascere una nuova offerta turistica. Si continuerà a garantire costante **sostegno** alle **attività** delle **associazioni sportive**, attraverso l'erogazione di contributi ordinari e straordinari e agevolazioni legate alla concessione degli spazi per le pratiche sportive.

Cittadella dello Sport - Stadio del Ghiaccio

Lo stadio del ghiaccio rimane la struttura sportiva più significativa della nostro comune; non tanto o non solo in quanto impatta in maniera rilevante sul bilancio finanziario dell'amministrazione, ma in primo luogo perché caratterizza l'offerta ludico-sportiva integrando in maniera originale quella turistica.

L'intervento dell'amministrazione comunale (AC) deve mirare ad aumentare il grado di **sostenibilità economica** della gestione dell'impianto, **promuovendo la valorizzazione** della **struttura** anche **al di fuori** del ristretto **settore sportivo** quale sede di **eventi culturali e promozionali**.

Data la nuova disponibilità di terreni e dalla mancata costruzione del centro acquatico, l'AC si impegnerà ad **aumentare l'offerta** invernale ed estiva dell'**area sportiva** dello Stadio del Ghiaccio **completando e/o definendo**:

- a) campo di **calcetto** A 5 e A 7
- b) campo da **tennis**;
- c) campo da **pallacanestro**;
- d) campo da **pallavolo**;
- e) campo da **beach volley**;
- f) campo **arcieri**;
- g) **parete di roccia**;
- h) partenza **percorsi nord walking**,
- i) partenza **percorsi mountain bike**;
- j) possibilità **noleggio bici, mountain bike elettriche**,
- k) **docce a pagamento**,
- l) **scuola volo parapendio**;
- m) **area camper**.

Nel triennio 2012-2014 il **risparmio** dei costi di gestione è stato pari al **11,71%**, raggiunto a seguito di una serie di interventi straordinari di **miglioramento** della **struttura** e degli **impianti**. L'AC dovrà effettuare ulteriori investimenti sugli impianti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici della struttura.

No incondizionato ad un **impegno finanziario** dell'**AC** per la **copertura** della **pista lunga**, che è senz'altro troppo onerosa sotto il profilo economico per la comunità di oggi, ma anche, e soprattutto, per le future generazioni, anche a causa degli elevati costi di gestione.

Centro acquatico

L'attuale quadro della finanza provinciale ha reso necessario operare una rigorosa operazione di selettività degli investimenti programmati e non ancora avviati, al fine di rimuovere quelli derivanti da **scelte programmatiche non più sostenibili**.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 291 del 23 febbraio scorso, ha individuato le opere ammesse a finanziamento nell'ambito dei fondi della finanza locale, ritenute **non più prioritarie**, per le quali è stata disposta la decadenza dei finanziamenti.
In tale elenco risulta inserito il nostro intervento riguardante la realizzazione della piscina coperta, centro salute e fitness.

La Giunta provinciale si è **impegnata a rimborsare tutte** le **spese già sostenute** ed ad **accantonare** tutte le **somme necessarie** nell'ambito del **contenzioso** attualmente in essere sull'esecuzione dell'opera in attesa di giudizio definitivo.

Comunque la si pensi, in questo preciso momento, sicuramente la nostra comunità non avrebbe avuto la forza per **sostenere economicamente** la struttura a **lavori ultimati**.

Pista da fondo Redebus

Nell'ambito delle opere finanziate con il Patto Territoriale i Comuni di Baselga e di Bedollo hanno realizzato una pista da fondo al Passo del Redebus. La pista ha **valenza sovracomunale** in considerazione della sua posizione geografica. Rappresenta quindi un nuovo impianto sportivo a servizio non solo del nostro altopiano ma dell'intera Alta Valsugana, che qualifica e **accresce l'offerta turistica** dell'intera zona.

Le amministrazioni di Baselga e di Bedollo hanno **acquistato** recentemente un mezzo **battipista** per garantire l'utilizzo della pista stessa.

Si prevede di:

- a) **realizzare la rimessa** per il mezzo battipista;
- b) stipulare apposita **convezione** con **associazione** sportiva per la gestione dell'impianto;
- c) **promuovere** la struttura ai fini **sportivi e turistici**.

TERRITORIO - AGRICOLTURA

Frazioni

L'**importanza** delle **frazioni** come luoghi dotati di propria identità, come entità territoriali ben definite in termini di cultura, ambiente e vivibilità dovrà essere **valorizzata** attraverso un **costante confronto** e **coinvolgimento** delle **ASUC** per assicurare e valorizzare i bisogni periferici e valorizzare con opere e iniziative culturali, le peculiari caratteristiche di ogni singola frazione.

Noi siamo consapevoli del valore storico e culturale delle antiche proprietà collettive, e ci chiediamo come i valori che le sostenevano, di collaborazione, solidarietà, mutuo aiuto, potrebbero essere recuperati e calati nel mondo contemporaneo.

Da parte nostra **abbiamo garantito**, e **continueremo** responsabilmente a **garantire** gli **investimenti** delle **opere pubbliche** nelle varie **frazioni**. Riteniamo infatti che la causa in corso presso il Tribunale relativamente alla proprietà della particella 2454/2 non possa condizionare i rapporti tra Comune e amministrazioni ASUC e nemmeno far mancare la necessaria collaborazione tra i due enti per il benessere dei censiti.

In questo senso abbiamo assunto un atteggiamento più che serio e responsabile, a garanzia dei cittadini e dei lavori pubblici da fare, evitando di entrare in beghe inconsistenti e poco produttive, in serena attesa del pronunciamento dei giudici, che dirimeranno l'annosa questione che noi non abbiamo di certo avviato. Manterremo questo atteggiamento serio e pragmatico, nella speranza di riuscire a far capire a tutti che questa è la scelta più logica e ragionevole, vista la situazione che abbiamo ereditato. La risoluzione di questa vicenda non è sicuramente semplice, come qualcuno va superficialmente prospettando.

Favoriremo:

- il **recupero** dei **centri storici** (si presterà particolare attenzione al centro storico di Baselga provvedendo al rifacimento delle pavimentazioni e dei sottoservizi, al centro dei Ferrari (già elaborato progetto preliminare), alla illuminazione di Via D. Targa a Montagnaga (già elaborato progetto preliminare), al rifacimento delle pavimentazioni e dei sottoservizi a Sternigo);
- individuazione di spazi, luoghi ed ambienti aggregativi dove il gioco, come espressione della vitalità giovanile, e l'animazione culturale diventano occasioni di socializzazione, espressione di gioia e di creatività (creazione di campetti polifunzionali per le pratiche sportive - calcio - basket, ecc.);
- sopravvivenza del servizio di distribuzione dei principali generi alimentari nelle frazioni mediante sostegno all'attività della Famiglia Cooperativa o ad altri operatori nel presidio delle periferie;
- raccolta rifiuti, pulizia delle strade (in inverno con lo sgombero della neve e in estate con lo sfalcio dell'erba a bordo strada).

Siamo riusciti a realizzare **di anno in anno opere pubbliche in ogni frazione**, in accordo con i Comitati ASUC, con particolare attenzione alle manutenzioni e alle sistemazioni, in modo che nessun paese possa sentirsi abbandonato. Cercheremo di mantenere questa linea di condotta, pur con le restrizioni economiche che ci aspettano. Per questo cercheremo l'accordo con le ASUC, con le quali condividiamo il medesimo fine istituzionale: il **benessere** della **nostra comunità** e dei **suoi abitanti** e la **valorizzazione** del **nostro paesaggio**.

Territorio

Per cambiare il volto al nostro territorio la programmazione delle opere pubbliche deve perseguire in primo luogo il **miglioramento** della sua **vivibilità**. L'attenzione a **interventi ordinari** (come la **manutenzione** di **strade** e **marciapiedi** o **l'arredo urbano**) deve continuare ad essere posta in primo piano rispetto alla progettazione di opere di più ampio respiro.

Il recupero dell'ambiente dovrà essere un **obiettivo continuo e primario**. L'amministrazione pubblica dovrà continuare a **curare e manutentare con assiduità i luoghi pubblici** (il lago, le passeggiate, i parchi, le piste ciclabili, le fontane, i luoghi di culto, i torrenti, ecc.) dando per prima l'esempio di corretto comportamento nei confronti dell'ambiente. Se si vuole cambiare il volto al nostro territorio non si può prescindere dalla **collaborazione con i singoli privati cittadini** nella cura del patrimonio edilizio e delle sue pertinenze. In questo progetto vanno **coinvolte** anche le **Asuc** e il **mondo agricolo**.

Nell'ambito delle opere destinate al soddisfacimento delle esigenze primarie del cittadino si dovrà porre attenzione al **problema acqua** in particolare per quanto riguarda il controllo e la **razionalizzazione della rete di distribuzione**, la ricerca di **nuove risorse**, nonché il controllo della sua qualità non solo microbiologica fermo restando che la gestione del servizio verrà mantenuta in capo all'amministrazione comunale.

Inoltre l'AC si impegnerà:

- a effettuare **investimenti** per lo **sfruttamento della forza idraulica** mediante la **costruzione di centrali idroelettriche** lungo il Rio Brusago e lungo il sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile;
- al **recupero** e alla valorizzazione del **patrimonio edilizio montano** esistente (masi) mediante l'adozione di un "Piano Baite" come previsto dalla Legislazione Provinciale;
- al **recupero e/o manutenzione** delle **passeggiate** del **Dosso di Miola** e di **Vigo** e del **Laghestel**: creazione sentiero delle favole e delle fiabe, creazione del "giardino dei semplici" luogo di relax in ambiente naturale ombreggiato e accogliente, con sedute e dove i frequentatori potranno trovare elementi botanici significativi della zona, anche in riferimento al passato, e di supporto alla didattica;
- nei confronti della P.A.T. e bacini montani per il **recupero** del **Torrente Silla** e dei **suoi argini** da Baselga di Pinè fino a S. Mauro nelle zone più frequentate o che potenzialmente lo potrebbero diventare;
- alla **sistemazione fontane - lavatoi - mulini storici**;
- alla **valorizzazione chiese e capitelli e luoghi storici del turismo religioso**;
- alla **valorizzazione area Bedolé**: parco faunistico, area addestramento cani da caccia, stazione corpo forestale, campo da golf, area di recupero animali selvatici sono tutte potenziali idee di sviluppo dell'area;
- al **ripristino e riqualificazione** dei **sentieri** in particolare quello denominato "dei soldati" a Campolongo;
- al **recupero**, in collaborazione con i bacini montani, del **Rio delle Giare** e della sua relativa area umida in zona Lido;
- a **sostenere interventi di recupero agro-ambientale** e di **elementi di paesaggio rurale** anche attraverso comitati privati (vedi Comitato ecologico di Sternigo);
- alla **manutenzione** degli **idranti** e la loro messa fuori terra nei paesi ove questi sono sottoterra;
- a ricercare in ogni **azione** le necessarie **sinergie** tra **agricoltura, turismo e paesaggio**.

Recupero degli inculti (PSR)

Il territorio pinetano è spesso caratterizzato da una situazione orografica difficile che, unitamente a problematiche economiche e sociali, ha condotto ad un progressivo abbandono di aree un tempo coltivate ed ora spesso invase da boschi senza pregio alcuno. La situazione attuale vede inoltre un notevole “consumo” di terra coltivata nelle aree di recente urbanizzazione alle quali si aggiungono le aree non ancora edificate ma così destinate urbanisticamente.

In tale contesto appare determinante:

- **incentivare il recupero di superfici con vocazione agricola** attualmente abbandonate con l'obiettivo di aumentare la disponibilità di aree agricole (aree limitrofe agli insediamenti urbani o area boscata del Bedolè - Tess - Puel);
- **garantire una superficie coltivabile alle aziende** presenti o di neo-costituzione, valorizzando nel contempo gli aspetti paesaggistici (ad esempio attraverso il recupero di terrazzamenti quali i vigneti di S. Mauro);
- **definire una zonazione urbanistica specifica** per questo genere di attività che consenta sotto la regia pubblica una adeguata sistemazione dei lotti produttivi da mettere a disposizione dei produttori già presenti (magari permutando aree a più elevata sensibilità ambientale) o di nuovo insediamento.

Con tali operazioni si intende ridare forza all'agricoltura, consegnandole e riconoscendole l'antico ruolo di presidio del territorio.

Investimenti infrastrutturali necessari allo sviluppo del territorio rurale

Si propone di intervenire nelle frazioni a bassa densità abitativa e ridotta infrastrutturazione per garantire una condizione di parti opportunità rispetto alle zone con minori problematiche territoriali (centri storici, abitati principali) migliorando le condizioni di vita e favorendo lo sviluppo.

Nello specifico si punterà a:

- a) realizzare, sistemare, ampliare e risanare le **strade di accesso e servizio** alle **aree agricole**;
- b) realizzare, sistemare, ampliare e risanare le **strade di collegamento** tra **centri rurali**;
- c) realizzare o sistemare **acquedotti potabili**;
- d) realizzare o sistemare **elettrodotti** (possibile interramento nelle zone a maggior interesse turistico);
- e) realizzare o sistemare i **collegamenti fognari**;
- f) realizzare o sistemare le **linee tecnologiche** di **comunicazione**.

Zootecnia

Lo sfalcio, il pascolamento, gli usi e le consuetudini legate alla zootecnia hanno sempre rappresentato strumenti più che utili al mantenimento del paesaggio. Negli ultimi quarant'anni tuttavia, la tradizionale economia montana sostenuta dalle attività agro-silvo-pastorali ha subito un pesante ridimensionamento, di pari passo è andata ridefinendosi anche l'attività primaria, non più finalizzata alla sola sussistenza, ma bensì al raggiungimento di puntuali parametrici profitto.

In questa logica occorre pertanto operare alla:

- **definizione di azioni di recupero di superfici prative** con caratteristiche tali da garantire efficienza ed economicità gestionale;
- **rivalutazione dei sistemi zootecnicici tradizionali** e delle **razze autoctone** per garantire la messa in rete di quella parte di territori a ridotta produttività intrinseca ma di elevata valenza testimoniale e paesaggistica.

Piccoli frutti

La coltivazione dei piccoli frutti rappresenta un settore di notevole importanza per l'agricoltura locale andando di fatto a coinvolgere circa un centinaio di aziende coltivatrici e garantendo un reddito diretto o di sostegno ad un elevato numero di famiglie. Vero esempio di economia rurale e del territorio, eccellenza produttiva per le tecnologie impiegate e la ricerca di nuovi prodotti commerciali. Sarà compito dell'AC **sostenere** le **attività** a garanzia dei redditi e dei livelli occupazionali nel **rispetto** della **salubrità del territorio** e della **valenza paesaggistica** di alcune aree di particolare pregio estetico.

Si procederà pertanto all'**integrazione** del **Regolamento** per l'**utilizzo** dei **prodotti fitosanitari** approvato nel corso delle presenti legislatura con quanto disposto della UE e recepito nel "Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)".

ASUC – Amministrazione separata uso civico

L'uso civico viene definito come un diritto di godimento esercitato su beni spettanti ai membri di una collettività (frazione, Comune o anche di terzi).

La legge provinciale sugli usi civici (L.P. 14 giugno 2005, n. 6 - nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico) sancisce all'art. 16 che "*le risorse finanziarie derivanti dai beni di uso civico comunali o frazionali sono destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'amministrazione e alla gestione del patrimonio d'uso civico. Le eventuali eccedenze possono essere destinate:*

- a) all'incremento o al miglioramento del patrimonio di uso civico anche mediante l'acquisizione o la realizzazione di immobili o opere che possano essere gravati dal vincolo di uso civico;
- b) al **finanziamento** di **servizi pubblici**, di **interventi** o di **opere pubbliche** rivolti al **diretto beneficio** della **generalità** degli **abitanti** del **Comune** o della **frazione**;
- c) al finanziamento totale o parziale, anche mediante trasferimento di fondi a soggetti terzi, ovvero all'attuazione di attività e di iniziative di interesse comunale o frazionale.

Qualora l'Asuc provveda direttamente al finanziamento degli interventi di cui alla lettera b) sopra indicata, va acquisita la **preventiva intesa** con il **Comune**, che deve verificare la coerenza degli interventi con gli strumenti di programmazione comunali".

Sarà cura dell'AC **impegnarsi** per il **raggiungimento** della **piena applicazione** dei quanto disposto dall'**art. 16** sopra citato ovvero affinché l'Asuc possa provvedere direttamente al finanziamento degli interventi sui servizi o sulle opere pubbliche, per una piena e reale affermazione delle istanze della collettività. Con ciò si vuole sancire il superamento dell'intesa per una diretta responsabilizzazione delle frazioni.

TURISMO

Tavolo del turismo

Istituzionalizzare il “**tavolo del turismo**” tra l'APT, albergatori, commercianti, artigiani, agricoltori, mondo del volontariato e Comune, come **cabina di regia** dove si discutono le strategie e le necessità di un settore trainante per l'economia pinetana.

Investimenti in sport

Lo sport nel nostro Comune, contribuisce in maniera determinate alla movimentazione turistica offrendo al territorio un importante fonte di reddito. Grazie agli investimenti effettuati sul nostro territorio oggi possiamo essere **meta** particolarmente appetibile per molti turisti sportivi. **Campionati** e **gare** di carattere nazionale, internazionale e mondiale, **ritiri**, **stage**, **convegni**, **mostre**, **fiere**, garantiscono un flusso di arrivi e presenze che possono permettere di non risentire eccessivamente della crisi turistica. L'indotto non riguarda solo il comparto alberghiero-ricettivo ma anche altri settori importanti come quello del commercio, dell'agricoltura e della cultura. **Ne guadagniamo tutti** promuovendo il nostro territorio come meta ideale per chi pratica sport e di chi ama lo sport anche come spettatore. Però oggi dobbiamo più che mai puntare sulla **qualità** e il **valore** degli **eventi** e delle **manifestazioni sportive** trovando il coraggio di dare un taglio a tutto ciò che comporta uno sperpero di risorse senza alcun ritorno in termini di promozione dello sport. Non si può prescindere, inoltre, dalla necessità di lavorare in sinergia ottimizzando dove possibile energie e risorse trovando soluzioni innovative e creative al di là del mero contributo pubblico.

Inoltre ai fini sportivi si:

- favorirà l'**apprendimento** e la **diffusione** di tutte le **discipline sportive** di **interesse universitario**;
- promuoverà e/o organizzerà **eventi** e **manifestazioni** agonistiche e/o ricreative **destinate a studenti universitari**;
- favorirà la **messa a disposizione** delle proprie **strutture** per lo sviluppo dell'**attività sportiva universitaria** di base ed agonistica;

Piné il meglio per i bambini

L'AC vuole continuare a caratterizzare Piné per la **sua risposta** alle **esigenza** dei **bambini**, nella ricerca di una perfezionata proposta turistica che veda l'offerta verso questo tipo di utenza raggiungere livelli di eccellenza. Una **nicchia** di **mercato** da **sviluppare** e **non ancora occupata** da **altre località turistiche** in competizione con il nostro territorio e dove sarà possibile arrivare ad essere un punto di riferimento di elevata qualità. Tale proposta nasce dalla convinzione che il soddisfacimento delle esigenze dei bambini gratifica anche le necessità degli anziani (due categorie di turisti che rappresentano tutt'oggi la nostra principale clientela). Non solo: gli interventi richiesti per raggiungere l'obiettivo preposto migliorano la **vivibilità** del **territorio** trovando nelle famiglie **residenti** i primi e maggiori **fruitori**. Dobbiamo progettare e realizzare opere pubbliche, sia in centro che in periferia al fine di raggiungere l'obiettivo finale: il paese dei bambini. In questo **paese ideale i bambini** devono **muoversi** in **autonomia lungo percorsi sicuri** di collegamento fra i vari centri deputati ad erogare loro i servizi di cui necessitano. Creare un paese a misura di bambino nel quale il centro possa essere appetibile per i turisti, luogo in cui le mamme e i bambini possono vivere il paese senza l'assillo delle automobili, in condizioni ambientali migliori. **Scuola, palestra, laghi, stadio, parchi gioco, pista ciclabile, marciapiedi**, devono essere oggetto di **attenta cura** nell'**immediatezza** e, successivamente, di **interventi di ristrutturazione, realizzazione e nuova progettazione**. Le piste ciclabili, le e-bike e l'incremento delle aree sportive ed a verde devono essere un primo passo verso ulteriori potenziamenti necessari come le manifestazioni che ne derivano. Esaltare il territorio come luogo di salute e benessere anche attraverso pacchetti turistici mirati e tipici locali.

La voglia di lago

I nostri **laghi**, le **passeggiate** e la **natura** circostante sono da sempre il **punto di forza** della nostra **proposta turistica**. Come ognuno può vedere con i propri occhi, una gran parte delle sponde sono state interessate da lavori di sistemazione, in concorso con il Servizio Ripristino della natura della nostra PAT (vedi **nuova spiaggia** al **lago** della **Piazze** sotto Albergo Due Laghi, **nuova spiaggia dopo il Lido** e sistemazione dal bar Imbarcadero alla Rondinella).

L'**opera** di **recupero** e **valorizzazione** delle acque e delle sponde **non deve cessare**. Percorsi pedonali protetti, pontili turistici, pontili per pescatori, piste ciclabili, aree di sosta e di relax, parco giochi ed aree attrezzate anche per disabili, area bau beach, parco avventura, percorsi protetti e sbarierati per disabili, parcheggi con aiuole fiorite, dovranno rendere i nostri laghi e le aree prospicienti il vero cuore pulsante

dell'altopiano. **La nostra voglia di lago** è e deve essere un **segno ben riconoscibile e qualificante** del nostro territorio. Lo **sviluppo dell'ambito Stadio del Ghiaccio, dosso di Miola, lago della Serraia e lago delle Piazze** deve divenire **linea di unione, elemento di orientamento, punto di riferimento geografico** per la necessaria **sinergia** tra il **sistema economico-turistico** e il **sistema naturale**. Un po' alla volta il nostro altopiano sta acquisendo una sua fisionomia, un suo senso, una sua leggibilità, e tutti gli studi indicano che solo i luoghi ordinati e leggibili sono attrattivi per i turisti, che hanno bisogno di sapere come muoversi e come orientarsi negli spazi in maniera logica e comprensibile. Oggi le proposte turistiche devono saper coniugare la tradizionale offerta turistica con il marketing territoriale.

Piste ciclabili

Sviluppare la viabilità ciclabile è il primo e più semplice modo di promuovere la **mobilità sostenibile**. Una pista ciclabile che funga da collegamento fra le frazioni dell'altopiano è l'indispensabile supporto per favorire l'**autonomia di movimento** per i ragazzi che devono recarsi ai campi sportivi, ai laghi, a scuola o semplicemente a casa dell'amico.

E' nostra ferma volontà:

- dare avvio alla **pista ciclabile** dell'altopiano realizzando finalmente il tratto dai **Ferrari a Montagnaga** e in prospettiva il collegamento con la rete delle piste ciclabili provinciali a Pergine. A tale proposito il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Montagnaga risulta in possesso di un **progetto esecutivo immediatamente appaltabile**;
- definire il progetto esecutivo per la realizzazione della **pista ciclabile** dalla **Colonia di Rizzolaga** al **lago delle Piazze**;
- **completare** il **CORSO ROMA**: è stata posta la massima attenzione alla mobilità ciclo pedonale al fine di costituire un efficace unione tra il centro del paese, i suoi servizi commerciali e pubblici e il lago. Opera che si concluderà con la realizzazione della **Piazza** davanti al Condominio Costalta.

In **attesa** del completamento della pista ciclabile, fin da subito saranno individuati, segnalati e adeguatamente predisposti percorsi ciclabili alternativi basandosi sulla viabilità secondaria, **forestale e interpodereale** in modo da costituire una rete viaria di collegamento interfrazionale ad ampia fruibilità.

Parchi giochi:

Per una comunità in espansione demografica e che si propone quale sede elettiva per il turismo familiare i **parco giochi** sono quella che si definisce "la **dotazione di base**" dalla quale **non si può prescindere**. Ora tutte le frazioni sono dotate di parchi gioco, tranne S. Mauro, dove è già stato elaborato un progetto definitivo. Si continuerà a garantire l'adeguata **manutenzione**, l'annuale **controllo di certificazione** dei **giochi**, il necessario **ricambio** delle **dotazioni** diventate obsolete. E' stato completamente **rinnovato** il **parco giochi** del **centro di Baselga**, di **Campolongo** e di **Tressilla** (già appaltato in esecuzione nei prossimi mesi). E' stato fatto un **nuovo parco giochi** a **Sternigo** e presso la nuova spiaggia del **lago delle Piazze** ed uno **nuovo** verrà realizzato nella **spiaggia dopo il Lido**. Abbiamo in dotazione **14 parco giochi**, in media un parco giochi ogni 357 abitanti.

Museo ex Albergo alla Corona

Tra le proposte pensiamo di mantenere quelle legate al turismo religioso, in collaborazione con il paese di Montagnaga e gli esercenti, **valorizzando l'ex Albergo alla Corona**, così come proposto in questi anni (visite guidate, passeggiate alla scoperta di Montagnaga, con spuntini a cura degli albergatori, serate per i bambini in collaborazione con il Museo degli Usi e Costumi della gente Trentina di S. Michele a/A).

Stiamo altresì collaborando con la Sovrintendenza ai beni artistici e culturali e con il Museo Diocesano per l'importante **mostra** degli **ex voto**, che si svolgerà quest'estate a Trento (ma che potrà trovare successiva presenza anche sull'altopiano) sia per la definitiva **ricollocazione** del **patrimonio** degli **ex voto** presso la Chiesa di S. Anna a Montagnaga. Collaboriamo inoltre nell'**inventariazione** e successiva definizione del **percorso museale** per l'ex Albergo alla Corona di Montagnaga.

Progetto "Malghe, Stalle e Rifugi da Vivere"

Manifestazioni finalizzate al favorire la **conoscenza** dell'**allevamento** di **montagna** e ad **incrementare** la sua **redditività** mediante il **collegamento** con il **turismo**. Aprirsi all'ospite e ad attività complementari all'allevamento (vendita di prodotti, piccola ristorazione; soprattutto ospitalità di visitatori, anche di tipo giornaliero), attività queste che potrebbero valorizzare e rendere meno "marginale" la loro stessa attività principale. Obiettivo è creare le condizioni, soprattutto professionali e imprenditoriali, oltre che strutturali, per **favorire** la **visita**, la **degustazione** di prodotti, la **partecipazione diretta** da parte di residenti (es. scuole) e turisti a malghe, stalle e rifugi.

Progetto "Pinè a Km 0"

La sostenibilità delle produzioni e le caratteristiche peculiari delle produzioni agroalimentari del territorio, in particolare, quelle bio, oltre che essere comunicate "in rete", devono essere fatte gustare direttamente. Il Progetto intende perseguire l'**obiettivo** della **creazione** di una **rete** di **aziende produttrici** della filiera agroalimentare a **km 0** e soggetti dell'**ospitalità**, **ristorazione** e **ricettività**, che favorisca:

- la messa **in rete** di **informazioni** utili a creare le condizioni favorevoli all'approvvigionamento da parte dei soggetti della filiera interessati; ➤ la nascita di un **mercato contadino**.

Progetto "La Sostenibilità in Rete"

Il progetto si propone di comunicare in modo unitario le esperienze, le attività, le opportunità di consumo e di vacanza legate alle attività e alle iniziative riconducibili al tema dello sviluppo sostenibile presenti sul territorio del nostro Comune. Il progetto ha un duplice obiettivo:

- **migliorare** la **collaborazione** e le **sinergie** tra **operatori singoli** e **organizzati** e tra i **territori di competenza** delle **diverse organizzazioni turistiche** operanti sul territorio della Comunità Alta Valsugana e Valle di Cembra;

- rendere **presenti** in modo unitario sul **Web** (in tutti i suoi canali e strumenti) le **iniziative**, le **proposte**, i **pacchetti**, gli **eventi** organizzati e progettati che attualmente sono comunicati al cliente in gran parte facendo riferimento ai singoli territori di competenza degli Organismi di promozione turistica.

Strada Piazze – Segonzano

Di concerto con l'AC di Bedollo e Segonzano si cercherà di **promuovere**, **sostenere** e **sollecitare** presso gli organi politici provinciali la conclusione della strada che unisce l'altopiano di Pinè con la Valle di Cembra in considerazione dell'**importanza strategica** dal punto di vista turistico, economico e commerciale per le popolazioni di entrambe le valli.

Informazione, segnaletica e videosorveglianza

L'**informazione** è **strategica** per la **promozione** di **eventi**, per **riconoscibilità** del **territorio** e per la **valorizzazione** della sua **offerta** di **servizi**. Si presterà pertanto particolare attenzione alla collocazione e all'armonizzazione della segnaletica stradale (già fatto progetto esecutivo in fase di appalto la sua realizzazione) e alla realizzazione di pannelli informativi (da acquistare ulteriori totem informativi come quello molto apprezzato della Serraia) relativamente a percorsi, edifici, luoghi sportivi ed eventi, manifestazioni (già appaltati), annunci necrologici (già appaltati) e di pubblica utilità. Creazione di una **rete WiFi pubblica** per consentire l'accesso gratuito ad **Internet** a residenti e ospiti nella **piazza centrale** e nelle **aree prospicienti il lago** (già appaltata).

E' stato approvato il piano di **adeguamento della toponomastica**, e si sta procedendo alla sua concreta realizzazione nelle frazioni interessate.

La **videosorveglianza** è divenuta oggi uno strumento indispensabile anche nei piccoli Comuni, a tutela della sicurezza pubblica e al contrasto della criminalità. La Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol ha **già elaborato** un **progetto** che prevede la videosorveglianza in zone strategiche. La nostra AC è in possesso di un'ipotesi di posizionamento telecamere in alcuni punti specificatamente individuati che si integra con il progetto della CDV. **Opera da finanziare** nei prossimi bilanci.

COMMERCIO - INDUSTRIA ESTRATTIVA - ARTIGIANATO

Politiche di sviluppo dei luoghi storici del commercio

L'AC si propone di attuare, per quanto di propria competenza, iniziative di **valorizzazione** dei **luoghi storici del commercio** con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- **migliorare** la **capacità di attrazione** del luogo storico del commercio (anche portando in loco esercizi pubblici) e la sua **accessibilità**;
- definire un **piano del decoro** e del **colore** dei centri storici del Commercio;
- **incrementare** la **qualificazione** dell'**offerta commerciale** esistente (almeno 10 nuove attività);
- promuovere e **coordinare** attività di **riqualificazione ambientale**;
- promuovere specifici **programmi di formazione** indirizzati agli operatori;
- adottare piani di **marketing commerciale /turistico**;
- favorire modalità di **connessione fra attività commerciali e offerta turistica**;
- prevedere un **programma di eventi** cadenzati nell'anno di promozione commerciale;
- realizzazione e **installazione pannelli stabili o totem** elettronici idonei a fornire informazioni di interesse turistico e culturale;
- sistemazione e **cura** di elementi d'**arredo e decoro** (fioriere, gazebo, panchine, aree di sosta per pedoni);
- **qualificare vetrine, insegne**;
- **ampliare le aree di pedalizzazione** dei luoghi storici del commercio; ➤ l'introduzione di **abbonamenti** per i **parcheggi a pagamento**.

L'AC si propone di stanziare, nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle normative specifiche, le risorse per:

- **contributi** per **rifacimento facciate**, rifacimento **vetrine, acquisto gazebi** esterni;
- **agevolazioni Tosap** per installazione ponteggi nei casi di ristrutturazioni edilizie, per gazebo esterni;
- **agevolazioni Imis** per **nuove attività o subentro** attività per i primi tre anni di esercizio;
- **agevolazioni Imis** per gli **esercizi alimentari** nelle **frazioni**.

L'AC si adopererà per

- **promuovere** con la nostra Cassa Rurale l'istituzione di **mutui o finanziamenti agevolati** e il **finanziamento** della **quota interessi** dei mutui per le attività commerciali, artigianali che si sviluppano o proseguono nei centri storici del commercio;

- **informare** circa gli **inventivi provinciali e statali** destinati alle Botteghe storiche del commercio, all'imprenditoria femminile e giovanile e al passaggio generazionale;
- **informare** circa le **agevolazioni statali** predisposte per le manutenzioni, ordinarie, straordinarie e le ristrutturazioni edilizie e restauri conservativi.

Cave – Asuc

Il porfido è una risorsa naturale pregiata che l'Amministrazione deve valorizzare portando a pieno compimento il **Piano cave**. Lo strumento programmatico dell'attività estrattiva ha posto infatti le linee di azione intese all'**ottimizzazione** non solo della **coltivazione**, ma anche della **trasformazione** della materia con l'obiettivo di far coesistere una corretta utilizzazione della risorsa mineraria con i risvolti **tecnico-economico** e la tutela dell'**ambiente**; in primis l'abitato di S. Mauro. Si tratta ora di procedere alla fase applicativa dello strumento proposto:

- garantendo le condizioni per l'asportazione della ghiaia dal lotto 1 (ASUC);
- ultimando la viabilità di servizio all'area estrattiva (Comune);
- definendo una corretta progettualità e gestione dell'attività (proprietari privati e concessionari).

Il soddisfacimento dei primi due requisiti si intende strettamente necessario al fine di garantire l'adozione definitiva del Piano in quanto lo stesso prevede che la coltivazione non possa essere più condotta in mancanza dell'infrastruttura di servizio (**Strada del Castelet**) posta a **tutela** dell'abitato di **S. Mauro**; occorre pertanto far convergere gli sforzi dei diversi attori per garantire la realizzazione dell'opera. Si ritiene inoltre di dover procedere successivamente alla regolarizzazione delle reciproche pendenze per garantire nuovo impulso all'occupazione, il permanere di condizioni favorevoli all'esercizio d'impresa, nel rispetto delle proprietà.

Artigiani

L'AC si adopererà per:

- sollecitare la Pat a **creare condizioni favorevoli** per l'**utilizzo** o la **vendita** dei lotti dell'area produttiva di Tressilla;
- la **rimodulazione sostenibile** delle **imposizioni comunali** con un occhio di riguardo per tutte le attività produttive;
- porre la massima **attenzione** alle **imprese locali** per i **lavori pubblici** sul territorio comunale.
- favorire **iniziativa** di **formazione, studio ed aggiornamento** in collaborazione con le associazioni di categoria.

RAPPORTI AMMINISTRATIVI

Personale amministrativo – formazione

Per realizzare un qualsiasi progetto è indispensabile poter contare su **personale motivato**, cosciente delle proprie responsabilità, ma anche consapevole delle **proprie capacità** e del proprio ruolo nello perseguitamento degli obiettivi.

A tal fine il programma dell'**AC** sarà **condiviso** in primo luogo con i **dipendenti**, raccogliendo suggerimenti e consigli. Grazie anche alla loro esperienza saranno individuate insieme le modalità operative che permettano la massima efficienza nel conseguimento degli obiettivi programmatici.

Si continuerà a prestare particolare attenzione alla formazione, intesa come spinta verso l'apprendimento e aggiornamento degli aspetti tecnici e relazionali. Sia gli amministrazioni che il personale **devono sentirsi al servizio** del **cittadino** il quale deve poter ricevere risposte certe, motivate in tempi ragionevoli. La formazione sarà calibrata in maniera tale da essere utile sia ai neoassunti sia a coloro che già hanno esperienza e verterà soprattutto sull'acquisizione delle competenze necessarie alla **progressiva informatizzazione** dei procedimenti amministrativi. I responsabili dei vari uffici potranno proporre gli argomenti più attuali od urgenti, basandosi sugli impegni che prevedono di affrontare.

Nell'ottica di una riduzione del personale e dell'eventualità delle fusioni o gestioni associate, sarà necessario procedere di concerto con il Segretario Comunale ad una attenta riorganizzazione degli uffici e degli incarichi per continuare a garantire un alto livello di efficienza dei servizi ai cittadini.

Cantiere Comunale

Le funzioni del cantiere comunale sono una **ricchezza** non sostituibile con l'**esternalizzazione** del **servizio**. Sul pronto intervento del cantiere comunale, implementato da assunzioni di lavoratori stagionali, contiamo in primo luogo per la **gestione dell'acquedotto pubblico** oltre che per la manutenzione urgente agli edifici pubblici e per le **ordinarie piccole riparazioni**. I futuri previsti pensionamenti solo in parte potranno essere rimpiazzati da nuove assunzioni. Per ovviare a ciò stiamo già predisponendo l'adesione alle nuove possibilità occupazionali dalla PAT e dell'Agenzia del lavoro, per integrare le professionalità mancanti ed offrire questa possibilità lavorativa ai nostri disoccupati e cassaintegrati.

Regolamenti da adottare

- Regolamento sulla **tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo**;
- regolamento **Tosap** - da modificare introducendo nuove ipotesi di agevolazioni a favore del mondo del volontariato, dell'artigianato locale e delle occupazioni nei centri storici

del commercio e per l'utilizzo dei suoli pubblici per le ristrutturazioni edilizie;

- regolamento per beni **gestione beni comuni - parchi - sentieri** - ecc.;
- regolamento dei **prodotti fitosanitari**;
- regolamento cimiteriale - in fase conclusiva la **regolarizzazione** delle **tombe di famiglia**.

Insieme Si Può 2015

E' un **progetto** nel quale si prevede che gruppi, associazioni, classi, singole persone, si prendano **cura** di una parte del **patrimonio pubblico**, un **sentiero**, un'**aiauola**, un **piccolo spazio**, una **fontana**; in cambio l'AC concorda forme di compensazione a favore di chi collabora. In prospettiva sarà necessario ritrovare questo spirito di collaborazione da parte della popolazione, sia per **rianimare** il **senso civico**, sia perché ci saranno sempre meno fondi a disposizione per questi lavori di abbellimento e di piccola manutenzione.

Politiche del lavoro

Si istituirà una sorta di "**Assessorato per la promozione delle politiche del lavoro**" al fine di dare un chiaro messaggio di vicinanza dell'Amministrazione ai concreti **problemI** della Comunità con la previsione di appositi capitoli di spesa nell'intento di investire in maniera duratura sulle fasce che più risentono della mancanza di lavoro come i **giovani**, le **donne** e gli **ultracinquantenni**.

In materia di disoccupazione si organizzeranno momenti di:

- approfondimento tematiche attuali legate al mondo del lavoro;
- illustrazione interventi provinciali e nazionali a favore della nuova imprenditorialità in generale, giovanile (in particolare il progetto "Garanzia Giovani") e femminile;
- illustrazione interventi provinciali e nazionali a favore della occupazione femminile e di persone svantaggiate;
- illustrazione progetti provinciali e nazionali per la riqualificazione professionale;
- illustrazione dei diversi regimi fiscali di favore per le nuove attività;
- illustrazione dei diversi canali di ricerca del lavoro;
- illustrazione dei nuovi modelli di organizzazione del lavoro (ad es. la sharing economy, smart working, modelli flessibili e partecipativi, ecc.);
- illustrazione dei corsi di riqualificazione professionale attivi in provincia di Trento.

Gestioni associate – fusioni

E' **auspicabile**, come peraltro già in atto in altre realtà provinciali anche vicine a noi, l'**avvio** del **processo di fusione** dei Comuni dell'Altopiano, perseguito con il necessario **coinvolgimento** dei **cittadini** anche attraverso una fondamentale opera di informazione e comunicazione, imprescindibile ai fini di **superare le diffidenze**, i **localismi** e i **campanilismi identitari** e le altre resistenze a procedere in tale direzione, **superando** il dispendioso **passaggio** delle **gestione associate obbligatorie**.

Ne deriverebbero significative **economie di scala** con riflessi positivi in termini di miglioramento/ampliamento dei servizi e di riduzione della pressione fiscale in funzione anche degli **incentivi regionali** e della **riduzione** dei **vincoli** del **patto di stabilità** e possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione) a tale scopo previsti.

URBANISTICA

Il PRG è lo strumento fondamentale che permette la gestione del nostro territorio, occupandosi di coniugare al meglio sviluppo economico e turistico, salvaguardando i laghi, i boschi e i pochi spazi interstiziali rimasti ancora liberi.

Questi anni di gestione del vigente Piano regolatore ci hanno dato modo di conoscerlo profondamente e di evidenziare le sue **debolezze** e i suoli limiti ai quali si è cercato di far fronte con una serie di **“aggiustamenti”**. Sono infatti intervenute 11 modifiche, che hanno interessato sia la cartografia che le norme di attuazione attraverso varianti puntuali, rettifiche o correzioni di errori materiali. Ultima in ordine di tempo (marzo 2015) risulta la **variante** alle **norme di attuazione** del PRG consistente in una corposa rivisitazione delle stesse, tesa al recepimento delle numerose disposizioni provinciali.

Accanto alle iniziative intraprese, compreso il nuovo piano dei centri storici approvato nel 2011, è ora indispensabile operare una rivisitazione generale del PRG per affrontare e risolvere i seguenti aspetti:

- **censimento** delle **aree “edificabili” non attuate**, indagando le cause della loro non attuazione, anche tramite un confronto con la cittadinanza;
- **riperimetrazione e riordino** della **tipologia** delle **aree agricole**, in adeguamento al piano urbanistico provinciale (di pregio e non), anche con eventuali sottocategorie di tutela paesaggistica ove vietare o limitare l’edificazione;
- individuazione di **fasce cuscinetto** tra le **aree agricole** e i **nuclei abitati** per preservare questi ultimi dalle eventuali attività di trattamento con antiparassitari sulle colture agricole;
- **aggiornamento** della **rete infrastrutturale esistente**, introducendo potenziamenti solo ove realmente necessari, individuando nel contempo percorsi ciclopoidonali protetti di collegamento tra le frazioni e il centro;
- **disamina** delle **aree produttive esistenti** con **valutazione** delle **problematiche** che hanno influenzato la loro attivazione ;
- **verifica** dei **vincoli preordinati** all’**esproprio** o che **comportano l’inedificabilità** nell’ottica di prevedere il loro **stralcio** oppure la **reiterazione**, o alternativamente l’acquisizione dei terreni mediante il ricorso alla **perequazione urbanistica** o **compensazione**, continuando la positiva esperienza che **ci ha permesso l’acquisizione di aree pubbliche per un valore superiore ad un milione di euro**;

- **verifica** delle **previsioni** del piano regolatore laddove si prevede una disciplina di dettaglio per **interventi** particolarmente **complessi**, come le **zone perequative**, nelle quali l'iniziativa privata viene guidata mediante l'adozione di piani attuativi. La situazione attuale denota un completo immobilismo in ordine a tali iniziative che devono essere avviate dai proprietari;
- **verifica** delle **previsioni** del piano regolatore nelle quali è permessa l'**edificazione con limitazioni** (plano altimetriche e problematiche geologiche) che le rendono di fatto inutilizzabili;
- **introduzione** nel PRG di **criteri di tutela paesaggistico ambientale** da applicarsi per gli interventi non assoggettati a tutela ambientale del PUP, con l'introduzione di tipologie materiali atti a favorire l'uso di forme e materiali delle economie locali;
- **verifica** degli **edifici sparsi** e “**censimento del patrimonio edilizio montano sparso**” prevedendone la relativa disciplina;
- per quanto riguarda **nuove previsioni di aree edificabili** al servizio della **residenza**, dovrà essere attuata una **ricognizione complessiva** dell'attuale disponibilità di zone libere;
- fatta salva la verifica sul dimensionamento residenziale, potranno prevedersi **aree di nuova edificazione** da localizzare esclusivamente a ridosso di insediamenti esistenti, e in zone già edificate, dotate delle necessarie opere di urbanizzazione e non in contrasto con le disposizioni dettate dal Piano urbanistico provinciale, attivando principalmente procedure perequative allo scopo di acquisire aree per realizzare le opere pubbliche.

Propedeutica ed obbligatoria prima di qualsiasi variante alla cartografia del prg risulta essere il **rifacimento dell'attuale cartografia** in modo da aggiornarla alle specifiche tecniche previste dalla provincia, (omogeneizzazione della legenda e retinature su tutto il territorio provinciale) **operazione già in corso**, la quale costituirà anche la base per le sua **informatizzazione**. Di seguito, per poter rispondere con una adeguata azione amministrativa alle esigenze del cittadino, si dovrà procedere all'attivazione di un “Sistema Informativo Territoriale” che costituisca un supporto fondamentale per la gestione informatizzata delle procedure comunali, dell'attività di pianificazione urbanistica e gestione edilizia e territoriale.

Recupero edifici

Individuare edifici pubblici (anche edifici dati all'ITEA) da **cedere** a valori agevolati tramite bando pubblico a **cooperative edilizie**, incentivando e sostenendo questa forma di organizzazione quale strumento volto alla riqualificazione e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. L'attività di questa formula societaria aggregativa, partecipata e trasparente, favorirà la ripopolazione dei centri storici, anche tramite l'utilizzo di strumenti urbanistici integrati che permettano di rendere economicamente sostenibile e vantaggioso il recupero e la ristrutturazione, anche attraverso la demolizione e ricostruzione, eliminando, laddove non necessari, vincoli urbanistici ed architettonici ad edifici ormai obsoleti.

OPERE PUBBLICHE

Piazza centro Baselga

Baselga è la porta d'entrata all'altopiano, il centro commerciale, culturale e dei servizi pubblici e privati, luogo di frequentazione obbligata per i residenti e potenziale luogo di incontro e relax per gli ospiti. In questi cinque anni è stato fatto tanto per superare l'inadeguatezza della struttura urbanistica e per soddisfare le moderne esigenze in termini di spazi di parcheggio (**più di 230 nuovi spazi parcheggio**), di aree di incontro, di viabilità d'accesso e uscita.

Il rifacimento di via Cesare Battisti e Corso Roma deve essere completato con l'adeguamento di **piazzale Costalta**, (già fatto progetto preliminare) snodo centrale di Baselga di Pinè che dovrà diventare un luogo accogliente e ricercato ogni ora del giorno ma anche funzionale per ospitare gli eventi estivi e invernali.

Dal punto di vista urbanistico la **piazza** sarà concepita come un sistema **versatile, flessibile, accogliente, capace di adattarsi** a diversi usi con il passare delle ore della giornata, della settimana e dei mesi: piazza libera, piazza arredata pedonale, piazza semicarrabile. Piazza capace di diventare la finestra commerciale e culturale dell'intero altopiano attraverso sistemi multimediali capaci di informare istantaneamente sulle offerte locali e le relazioni con il mondo esterno proiettando storia, arte, economia e notizie. Il tutto progettato come centro ecosostenibile.

A tale fine si valuterà la possibilità di contribuire alla **rivitalizzazione** del **centro favorendo l'insediamento di nuovi servizi pubblici**; altro passo verso la valorizzazione è il progetto legato ai "Centri storici del Commercio", che consente di ottenere facilitazioni per la riqualificazione degli edifici adibiti al commercio.

Il miglioramento dell'offerta è stato fatto anche con le nuove aree destinate al **mercato settimanale** nei **mesi estivi, quindicinale** negli **altri periodi**. Ricordiamo che la gente va dove c'è gente, e che l'offerta commerciale più ampia è più attira potenziali acquirenti. Il prossimo progetto cui stiamo lavorando è il **mercato contadino** dei prodotti tipici trentini, stiamo organizzando delle **fiere tematiche**, eventi che durano uno o pochi giorni, ma che possono richiamare un vasto pubblico che potrà godersi l'esposizione commerciale nelle vie del centro e sul lungolago. Pensiamo di mantenere i **mercatini estivi** e **natalizi** sul luogolago e in Corso Roma, eventualmente allargandoli anche verso altri siti disponibili.

Integrazione fra via Battisti e corso Roma

La sopravvivenza di un area commerciale nel centro di Baselga in grado di offrire un servizio adeguato alle moderne esigenze dipende dalla possibilità di meglio connetterlo ed integrarlo con l'offerta commerciale sviluppatasi sulla via Battisti.

L'AC dovrà completare e/o **realizzare** i seguenti **collegamenti pedonali sbarrierati** di unione tra il **CORSO ROMA** e la **VIA CESARE BATTISTI**:

- a) **collegamento** sbarrierato tra la **Farmacia Morelli** e il **parco giochi**;
- b) **marciapiede** in **Via del Ferar**;
- c) **collegamento** sbarrierato tra la **Chiesa Nuova** e la **Cassa Rurale**.

Parcheggi e marciapiedi

L'accessibilità veicolare unita ad una adeguata dotazione di spazi di parcheggio e la dotazione di percorsi protetti per i pedoni sono elementi determinanti per la vivibilità dei centri abitati.

L'AC si è impegnata a definire e realizzare nuovi **parcheggi a basso impatto ambientale** capaci di garantire la massima praticità per **recarsi** alle **attività economico-produttive** e ai **servizi pubblici**. Nel corso della consigliatura 2010-2015 sono stati realizzati i seguenti parcheggi:

- a) nuovo Parcheggio Lido: numero 60 posti auto;
- b) parcheggio Biblioteca: nuovi 30 posti auto;
- c) nuovo parcheggio Cesare Battisti: numero 30 posti auto;
- d) nuovo parcheggio Corso Roma: numero 40 posti auto;
- e) nuovo parcheggio dietro Centro Congressi: numero 50 posti auto;
- f) parcheggio Via del mercato: nuovi 23 posti auto.

Oltre ai già citati parcheggi è da individuare una soluzione che consenta la **sosta temporanea** per la **discesa e risalita** dei **passeggeri** e l'**inversione di marcia** per **pullman** di **linea e turistici**.

Inoltre si dovrà continuare a realizzare parcheggi pubblici a **ridosso** dei **centri storici** di tutte le frazioni come del resto già da tempo previsto dai piani urbanistici. E' stato realizzato un nuovo parcheggio a Rizzolaga presso la Chiesa Vecchia e sono in fase di costruzione altri due parcheggi a Campolongo e a Sternigo. Da **incentivare, promuovere e sostenere i parcheggi pertinenziali** sia nelle frazioni che in centro Baselga.

La possibilità di spostarsi a piedi in sicurezza all'interno dei paesi è fondamentale se si vuole promuovere la sostenibilità ambientale riducendo traffico, inquinamento e rumore. Dopo il **rifacimento** del **marciapiedi** di **Via Battisti** risultano non più procrastinabili ed i indispensabili i seguenti marciapiedi:

- a Baselga in **via delle Scuole** per consentire l'accesso e l'uscita in sicurezza dall'**edificio scolastico già in esecuzione**;
- a Baselga in **via del Ferar** (già fatto studio per marciapiede e parcheggio);

- a **Campolongo** tra l'albergo Montechiara e l'albergo Due Laghi (già fatto progetto preliminare e consegnato alla PAT relativo a marciapiede, attraversamento e fermata autobus);
- a **Tressilla** da Segheria Bernardi ad albergo Edera(già fatto progetto preliminare e consegnato alla PAT) ;
- al **Valt** lungo la provinciale (già fatto progetto preliminare e consegnato alla PAT);
- ultimazione del marciapiede di **Via Caduti** nei tratti in cui è interrotto (Bar da Gigi e Via Gardicciola);
- a **Miola** in **Via Pontara**.

Incroci – strettoie

- **incrocio Serraia:** con lo spostamento del capitello, il sottopasso presso l'Albergo Serraia e il marciapiede lungo Corso Roma si è posto fine alle problematiche relative a questo snodo viario;
- **strettoia Via dello Stadio a Miola:** necessario provvedere all'allargamento della sede stradale nelle vicinanze dell'incrocio con il Bar Talpa.
- **Incrocio Sternigo al Lago** nel corso della primavera partiranno i lavori di posizionamento dell'impianto semaforico.

Nuovo polo ambulatoriale - nuovo polo culturale – civico – turistico – biblioteca

La **creazione** di un **polo ambulatoriale** si è resa necessaria prima di tutto per i **limiti** riscontrati nel **funzionamento** degli attuali poliambulatori. Una sede che sarà **completamente ristrutturata, moderna e funzionale**, a due passi dal centro, al servizio del territorio. La ristrutturazione avverrà grazie ad un accordo tra l'Amministrazione comunale e l'Azienda Sanitaria di Trento e la Provincia Autonoma di Trento.

Un **investimento** di **circa 1 milione di euro** che restituirà alla cittadinanza nuovi locali per alcuni servizi del Distretto sanitario: **attività ambulatoriale** dei **medici di medicina generale, punto prelievi** per esami di laboratorio, **ambulatorio di guardia medica, ambulatorio medico turistico**, ambulatorio **infermieristico**, ambulatorio **pediatrico** (pediatria di base e consultorio), **consultorio familiare, sale** per servizi di **consulenza medica specialistica** (alcologia, psicologia, ecc.), **ufficio segretaria** medici convenzionati, uffici amministrativi e servizi igienici,. Gli interventi di ristrutturazione saranno rivolti in particolare all'ammodernamento degli impianti e soprattutto alla distribuzione interna che porterà ad interessare anche l'attuale primo piano occupato dalla biblioteca, oltre all'adeguamento sismico ed energetico della struttura.

Nella stessa struttura si valuterà anche l'apertura di una **nuova farmacia**.

Garantire il presidio ambulatoriale ha, altresì, comportato la **necessità** di procedere all'**individuazione** di **nuovi spazi** per la **biblioteca e la cultura**.

L'AC ha ottenuto l'accesso alle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera a mezzo del **Fondo Unico Territoriale** gestito dalla Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol previsto **solo** per specifiche **strutture a valenza sovracomunale**. La nuova biblioteca andrà a coprire le esigenze culturali del nostro Comune, del Comune di Bedollo, Sover e Segonzano. L'**investimento** è pari ad **euro 2.250.000,00**. Ad oggi l'AC ha elaborato il **progetto definitivo** localizzando il nuovo polo culturale sul lungolago della Serraia dopo attenta valutazione di insediamenti alternativi.

Ad oggi tale ubicazione è l'unica possibile in termini urbanistici, finanziari e di ottimizzazione delle risorse disponibili. La disponibilità di **nuove risorse** ovvero il possibile utilizzo di **partenariato pubblico-privato** potrà determinare una **revisione** della sua **localizzazione**.

Caserma dei vigili del fuoco

Il sistema di protezione civile, si basa nell'impegno di tanti volontari, con un ottimo livello di efficienza ed organizzazione. Stiamo puntando ad individuare un **ampliamento** degli **spazi a loro dedicati** che possa andare incontro alle loro molteplici esigenze.

Colonia di Rizzolaga

Si valuterà la possibilità di valorizzare la struttura come:

- **agrinido;**
- luogo di **ospitalità** per **anziani autosufficienti**;
- luogo per **colonie estive**; ➤ luogo per **centro giovani**.

Non solo attività educative rivolte all'infanzia, ma anche servizi per anziani, potranno essere realizzati all'interno di progetti delle fattorie didattiche. Fattorie sempre più multifunzionali e in grado di offrire nuovi e importanti servizi alla comunità.

Il tutto sviluppato a mezzo del project financing.

Area Bernardi – ingresso Paese

Solo al **termine** della **causa** in corso, l'AC potrà inoltre **impegnarsi** per **trovare soluzioni** di acquisizioni o perequazioni con i proprietari delle aree di ingresso paese al fine di valorizzare e rendere accessibile pubblicamente un'area centrale all'abitato di Baselga di Pinè.

L'AC si **impegnerà** a portare avanti **iniziative**, a livello comunale e di Comunità di Valle, **atte a garantire** la **delocalizzazione** dell'attività produttiva ora insediata in tale area.

Project financing

Nella realizzazione delle future opere e servizi di pubblica utilità si valuterà la possibilità di ricorrere alle iniziative di project financing ed altre forme di partenariato pubblico privato.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
				307.796,54	251.707,08
				3.075.740,98	1.902.191,29
342.682,97	395.939,00	359.406,00	3.679.890,00	295.000,00	386.338,44
1.019.569,42	1.650.281,17	1.717.192,13	1.982.155,64	1.949.372,25	1.853.346,20
3.065.968,13	2.291.588,47	2.829.122,15	1.776.996,74	1.850.451,05	2.326.804,98
1.486.001,16	1.492.842,74	1.557.693,87	1.443.502,47	1.719.903,15	1.750.624,31
2.387.852,71	5.371.340,38	4.086.493,40	922.859,26	832.964,23	1.857.866,12
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
					109.052,52
8.302.074,39	11.201.991,76	10.549.907,55	9.805.404,11	10.031.228,20	10.437.930,94

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	5.136.837,72	5.678.879,77	4.790.507,16	4.856.875,25	5.050.254,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.317.633,90	4.239.140,87	4.032.936,55	2.288.082,23	2.525.537,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				17.700,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.088,79	98.725,19	446.394,03	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	109.052,52
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	10.622.560,41	10.016.745,83	9.269.837,74	7.162.657,48	7.684.844,67

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
R1	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	535.991,17	540.725,84	1.224.358,86	1.264.880,39	1.154.906,65
R2	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e p.giro	535.991,17	540.725,84	1.224.358,86	1.264.880,39	1.154.906,65

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

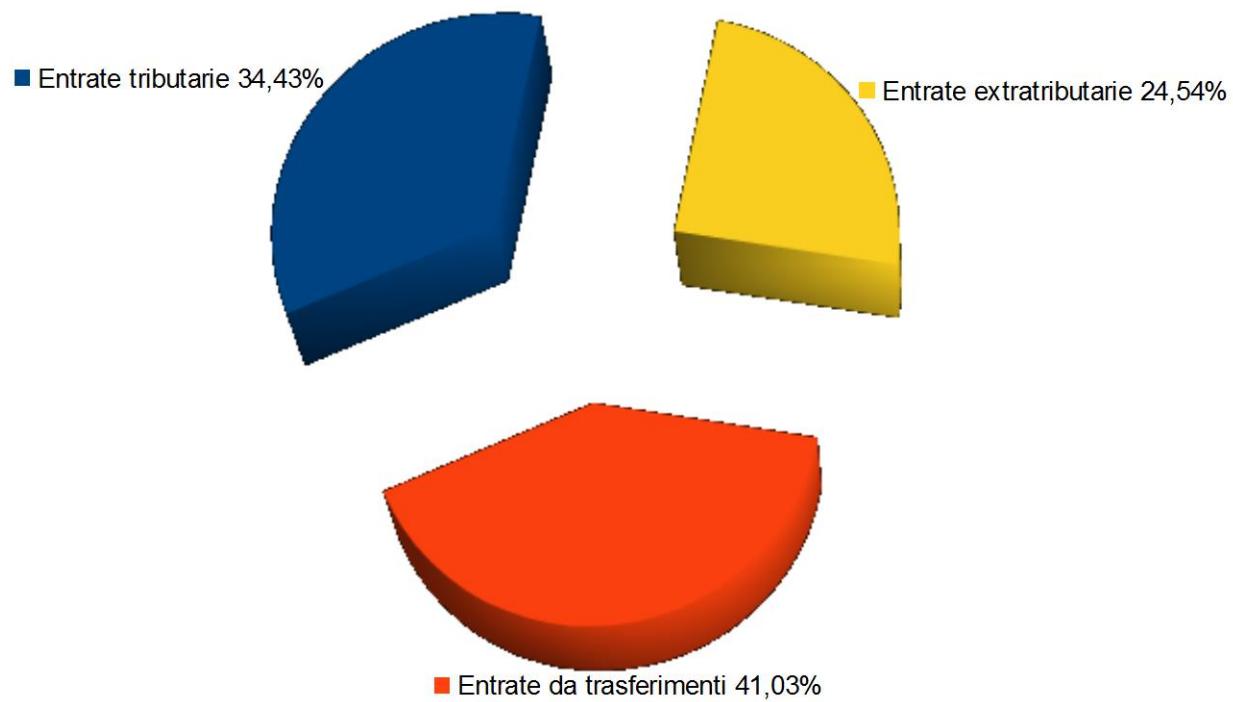
	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	1.815.653,00	1.820.011,00	1.816.717,45	-99,82	1.712.239,58	-94,08	104.477,87
R2	Entrate da trasferimenti	2.345.068,00	2.416.834,00	2.165.072,69	-89,58	308.416,12	-12,76	1.856.656,57
R3	Entrate extratributarie	1.539.565,00	1.735.158,00	1.294.977,99	-74,63	824.400,57	-47,51	470.577,42
R4	TOTALE	5.700.286,00	5.972.003,00	5.276.768,13	-88,36	2.845.056,27	-47,64	2.431.711,86

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, Imposta sulla pubblicità) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

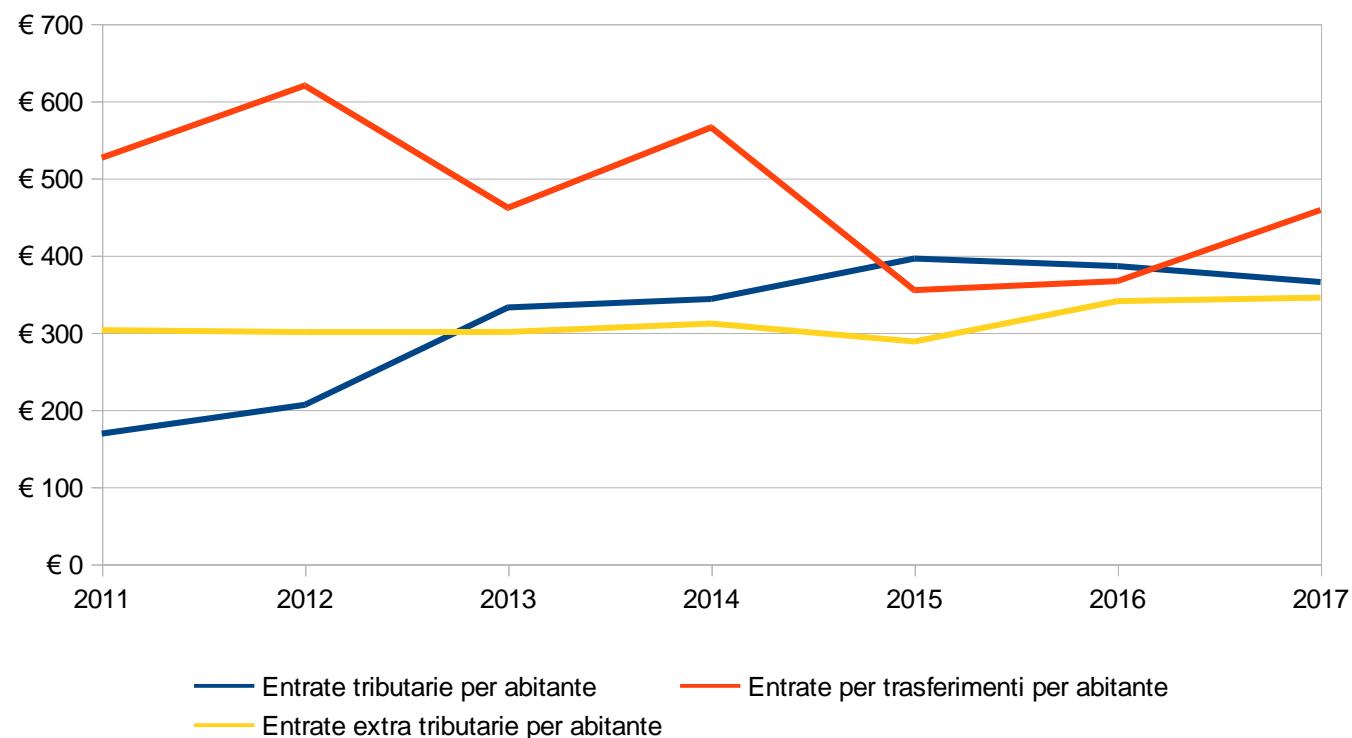
Tra le **entrate derivanti da trasferimenti rientrano** i trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

anno	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	820.990,13	3.389.242,30	1.663.520,52	4856	169,07	697,95	342,57
2010	855.044,81	2.878.291,79	1.582.158,63	4899	174,53	587,53	322,96
2011	823.625,56	2.566.417,84	1.477.207,96	4957	166,15	517,74	298,00
2012	1.019.569,42	3.065.968,13	1.486.001,16	5010	203,51	611,97	296,61
2013	1.650.281,17	2.291.588,47	1.492.842,74	5014	329,13	457,04	297,73
2014	1.717.192,13	2.829.122,15	1.557.693,87	5038	340,85	561,56	309,19
2015	1.982.155,64	1.776.996,74	1.443.502,47	5031	393,99	353,21	286,92
2016	1.949.372,25	1.850.451,05	1.719.903,15	5051	385,94	366,35	340,51
2017	1.853.346,20	2.326.804,98	1.750.624,31	5073	365,34	458,66	345,09



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	195.752,93	67.380,00
	2 - Segreteria generale	511.218,22	373.414,25
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	238.793,62	214.709,00
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	85.946,05	68.200,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.342,00	1.342,00
	6 - Ufficio tecnico	347.706,51	311.963,08

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	62.750,83	37.334,08
	8 - Statistica e sistemi informativi	58.877,84	5.172,19
	10 - Risorse umane	35.723,41	9.972,13
	11 - Altri servizi generali	224.967,70	66.381,57
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	193.733,05	46.913,44
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	262.997,93	201.714,22
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	163.412,93	72.328,53
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	166.058,71	156.816,87
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.436,40	473,52
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	259.776,15	111.042,71
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	438.439,05	56.162,71
	2 - Giovani	23.156,13	27.847,52
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	34.676,02	6.537,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	392.001,18	294.496,79
	3 - Rifiuti	76.914,71	33.022,00
	4 - Servizio idrico integrato	525.723,42	115.991,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	391.110,35	111.575,78
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	10.418,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	257.634,81	157.874,39
	3 - Interventi per gli anziani	73.528,97	46.274,35
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.838,10	108,80
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	85.653,73	81.960,00
	1 - Fonti energetiche	18.244,55	1.886,56
	20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	0,00	0,00

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.143.834,10	2.678.894,69

Riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.763.079,11	1.155.868,30
3 - Ordine pubblico e sicurezza	193.733,05	46.913,44
4 - Istruzione e diritto allo studio	592.469,57	430.859,62
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	261.212,55	111.516,23
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	461.595,18	84.010,23
7 - Turismo	34.676,02	6.537,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	994.639,31	443.509,99

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	391.110,35	111.575,78
11 - Soccorso civile	10.418,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	422.655,61	286.217,54
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.244,55	1.886,56
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.143.834,10	2.678.894,69

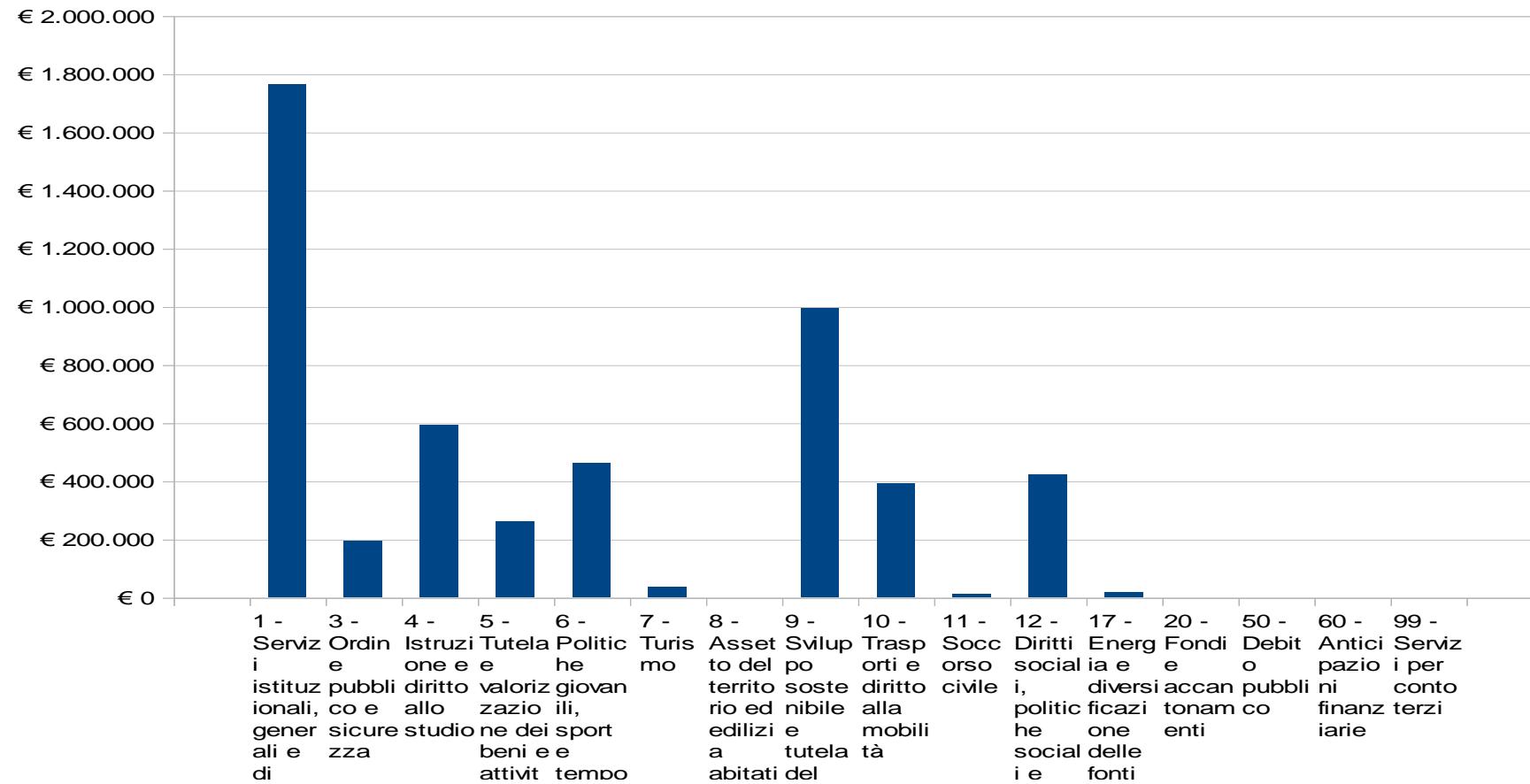


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sugli equilibri di bilancio.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

(Comprende anche i residui riportati con l'operazione di riaccertamento ordinario).

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
	6 - Ufficio tecnico	12.771,44	3.768,06
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
	8 - Statistica e sistemi informativi	12.736,80	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00
	11 - Altri servizi generali	19.991,84	486.157,24

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	6.568,93	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	57.172,68	2.051,81
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	31.251,03	14.616,95
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	18.115,25	0,00
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	9.886,74	1.381.824,25
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.616.305,31	179.892,78
	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	47.417,57	98.967,28
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	116.894,11	233.101,06
	3 - Rifiuti	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	414.777,21	509.940,10
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	323.902,46	1.593.664,47

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.500,00	30.882,03
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	75.679,05	14.320,95
	3 - Interventi per gli anziani	9.779,25	0,00
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50.303,08	495.000,00
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	34.006,03	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.870.058,78	5.044.186,98

Riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.500,08	489.925,30
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.568,93	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	88.423,71	16.668,76
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.001,99	1.381.824,25
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.616.305,31	179.892,78
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	47.417,57	98.967,28
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	531.671,32	743.041,16
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	323.902,46	1.593.664,47
11 - Soccorso civile	12.500,00	30.882,03
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	169.767,41	509.320,95
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.870.058,78	5.044.186,98

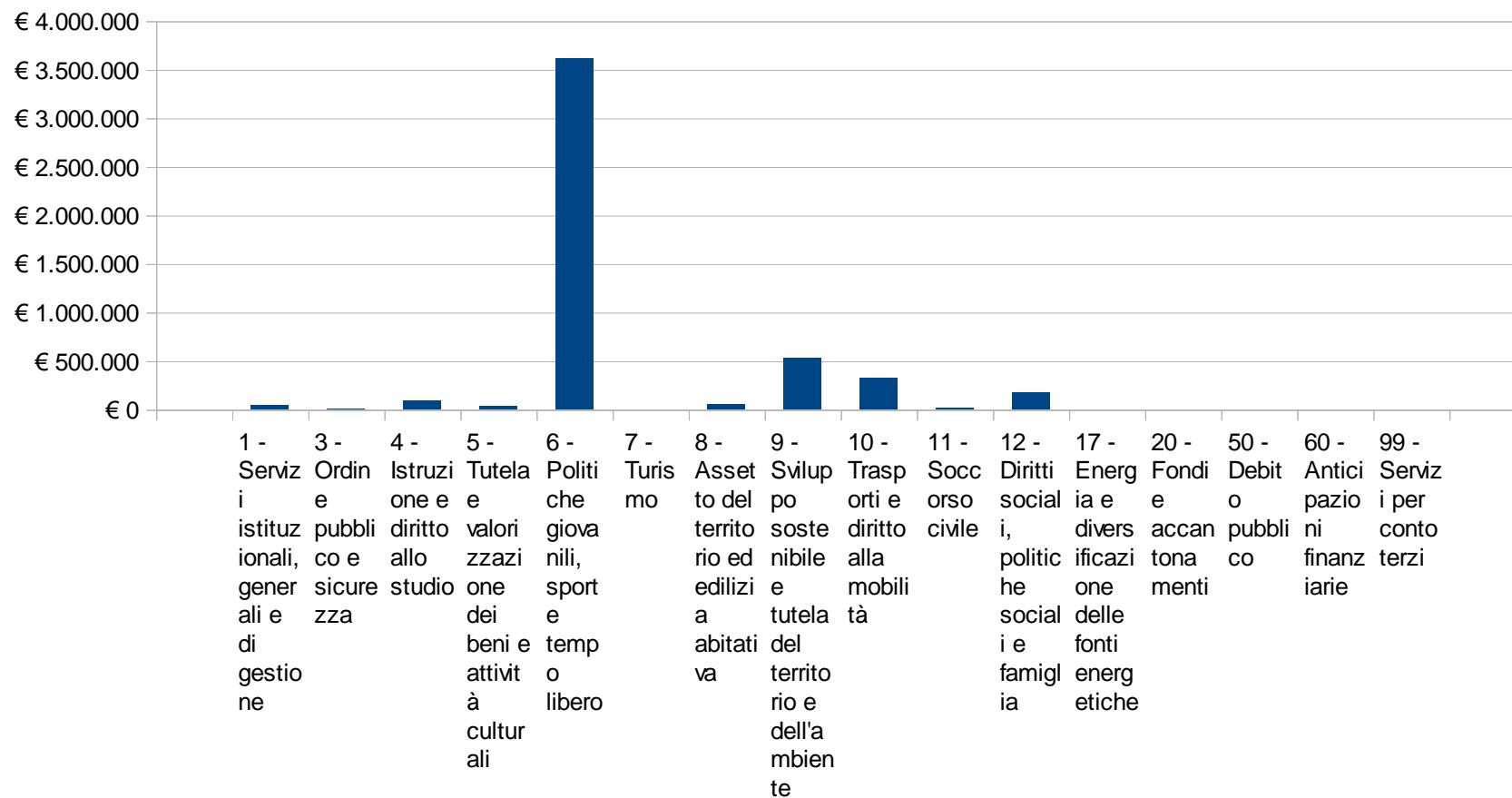


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 - 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", in particolare all'art. 10 "(Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) dove al comma 3 prevede che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Per il triennio 2018-2020 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, ciò in coerenza con la richiamata operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

Peraltro, conformemente ai rilievi della Corte dei Conti, viene rappresentato il recupero annuale di € 40.229,00, dal 2018 al 2027, delle somme anticipate dalla PAT per tale estinzione, a valere sul fondo investimenti minori.

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 - TUEL, "Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Le operazioni sull'inventario compiute dall'ufficio ragioneria sono state:

- la riclassificazione delle singole voci dell'inventario 2016 secondo il piano dei conti patrimoniale e secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale;
- l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'allegato n.4/3 al D.lgs. n.118/2011;
- l'applicazione dei coefficienti di ammortamento previsti dai principi contabili.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 20.12.2018 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2017.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna del Comune di Baselga di Pinè si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 22.10.2018 è stata modificata la dotazione organica del personale del Comune di Baselga di Pinè incrementandola con un ulteriore posto di categoria "A". Successivamente con deliberazione della Giunta comunale n. 236 di data 25.10.2018, alla luce delle misure di stabilizzazione fissate dal competente Ufficio Infanzia del Servizio Infanzia e istruzione di primo grado della Provincia autonoma di Trento, SI è proceduto alla trasformazione dei 4 posti attualmente scoperti di "Operatore d'appoggio" da 4 posti a 18 ore settimanali a due posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e due posti a tempo parziale (14 ore settimanali) con conseguente modificata della pianta organica limitatamente all'unità organizzativa denominata "Area Segreteria Generale, Personale, Organizzazione, Demografici e Commercio.

La tabella che segue espone la pianta organica ed i posti coperti dai dipendenti in servizio al 31.12.2018.

PIANTA ORGANICA				PIANTA ORGANICA			
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO	CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO
AREA TECNICA				AREA SEGRETERIA GENERALE, PERS., ORGANIZZ., DEMOGR., COMMERCIO			
D/evoluto.	Vicesegretario	1	1	SEGR.	Segret. generale II ^a cl.	1	1
D/evoluto.	Funz. Esperto Tecnico	1	1	D/base	Funzionario amm.vo	1	0
D/base	Funz. Tecnico	2	1	C/evol	Collaboratore amm.vo	1	0
C/evoluto.	Collaboratore Tecnico	2	1	C/base	Assistente amm.vo	2	2

PIANTA ORGANICA				PIANTA ORGANICA			
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO	CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI	IN SERVIZIO
AREA TECNICA				AREA SEGRETERIA GENERALE, PERS., ORGANIZZ., DEMOGR., COMMERCIO			
C/base	Assistente Tecnico	3	1	B/evol.	Coadiutore amm.vo	3	1
				B/base	Operatore serv. Ausiliari	2	1
B/evoluto.	Coadiutore Amm.vo	2	2	C/evol.	Collab. amm.vo anagrafe	1	0
B/evoluto	Operario specializzato	1	0	C/base	Assist. amm.vo anagrafe	1	1
B/base	Operaio qualificato stagionale	3	0	C/evol.	Collab. bibliotecario	1	1
B/base	Operaio qualificato	9	5	B/evoluto	Coadiutore bibliotecario	1	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA				B/base	Operatore serv. Biblioteca	1	1
D/base	Funzionario Contabile	2	2	B/evoluto	Cuoco specializzato	3	3
C/evoluto	Collab. Contabile	1	0	A	Operatore app. sc. infanzia	4	1
C/base	Assistente Contabile	4	4	A	Bidello/collab.scolastico	1	0
B/base	Coadiutore contabile	2	0	TOTALE PIANTA ORGANICA		62	32
AREA VIGILANZA							
C/ev.	Coordinatore P.M.	1	0	Totale personale di ruolo al 31.12.2018			32
C/base	Agente P.M.(in comando)	2	1	Totale personale fuori ruolo al 31.12.2018 (nr. 7 operatori scuola infanzia)			7
C/base	Agente P.M. stagionale	3	0				

QUADRO FINANZIARIO 2019-2021

L'impostazione finanziaria del presente documento, in assenza alla data odierna dell'intesa provinciale sulla finanza locale per l'anno 2019, trova fondamento nelle linee programmatiche definite nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto per l'anno 2018 e dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), la quale ha introdotto nuove regole in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

Le risorse destinate agli investimenti derivano dalle assegnazioni a valere sul Budget - Fondo investimenti ex art. 11 della L.P. n. 36/93 disposte a tutto l'anno 2018, da quelle disposte sul fondo riserva e su leggi di settore (in particolare quelle in favore dell'edilizia scolastica, per lavori di somma urgenza, e quelle assegnate dalla Cassa Antincendi) nonché sulle quantificazioni già previste nei precedenti protocolli a valere sul Fondo investimenti Minori per il triennio 2019 - 2021, al netto della quota utilizzata in parte corrente.

Ulteriori risorse impiegate sono relative ai Canoni Aggiuntivi ed ai fondi BIM (sul piano straordinario e piano energetico), alla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per interventi di recupero del paesaggio rurale montano, nonché quelle assegnate dallo Stato, pari ad € 70.000,00, che sono destinate ad interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Le risorse ordinarie sono destinate al mantenimento delle spese correnti. E' previsto, a pareggio, l'impiego della quota parte del Fondo Investimenti Minori nei limiti consentiti e, per l'annualità 2019, di parte dei canoni aggiuntivi a finanziamento della spesa corrente "una Tantum". Le previsioni di spesa corrente sono state determinate in relazione alle spese consolidate dei servizi essenziali e strutturali gestiti tenendo conto dell'obbligo di riduzione delle stesse, come stabilito nelle precedenti direttive per la redazione del piano di miglioramento dell'Ente, ponderato con la necessità di garantire l'ordinata tenuta del territorio, la manutenzione del patrimonio ed un buon livello dei servizi ai cittadini.

Ad avvenuta approvazione della manovra provinciale sulla finanza locale per l'anno 2019 che dovrà definire le risorse disponibili sul fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, ed a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018 che determinerà i fondi disponibili sull'Avanzo di Amministrazione, si provvederà con successivo provvedimento alla variazione/integrazione del D.U.P. con particola riferimento alle opere inserite nella programmazione ma attualmente prive di fonti di finanziamento.

EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l' equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 . La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall' esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La legge 11 dicembre 2016 nr. 232 (legge di stabilità 2017) ha consentito di computare per il biennio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.).

Ora, la legge 30 dicembre 2018 n. 145, al comma 821 dell'art. 1 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lg. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I seguenti prospetti espongono le risultanze finali della programmazione 2019-2021, attestano la compatibilità delle previsioni di competenza contenute nel presente documento di programmazione e gli equilibri di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CAGGA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CAGGA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	816.848,59								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2018 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		22.923,02 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.139.360,22	798.539,64	277.939,64					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.836.000,00	1.810.653,00	1.787.653,00	1.787.653,00	TIT. 1 - spese correnti	6.377.248,30	5.931.694,00	5.781.718,00	5.816.924,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	2.164.443,11	2.400.043,00	2.322.809,00	2.344.615,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	142.400,00	145.800,00	145.800,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	1.670.454,00	1.592.927,00	1.569.085,00	1.579.085,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	11.747.253,94	9.775.683,14	2.604.474,00	616.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11.376.355,82	11.752.666,38	3.260.613,64	748.139,64
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.593,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
					Totale spese finali	17.770.604,12	17.701.380,38	9.042.331,64	6.565.063,64
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2018 e successive modifiche e rifinanziamenti)	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00
	21.756.094,05	19.915.656,14	12.620.371,00	10.663.703,00					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.572.942,64	22.077.939,38	13.418.910,64	10.941.642,64	Totale titoli	22.147.183,12	22.077.939,38	13.418.910,64	10.941.642,64
Fondo di cassa finale presunto	425.759,52				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.147.183,12	22.077.939,38	13.418.910,64	10.941.642,64

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		816.848,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		168.300,00	142.400,00	145.800,00
AA) Recupero dieavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.803.623,00 0,00	5.679.547,00 0,00	5.711.353,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.931.694,00 142.400,00 72.800,00	5.781.718,00 145.800,00 74.500,00	5.818.924,00 145.800,00 85.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri tracferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		40.229,00 0,00 0,00	40.229,00 0,00 0,00	40.229,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		22.923,02	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.971.060,22	656.139,64	132.139,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.775.683,14	2.604.474,00	616.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Ricossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Ricossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		11.752.666,38 656.139,64	3.260.613,64 132.139,64	748.139,64 132.139,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		17.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Ricossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Ricossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Organismi partecipati e modalità di erogazione dei servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Baselga di Pinè per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia” .

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'intesa per l' individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” , sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato” .

L' ente, con Decreto sindacale del 31 marzo 2015 , ha approvato ai sensi del comma 612 dell' art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, correddato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il 31 marzo 2016 è stato relazionato sui risultati conseguiti.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” , di seguito T.U.S.P., che introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante.

Viste le disposizioni previste all'art. 24 del T.U.S.P., l'Ente ha provveduto con la Deliberazione Consiliare n. 47 del 29 dicembre 2016, ad avviare la procedura di dismissione della quota azionaria detenuta in Banca Etica Popolare Scarl.

Peraltro, il tanto atteso Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 "Decreto correttivo", ha ulteriormente rafforzato le misure che le amministrazioni pubbliche devono adottare per le partecipazioni detenute in società che non soddisfano i requisiti di cui agli artt 4 e 5 del T.U.S.P. e che sono soggette alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del T.U.S.P..

E' stato rilevato come il Consiglio Comunale, con deliberazione nr 48 del 29.09.2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100; riepilogando le partecipazioni detenute dal Comune di Baselga di Pinè alla data del 31 dicembre 2016, si prevedeva l'alienazione delle partecipazioni in Banca Etica Scarl e la dismissione della partecipazione nella società Macello Pubblico Alta Valsugana Srl mediante la dismissione del servizio pubblico di macellazione a partire dal 01.01.2018 e la messa in liquidazione della società entro il 31.12.2018.

Nel corso del 2018 il Consiglio Comunale- Cfr Deliberazione consiliare n 48 di data 20.12.2018 - ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2017 ai sensi del combinato disposto di cui agli all'art. 18 comma 3 bis 1 l.p. n 1/2005 e art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Quest'ultimo provvedimento ha dato atto della dismissione dell'intero pacchetto azionario in “Banca Popolare Etica S.c.p.A.” (Determinazione del Responsabile dell’Ufficio Entrate Associato dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace n. 67 di data 01.08.2018) nonché del proseguo della liquidazione della società “Macello Pubblico Alta Valsugana Srl” ora “Macello Pubblico Alta Valsugana Srl in liquidazione” iniziata il 28.11.2017.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	% PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERGINE
ICE RINK PINE's.r.l.	01892620228	51,12%
AMNU S.p.A.	01591960222	8,883%
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	01757430226	9,72%
STET S.p.A. dal 28.11.2016	1812230223	0,04%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	02002380224	0,0468
INFORMATICA TRENTEINA S.p.A.	00990320228	0,0414%
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	01533550222	0,51%
A.P.T. ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.c. a r.l.	01904580220	12,90%

Le società di cui sopra vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta ed il tipo di servizio offerto, le risultanze di bilancio degli ultimi tre esercizi, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, la durata dell'impegno Comunale all'interno delle stesse ed ulteriori informazioni utili, tutte tratte dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

STET S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè con la Deliberazione nr. 37 dd. 28.11.2016 ha approvato l'acquisizione del 0,04% del capitale sociale in STET S.p.A.. , nata dalla fusione per incorporazione di AMEA S.p.A. e SEVAL S.p.A.

Con provvedimento giuntale n 29 dd 14.02.2019 è stato affidato a STET S.p.A. il servizio di assistenza alla gestione del ciclo idrico, fognatura e attività accessorie per il triennio 2019 -2021, per un importo di Euro 54.400,00 Iva inclusa.

RAGIONE SOCIALE	STET S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Distribuzione e produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione Consiglio comunale n. 37 dd. 28.11.2016	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,04%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	nessuno	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015 2016 2017	€ 2.532.418 € 3.113.651 € 1.987.724
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.stetspa.it	

AMNU S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene l'8,883% del capitale sociale in AMNU S.p.a.

Il Comune ha affidato ad AMNU S.p.a. la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, parte del servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani la Società ha dimostrato di aver ampiamente raggiunto gli obiettivi che la Provincia Autonoma di Trento aveva indicato nel terzo aggiornamento del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti e quelli del 4° aggiornamento. Il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti dimostra di essere funzionale ed equilibrato, anche se l'obiettivo cui tendere è quello di migliorare la raccolta degli imballaggi leggeri. La raccolta degli imballaggi leggeri infatti si caratterizza ancora e sempre più per un elevato tasso di impurità che penalizza quantitativamente ed economicamente tale frazione merceologica (mediamente circa il 35%, con punte del 40%). La Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.a. ha quindi deciso di introdurre, con decorrenza dal mese di novembre 2016 un sistema di registrazione dei conferimenti, per poi introdurre, dal 2017, una tariffa specifica che tenga conto dei volumi di imballaggi leggeri conferiti dall'utente.

AMNU S.p.A. è stata delegata dalla Provincia di Trento a realizzare, in località Ciré, una stazione di trasferimento, i cui lavori di costruzione sono iniziati nel corso del 2015; l'opera è stata ultimata ad aprile 2017 e consegnata in via provvisoria ad AMNU; la consegna definitiva, a seguito di collaudo tecnico amministrativo e stipula del contratto, avverrà presumibilmente entro il primo quadrimestre del 2018.

Nel corso del 2016 la Società ha ottenuto la certificazione Family Audit; è stato inoltre armonizzato il modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 alle prescrizioni dettate dalla normativa anticorruzione.

Prosegue anche per il triennio 2019-2021 l'attività di sensibilizzazione dell'utenza per la riduzione degli inquinamenti delle frazioni merceologiche, nonché per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, puntando soprattutto ad impostare un piano di comunicazione adeguato rispetto alle modifiche introdotte per la raccolta degli imballaggi leggeri. Prosegue l'iniziativa "più con meno".

RAGIONE SOCIALE	AMNU S.p.a.		
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali		
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 83 dd. 14.11.1997		
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	8,883%		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	1 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2017
Andreatta Alessia	Nomina sindacale dd. 10.09.2013	Membro C.d.A.	€ 1.441,30
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	€ 326.810	
	2016	€ 245.003	
	2017	€ 426.926	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.amnu.net		

MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene la quota del 9,72% del capitale sociale nel Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l..

Con deliberazione del Consiglio comunale n° 26 di data 23 marzo 2000 è stata approvata la costituzione della società a responsabilità limitata - unitamente agli altri Comuni dell'Alta Valsugana - per la costruzione e gestione del macello pubblico sovracomunale, quale soluzione più funzionale - in termini di efficacia ed economicità - rispetto alla specificità del servizio pubblico sotteso. La Società è stata costituita con atto notarile il giorno 10 settembre 2001 ed ha durata fino al 31 dicembre 2030.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. ha avuto come scopo originario quello della progettazione e costruzione della struttura di macellazione per la successiva gestione del servizio pubblico di macellazione per i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, Pergine Valsugana, Sant' Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa San Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. era stata individuata quale forma di gestione tra 19 Comuni del servizio di macellazione, la società non eroga direttamente il servizio mediante personale dipendente bensì lo affida a terzi individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Negli anni la società ha manifestato delle criticità legate ad una situazione economico-patrimoniale precaria, cui si è fatto fronte attraverso misure quali aggiornamenti tariffari e riduzione dei costi fissi (azzeramento compenso Amministratore unico).

Nel corso dei prossimi anni le Amministrazioni che partecipano al capitale sociale dovranno adottare delle scelte strategiche sul destino della società e del servizio di macellazione, alla luce del nuovo quadro normativo nazionale e provinciale in materia (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

Con l'art. 7 della L.P. 29.12.2016 n. 19, la Provincia fissava al 30 giugno 2017 il termine per l'effettuazione da parte degli Enti Locali di una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. Tale termine, anche in seguito ad analoga disposizione contenuta nel recente Decreto Legislativo correttivo del D.Lgs. 175/2016, è stato posticipato al 30 settembre 2017 anche per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

A prescindere dagli obblighi derivanti dalla legislazione statale e provinciale sopra citata, l'Assemblea dei Soci ha recentemente preso atto da un lato della costante riduzione dei capi macellati, dall'altro e conseguentemente, il venir meno della valenza pubblica della struttura di macellazione; infatti con verbale dell'Assemblea di data 22.05.2017 i Soci hanno conferito all'Amministratore Unico l'incarico di attivare le procedure necessarie per vendere

la struttura immobiliare (capannone, terreno adiacente ed attrezzatura), al miglior offerente; propedeutica a tale operazione sarà la dismissione del servizio pubblico locale di macellazione.

Con la deliberazione consiliare n. 32 del 27/09/2017 avente per oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare”, sono state deliberate la dismissione del servizio di macellazione pubblica a far data dal 01.01.2018 e la messa in liquidazione la Società, operazione quest’ultima che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018.

Con l’Assemblea del 28.11.2017 i Soci hanno nominato il liquidatore della società, determinando i criteri di liquidazione.

RAGIONE SOCIALE	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizio pubblico di macellazione	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 29.03.2000	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2030	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	9,72%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
	2015	€ 5.315
	2016	€ 3.511
	2017	€ -3.978
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	assente	

ICE RINK PINE' ' S.P.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene il 51,12% del capitale sociale nella società.

Fino al 2003 lo stadio del ghiaccio di Miola di Pinè era gestito in "economia" dal Comune di Baselga di Pinè; solo nel 2004 l'Ente valuta l'opportunità, di concerto con una pluralità di componenti interessate (associazioni sportive operanti sull'Altopiano, Comune di Bedollo, Comprensorio Alta Valsugana, Provincia Autonoma di Trento, Federazione Italiana Sport Ghiaccio, CONI provinciale, Azienda di Promozione Turistica Piné - Valle di Cembra), di costituire una società misto pubblico - privata a capitale pubblico maggioritario, per la conduzione in ipotesi di tutta l'impiantistica sportiva comunale, Stadio del Ghiaccio compreso, con l'obiettivo di inserire tale struttura ad alta specializzazione in una rete integrata di livello provinciale/nazionale, per conseguire la finalità della sua piena e costante utilizzazione anche in settori di attività connesse, di natura commerciale ricettiva promozionale e rappresentativa, ottenendo un aumento dei ricavi e la diminuzione degli oneri a carico della fiscalità generale.

Dal 2015, anno di approvazione del primo Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti, la società ha rispettando le direttive impartite dall'Amministrazione in materia di costante riduzione dei costi.

E' previsto nel corso dell'anno 2019 l'incremento della partecipazione societaria in relazione alla dismissione delle quote societarie degli Enti soci (Comprensorio Alta Valsugana ora Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ed altri Comuni)

RAGIONE SOCIALE	ICE RINK PINE' SRL		
FUNZIONI ATTRIBUITE: -ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE -ATTIVITA' DI SERVIZIOPUBBLICO AFFIDATE	Gestione stadio del ghiaccio, attività artistiche, sportive e di intrattenimento		
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 28.06.2004		
DURATA DELL'IMPEGNO	illimitata		
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	51,12%		
NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	DECRETO CONFERIMENTO INCARICO	CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO COMPLESSIVO ANNO 2017
Fontana Stefano, Bernardi Pierluigi, Sighel Mauro	Nomina sindacale	Membri CdA	Nessun compenso
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	3		
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	€ 4.052	
	2016	€ 4.096	
	2017	€ 4.034	
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.ice rinkpine.it		

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene lo 0,0468% del capitale sociale nella società Trentino Riscossioni S.p.a. Trentino Riscossioni S.p.a. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n° 28 dd. 17.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n° 468 azioni. Ad oggi gestisce il servizio di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE: -ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE -ATTIVITA' DI SERVIZIOPUBBLICO AFFIDATE	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 17.7.2008	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,1858%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	€ 275.094
	2016	€ 315.900
	2017	€ 235.574
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.trentinoriscussionispa.it	

INFORMATICA TRENTEA S.p.A.

Il Comune di Baselga di Pinè detiene lo 0,0414% del capitale sociale nella società Informatica Trentina S.p.a.

Con deliberazione consiliare n° 4 di data 31.01.2014 il Comune di Baselga di Pinè , valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n° 1.450 azioni.

Il Comune di Baselga di Pinè si avvale di Informatica Trentina S.p.a. per i propri servizi informatici e telematici. Tale collaborazione è confermata anche per il prossimo triennio.

RAGIONE SOCIALE	INFORMATICA TRENTEA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE: -ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE -ATTIVITA' DI SERVIZIOPUBBLICO AFFIDATE	Gestione servizi informatici	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 31.01.2014	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0414%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	€ 122.860
	2016	€ 216.007
	2017	€ 892.950
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.infotn.it	

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento. Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoiziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017 ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Con tale nuova veste giuridica , dal 1 gennaio 2018, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50.

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	
FUNZIONI ATTRIBUITE – ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 57 dd. 11.07.1997	
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,51%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	€ 178.915
	2016	€ 380.756
	2017	€ 339.479
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.comunitrentini.it	

AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA SOC. CONS.A RESP LIMITATA

Il Comune di Baselga di Pinè detiene oggi il 12,90% del capitale social e con Deliberazione Consiliare n 38 dd 09.09.2004 ne ha approvato la costituzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 3, L.P. 11.06.2002 n. 8, dell'Azienda, avente ad oggetto l'attività di promozione, commercializzazione e valorizzazione dell'ambito turistico dell'Altopiano di Piné e della Valle di Cembra, nel pieno riconoscimento e tutela delle singole peculiarità delle località turistiche, indirizzata al raggiungimento della migliore e unitaria offerta turistica.

La quota di partecipazione è stata modificata, riducendosi al 11,43%, in seguito alla modifica della compagine sociale avvenuta nel corso del 2017.

RAGIONE SOCIALE	A.P.T. ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.c.a.r.l.	
FUNZIONI ATTRIBUITE: - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIOPUBBLICO AFFIDATE	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	
DELIBERA DI ADESIONE	Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dd. 09.09.2004	
DURATA DELL'IMPEGNO	illimitata	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	11,43%	
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	0-	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2015	€ 3.187
	2016	€ 3.944
	2017	€ 5.437
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.visitpinecembra.it	

Il Comune di Baselga di Pinè partecipa inoltre ai seguenti Consorzi:

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA P.A.T. COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME ADIGE (Consorzio BIM Adige)
FUNZIONI ATTRIBUITE: - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTIVITA' DI SERVIZIOPUBBLICO AFFIDATE	consorzio di cui all'art. 1 della Legge 27.12.1953, n. 959
DELIBERA DI ADESIONE	Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 131 dd. 29.12.1955
DURATA DELL'IMPEGNO	non determinata
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,78%
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI OR- GANI DI GOVERNO	0
LINK AL SITO ISTITUZIONALE	www.bimtrento.it

Svolgono inoltre servizi pubblici per il Comune, i seguenti soggetti:

DOLOMITI RETI spa	Affido in concessione distribuzione gas
-------------------	---

Convenzioni attive tra il Comune di Baselga di Pinè ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata servizio polizia municipale	Comune di Pergine Valsugana - comune capo-fila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Levico Terme, Tenna e Vigolo Vattaro.
Convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m.	Comune di Baselga di Pinè, Fornace e Bedollo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle competenze comunali inerenti la gestione dell'edificio sede dell'Istituto Comprensivo Altopiano di Piné	Comune di Baselgadi Pinè, Bedollo e Sover.
Convenzione per la gestione associata degli appalti	Comune di Baselga di Pinè, Bedollo e Fornace.

Altri servizi gestiti direttamente:

Acquedotto e fognatura	Gestione diretta con affido a STET servizio manutenzione rete idrica.
Illuminazione pubblica	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione generale diretta con affido servizio operativo alla Coop. Sociale La Coccinella periodo 2016-2019
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	Gestione diretta
Biblioteca	Gestione diretta con estensione servizio al Comune di Fornace

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Valutazione generale sui mezzi finanziari/fonti di finanziamento/indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	289.337,38	168.300,00	142.400,00	145.800,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.781.395,99	1.971.060,22	656.139,64	132.139,64
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	529.695,00	22.923,02	0,00	0,00
	- <i>di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		previsioni di competenza	0,00	22.923,02	0,00	0,00
	- <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	495.763,99	816.848,59		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	326.357,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.820.011,00 1.822.653,00	1.810.653,00 1.836.000,00	1.787.653,00 1.787.653,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.203.692,72	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.423.834,00 2.679.464,54	2.400.043,00 2.164.443,11	2.322.809,00 2.344.615,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.076.143,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.735.158,00 1.857.182,00	1.592.927,00 1.670.454,00	1.569.085,00 1.579.085,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.009.963,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.917.372,44 9.087.023,55	9.775.683,14 11.747.253,94	2.604.474,00 616.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.593,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.610,00 1.610,00	0,00 1.593,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.300.000,00 1.300.000,00	1.480.000,00 1.480.000,00	1.480.000,00 1.480.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
90000 TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.847,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.264.350,00 2.264.350,00	2.856.350,00 2.856.350,00	2.856.350,00	2.856.350,00
	TOTALE TITOLI	9.626.599,39	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.482.335,44 19.012.283,09	19.015.056,14 21.756.094,05	12.620.371,00	10.683.703,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.626.599,39	previsioni di competenza previsioni di cassa	23.062.763,81 19.508.047,08	22.077.939,38 22.572.942,64	13.418.910,64	10.941.642,64

Entrate tributarie.

Le entrate correnti di natura tributaria, che pesano per il 31,20% delle entrate correnti, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

- IMIS l' Imposta Immobiliare Semplice, un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile, dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. E' in vigore, istituita dalla Provincia di Trento, dall'01.1.2015 in sostituzione di IMUP e la TASI. La normativa individua e definisce puntualmente gli elementi costitutivi del tributo (presupposto d'imposta, soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, elementi di calcolo) e l' individuazione puntuale della sfera di autonomia impositiva

del Comune, compresa la definizione dei rapporti con i contribuenti e dei procedimenti. Il Comune, con proprio regolamento, può assimilare ad abitazione principale alcune fattispecie immobiliari o in alternativa stabilire aliquote ridotte. È stato confermato per il triennio l'assetto delle aliquote definite per il 2018 caratterizzato dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale disposta dalla manovra posta in essere nel 2016 con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) con l'intento di preservare l'attuale volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo;

- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; presupposto dell' imposta comunale sulla pubblicità e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibili;
- Imposte anni pregressi; tali entrate derivano dall'attività di lotta all'evasione e di controllo di errori e situazioni non corrette per i tributi sugli immobili (ICI, IMU,TASI e IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune.

La diminuzione prevista dall'anno 2020 è dovuta al decremento di gettito derivante dall'attività di accertamento delle imposte arretrate in progressivo in progressivo smaltimento.

Entrate da trasferimenti.

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti, pari al 41,35% delle entrate correnti, sono in massima parte costituite da trasferimenti provinciali che rappresentano le voci di entrata del sistema di finanza locale e che vengono annualmente regolamentate attraverso il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali.

I trasferimenti provinciali di parte corrente sono principalmente costituiti:

- Fondo perequativo: tali trasferimenti comprendono il fondo di solidarietà (fondo perequativo netto), trasferimenti compensativi (per esenzioni IMIS introdotte dalla Provincia relative ad abitazione principale ed enti strumentali della PAT) e sostitutivi (per azzeramenti di imposte disposti dalla PAT: addizionale sul consumo di energia elettrica ed imposta sulla pubblicità) e quote specifiche a valere sul fondo perequativo (servizio di biblioteca, progressioni verticali e oneri rinnovo contrattuale);

- Fondo specifici servizi comunali: tali trasferimenti riguardano servizi socio educativi per la prima infanzia e per la gestione dell'anello olimpico di velocità;
- Altri trasferimenti provinciali sono relativi al finanziamento del piano annuale delle scuole dell'infanzia, per l'azione/intervento 19 e per il piano giovani di zona;
- Applicazione in parte corrente del Fondo Investimenti minori.

Sono iscritti in questo titolo anche i trasferimenti da amministrazione locali ed in particolare quelli provenienti dai Comuni di Bedollo, Fornace e Sover per la gestione associata dei servizi (Intervento 19/, biblioteche, Istituto Comprensivo, bollettino intercomunale).

L'andamento dei trasferimenti provinciali tiene conto dell'adeguamento stabilito dal Protocollo di finanza locale per il 2018.

Entrate extratributarie.

Le entrate extratributarie, pari al 27,45% delle entrate correnti, sono costituite in massima parte da proventi da vendita di beni e servizi e derivanti dalla gestione di beni, la cui regolamentazione afferisce alla politica tariffaria dell'Ente, oltre che da entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti (in gran parte costituite da proventi da sanzioni per violazione a norme di circolazione ed a regolamenti comunali), da redditi di capitale (ossia dividendi da società partecipate) dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine da rimborsi (soprattutto rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute) ed altre entrate di natura corrente.

E' confermata la politica ispirata all'integrale copertura del costo dei servizi. E' previsto in aumento il gettito della tariffa per il servizio idrico integrato a seguito dell'accertato incremento dei costi di gestione anche in relazioni ai nuovi coefficienti di ammortamento previsti dal D.Lgs. n.118/2011. Complessivamente sono in flessione in relazione alle poste riconducibili ai crediti IVA per la gestione commerciale dei servizi comunali, ai minori introiti stimati per sanzioni stradali e per distribuzione di dividendi da società partecipate.

Entrate in conto capitale.

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, da altri trasferimenti in conto capitale costituiti dalle concessioni cimiteriali, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

In particolare è iscritta sull'esercizio 2019 la quota disponibile del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget) già assegnata, e le entrate del Fut/Fondo strategico e contributo APSS relative alle opere “Biblioteca Sovracomunale” e “Centro Sanitario”. Inoltre sono previsti i contributi a sostegno della realizzazione delle nuove aule sopra la palestra delle scuole medie, per l'ampliamento e ristrutturazione della Caserma dei VV.FF. volontari, per la riqualificazione del centro storico di Baselga e per l'emergenza maltempo oltreché alle risorse sui piani del BIM Adige ed alla quota parte delle risorse relative all'ex Fondo Investimenti Minori e ai “Canoni aggiuntivi BIM” destinate alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

E' previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria, entro i parametri stabiliti dalla normativa vigente, per effetto dei limiti e delle modalità di erogazione stabilite per i trasferimenti provinciali, in ragione dello stock dei crediti maturati nei confronti della Provincia Autonoma di Trento.

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati/valutazione situazione economico finanziaria.

Obiettivi: Mantenimento/miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi secondo le linee condivise dettate dalla componente di maggioranza.

Situazione economico finanziaria: Non si rilevano particolari criticità in relazione ai dati di bilancio esposti nella sezione prima del presente documento tenuto debitamente conto della quota di partecipazione in capo al Comune. Non sono previste in merito poste passive nel bilancio 2019-2021.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si da atto che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Coerentemente alle operazioni di estinzione anticipata dei mutui effettuate negli esercizi precedenti che hanno portato all'azzeramento della situazione debitoria del Comune, si ritiene di non accedere, per il prossimo triennio, al prestito per la politica di investimento considerati gli attuali vincoli di finanza pubblica ed in relazione alla situazione di equilibrio corrente di bilancio.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in

un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni

e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari

effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei

dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 1

Obiettivo strategico	Migliorare/efficientare i servizi tecnico-amministrativi generali dell'Ente nell'ottica del contenimento dei costi anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance del comune, dei rapporti con i cittadini.			
Obiettivo operativo		Misssione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Revisione dell'attuazione della convenzione approvata a termini della deliberazione consiliare nr. 27 di data 31.05.2017 del progetto delle gestioni associate obbligatorie dei servizi tra i Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Fornace alla luce delle decisioni che saranno adottate in merito dal nuovo governo provinciale e della sentenza della Corte Costituzionale n. 33 di data 04.03.2019. Uniformare, nel rispetto delle specifiche pluralità, la relativa disciplina regolamentare. Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute. Procedere nell'adozione del nuovo programma di gestione documentale finalizzato alla digitalizzazione dei provvedimenti. Controllare le presenze del personale e svolgere le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale sia di ruolo che a tempo determinato. Sostenere la formazione del personale al fine di accrescere i livelli di servizio, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni ed esterni. Mantenere gli standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Coordinare la gestione del servizio privacy affidato al Consorzio dei Comuni. Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Curare gli incarichi di patrocinio legale e di consulenza legale per i quali sono stanziati fondi pari a € 37.000,00	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale	

	Mantenimento del sistema contabile comunale adeguato alle disposizioni del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/ 2011, con l'aggiornamento delle procedure informatiche, la formazione del personale, con particolare riferimento alla formazione del bilancio consolidato e all'utilizzo a regime della contabilità economico-patrimoniale. Operare una corretta ed ottimale gestione del bilancio anche monitorando i flussi di cassa al fine di assicurare livelli di liquidità idonei a garantire una adeguata tempestività dei pagamenti. Garantire la gestione di stipendi di personale, collaboratori e amministratori con annessi obblighi contributivi e fiscali; seguire le pratiche di pensione, riscatto, ricongiunzione, previdenza complementare. Gestione a regime nel triennio dell'ufficio tributi sovracomunale con costante aggiornamento della banca dati per ridurre l'evasione/elusione fiscale. Garantire/migliorare l'attuale gestione del servizio tecnico in relazione alla gestione delle opere pubbliche, edilizia pubblica/edilizia privata e cave. Espletamento procedure ex artt. 129 e 132 della L.P. n. 1/2008. Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile, elettorale e commercio secondo gli attuali standard di qualità e tempi. Mantenere/implementare l'attuale sistema informatico comunale. Effettuare la manutenzione straordinaria degli edifici comunali (in particolare municipio, cantiere comunale, caserma carabinieri, ex scuole Vigo) compreso l'acquisto di arredi per gli uffici comunali, l'adeguamento alla L. 81/2008 compresa la messa a norma degli archivi rotanti in dotazione alla ragioneria/anagrafe, e l'acquisto di uno strumento per la rilevazione topografica. Apprestamento della sala pubblica Baselga per il trasferimento dell'archivio storico di recente riordino.			
Obiettivo strategico	Investire su un modello di Amministrazione trasparente, corretta e vicina ai cittadini			
	Obiettivo operativo	Misssione	Programma di riferimento	Strutture responsabili

Promuovere maggiori livelli di trasparenza assicurando gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza. Monitorare ed aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione, dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza, implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni con l'obiettivo della verifica del 3% delle determinazioni adottate. Sviluppo /mantenimento sito web comunale, canali informativi Bollettino Pinè Sover e servizio SMS.	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale
Obiettivo strategico	Razionalizzazione aziende partecipate del comune		
Obiettivo operativo	Misssione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Aggiornamento piano di razionalizzazione delle aziende partecipate ed ottemperanza adempimenti conseguenti la recente normativa valutando la fattibilità di progetti di aggregazione.	1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2- Segreteria generale	Segreteria Generale

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 1

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	1.931.780,00	1.823.424,00	1.826.924,00
		2 Spese in conto capitale	1.178.925,30	539.000,00	15.000,00
	TOTALE MISSIONE 1		3.110.705,30	2.362.424,00	1.841.924,00

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell’ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all’abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all’ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3

Obiettivo strategico	Sensibilizzare e promuovere azioni concrete per la sicurezza sul lavoro			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
<p>Sensibilizzazione degli attori coinvolti nell'obiettivo, ovvero i titolari delle ditte operanti, gli operatori stessi, gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.</p> <p>Pianificazione di una serie coordinata di azioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) formazione del personale appartenente al CIPL; b) coinvolgimento delle associazioni di categoria; c) raccolta dei dati relativi alla sinistrosità nei cantieri; d) coinvolgimento degli enti preposti alla fase della prevenzione e del controllo; e) monitorare e contrastare il fenomeno della sinistrosità e della violazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. 	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	Corpo intercomunale di Polizia Locale	
Obiettivo strategico	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione nel settore della sicurezza stradale ed urbana e dei comportamenti a rischio.			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
<p>Progettazione di una serie di attività tese a coinvolgere personale qualificato, allo scopo di informare e sensibilizzare gli utenti della strada sui comportamenti a rischio (velocità, cellulare, cinture di sicurezza, seggiolini, aggressività stradale).</p> <p>Programmazione di incontri con la popolazione, in cui si svilupperanno i temi di maggior interesse per gli utenti della strada, approfondendo quali siano i comportamenti a rischio ed offrendo eventuali occasioni di dibattito sui temi trattati.</p>	3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale amministrativa	Corpo intercomunale di Polizia Locale	
Obiettivo strategico	Educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente e prevenzione del bullismo nelle scuole.			

Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Progettazione coordinata, con tutti gli attori (personale scolastico, personale CIPL, Associazioni e genitori, di una serie di azioni tese a: a) illustrare agli alunni ed ai frequentatori delle associazioni giovanili cos'è il bullismo/cyberbullismo, come lo si affronta e come lo si circoscrive; b) educare alla sensibilità ambientale; c) riconoscere e prevenire ogni forma di violenza; c) come si può uscire dal fenomeno del bullismo.		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Corpo intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo strategico		Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.		
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Riorganizzazione del CIPL per una maggior efficienza operativa e presenza sul territorio (Progettazione della Centrale Operativa). Implementazione del sistema di videosorveglianza		3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	Corpo intercomunale di Polizia Locale

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 3

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	197.238,00	197.238,00	197.238,00
		2 Spese in conto capitale	38.000,00	28.000,00	18.000,00
	TOTALE missione 3		235.238,00	225.238,00	215.238,00

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DI SEGUITO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE 4

Obiettivo strategico	Grande attenzione alle scuole garantendo ambienti confortevoli e dotati moderne tecnologie			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Realizzazione dell'intervento di riuso del piano soprastante la palestra dell'Istituto Comprensivo mediante la realizzazione di aule pluriuso. Manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini del mantenimento/miglioramento delle strutture esistenti. Provvedere ad assicurare l'attrezzatura e il necessario arredo scolastico per l'attività didattica, amministrativa e ausiliaria riscontrando alle necessità segnalate dagli uffici/servizi preposti. Realizzazione campo calcetto a servizio Istituto Comprensivo. Rifacimento parte copertura palestra scuole elementari. In relazione alle risorse che si renderanno disponibili provvedere alla realizzazione della scala di emergenza antincendio presso scuola dell'infanzia di Miola.	4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	Area Tecnica	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 4

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2019	2020	2021
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	685.664,00	672.544,00	672.204,00
		2	Spese in conto capitale	1.158.325,88	80.000,00	80.000,00
	TOTALE MISSIONE 4			1.843.989,88	752.544,00	752.204,00

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori

d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5

Obiettivo strategico	Sviluppo nuovo concetto di biblioteca quale “Piazza del Sapere” e centro dei servizi culturali/valorizzazione Museo di Valle			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
Realizzare la nuova biblioteca sovra comunale secondo cronoprogramma da rivedere in funzione dello stato di avanzamento dei lavori, valorizzare il Museo di Valle favorendone la conoscenza attraverso personale qualificato promuovendo incontri a tema sul luogo. Garantire adeguati spazi alla biblioteca nella fase di passaggio alla nuova struttura. Mantenere convenzione per la gestione della sala cinematografica Pinè 1000 e annessi locali al Coordinamento Teatrale Trentino. Assicurare un buono livello di servizio al pubblico mantenendo costantemente aggiornato il patrimonio librario/archivistico, l'arredo e le attrezzature informatiche ed assicurando al personale in servizio l'apporto di personale ausiliario coinvolto nell'azione19. Effettuare la manutenzione straordinaria degli edifici adibiti a culto (Museo di Valle e Centro Congressi Pinè 1000).	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Area Tecnica Biblioteca	
Obiettivo strategico	Promuovere la cultura nei suoi plurimi aspetti			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
Attuazione del piano culturale comunale in linea con le attività promosse negli scorsi anni ricercando anche nuove iniziative.	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Biblioteca	

Obiettivo strategico	Valorizzazione delle espressioni artistiche locali			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Favorire l'associazionismo sostenendo la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali.		5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Biblioteca

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 5

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Spese correnti	379.444,00	349.344,00	352.390,00
		2 Spese in conto capitale	1.440.824,25	1.339.874,00	25.000,00
TOTALE MISSIONE 5			1.820.268,25	1.689.218,00	377.390,00

Missoione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6

Obiettivo strategico	Favorire e promuovere la pratica sportiva	Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
	Promozione della pratica sportiva tramite le attività delle associazioni locali alle quali è garantito il costante sostegno finanziario. Assicurare alla società Hockey Club Pinè il finanziamento integrativo per la realizzazione dei nuovi spogliatoi presso lo stadio del ghiaccio ed il contributo per spesa di investimento all'A.C. Pinè e alla Compagnia Arcieri.		6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria generale

Obiettivo strategico	Favorire la sana crescita dei giovani nella vita personale e cittadina			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
Attuare il Piano Giovani di Zona realizzato con i Comuni di Bedollo Civezzano e Fornace, mantenendolo e promuovendolo per l'intero triennio. Consolidare il progetto Pinè Estate Ragazzi ed il Centro di Aggregazione Giovanile promosso al livello di Comunità di Valle dotandolo di nuovi strumenti di intrattenimento.	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Segreteria generale	

Obiettivo strategico	Mantenimento/potenziamento impiantistica sportiva e ricreativa			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
Aumentare il grado di sostenibilità economica della gestione dello Stadio del Ghiaccio effettuata tramite Ice Rink Pinè, promuovendo la valorizzazione della struttura anche quale sede di eventi culturali e promozionali. Garantire il sostegno alla gestione della pista di fondo sovra comunale al Passo Redebus. Mantenimento contratto comodato edificio ex poste per ampliare spazi disponibili all'attività sportiva. Conferma dell'impegno finanziario per il rilancio della stazione sciistica Panarotta. Effettuare la manutenzione straordinaria dello Stadio del Ghiaccio affidando l'incarico per l'accertamento dell'idoneità statica della struttura, la manutenzione straordinaria dei parchi gioco (in particolare Tressilla e Ferrari) anche intervenendo per ripristinare i luoghi danneggiati dal maltempo e la valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale. Sostituzione generatore di calore da gasolio a gas metano stadio del ghiaccio al fine del risparmio energetico in attuazione del PAES con riflessi positivi sulla spesa corrente. Attivazione delle azioni necessarie all'ottenimento del finanziamento provinciale relativo al più ampio intervento di riammodernamento tecnico-funzionale dello Stadio del Ghiaccio anche in prospettiva dell'eventuale coinvolgimento degli impianti del Trentino nelle Olimpiadi Invernali del 2026.	6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-sport e tempo libero	Area Tecnica	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 6

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	519.008,00	511.708,00	511.708,00
		2 Spese in conto capitale	816.214,23	40.000,00	40.000,00
	TOTALE missione 6		1.335.222,23	551.708,00	551.708,00

Missione 7 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DI SEGUITO L'OBIETTIVO DELLA MISSIONE 7

Obiettivo strategico	Promozione turistica: valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e storico locale			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Continuazione e consolidamento della collaborazione con A.P.T. Altopiano di Pinè – Valle di Cembra per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico e di marketing territoriale. Assicurare l'appoggio finanziario a manifestazioni di particolarmente meritevoli (manifest. Padre/figlio e Tour of the Alps) Sostenere le iniziative promosse dal Consorzio Operatori Economici Altopiano di Pinè.		7 Turismo	1 – sviluppo e valorizzazione del turismo	Area Economico Fonanziaria

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 7

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
7 Turismo	1 Spese correnti	46.300,00	42.800,00	42.800,00
7 TOTALE MISSIONE 7		46.300,00	42.800,00	42.800,00

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8

Obiettivo strategico	Gestione/varianti al PR.G. vigente in un ottica di sviluppo sostenibile, riqualificazione e valorizzazione del territorio			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	

<p>Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio.</p> <p>Adottare la variante al PRG secondo gli obiettivi individuati con la deliberazione giuntale nr. 54 di data</p> <p>30.03.2017 interessanti gli aggiornamenti della cartografia, le aree agricole, la trasformazione delle aree edificabili in aree inedificabili, le aree produttive e perequative, gli insediamenti residenziali, gli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri ed il sistema infrastrutturale.</p> <p>Pianificazione dello sviluppo della zona Lido. Adeguare la pianificazione ai previsti accordi perequativi.</p>	<p>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>1-Urbanistica e assetto del territorio</p>	<p>Area Tecnica</p>
--	---	---	---------------------

Obiettivo strategico	Recupero della qualità urbana mediante riqualificazione vie e Piazze. In particolare per Piazza Costalta trasformare un luogo urbano ora privo di una propria identità, in un luogo che interpreti e metta in relazione i caratteri contemporanei, storici e agricoli della zona declinandoli per le nuove esigenze della cittadinanza e del turista.	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Obiettivo operativo				
Riqualificazione urbana di piazza "Costalta", trovando così una centralità urbana che faccia da fulcro tra il lago, il tracciato di via Roma, di Via Piana e il nucleo storico di Baselga e la chiesa nuova. Realizzazione della piazza Lungolago Serraia mediate utilizzo fondi BIM sul piano arredo urbano, ed eseguire interventi per l'arredo urbano e la riqualificazione ambientale nelle frazioni.		8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	Area Tecnica

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 8

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2 Spese in conto capitale	1.264.967,28	35.000,00	35.000,00
	TOTALE missione 8		1.266.467,28	36.500,00	36.500,00

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall’inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 9

Obiettivo strategico	Pinè sede elettiva per il turismo familiare			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
<p>Valorizzazione delle risorse naturali mediante la costante manutenzione delle aree verdi, del lago, dei parchi gioco e delle passeggiate ricorrendo all'attivazione del progetto a sostegno all'occupazione che consente l'impiego di persone in lavori socialmente utili (intervento 19). Sostenere l'importante azione di mantenimento dei sistemi silvo-pastorali promossa e realizzata dal Comitato Ecologico di Sternigo.</p> <p>Mantenere il riconoscimento della "Bandiera Blu" dei laghi dell'Altopiano anche quale veicolo di promozione turistica con ritorno di effetti positivi sull'economia locale.</p> <p>Realizzare gli interventi di conservazione sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano e di rifacimento delle recinzioni tradizionali in pietra ed acquistare nuove alberature per i parchi.</p> <p>Acquisire i terreni per la riqualificazione ambientale e turistica del lago di Serraia.</p>	9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area tecnica	
Obiettivo strategico	Garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizio			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
<p>Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche mediante realizzazione di nuovi tratti, delle reti idriche e fognarie integrando il contratto di servizio con STET spa, estendendone la durata a tutto il 2021 e valutando l'affidamento integrale del servizio.</p> <p>Lavori di somma urgenza di rifacimento, a causa dei danni provocati dal maltempo ottobre 2018, della presa in subalveo dell'acquedotto generale situata presso il serbatoio Matio, nella Valle di Fresagosa, intervento di assoluta importanza per assicurare il servizio di erogazione dell'acqua potabile stante la gravità della situazione connessa alla drastica riduzione della portata di attingimento nonostante i primi lavori di tamponamento già eseguiti.</p> <p>Lavori indispensabili ed urgenti sostituzione parte condotta acquedotto generale nel comune di Bedollo. Riattivazione dell'impianto UV in loc. Matio.</p>	9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area tecnica	

Obiettivo strategico	Cura dell'ambiente mediante riduzione rifiuti e riuso dei materiali			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Promuovere, in stretta collaborazione con AMNU SPA, azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione.	9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3-Rifiuti	Area tecnica	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 9

MISSIONE	TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Spese correnti	1.031.135,00	1.030.135,00	1.030.135,00
	2 Spese in conto capitale	1.541.158,56	213.147,37	213.147,37
TOTALE MISSIONE 9		2.572.293,56	1.243.282,37	1.243.282,37

Missoione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i

contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10

Obiettivo strategico	Garantire l'efficienza e la sicurezza della rete stradale e viabilità pedonale e degli impianti di illuminazione pubblica. Favorire la mobilità alternativa valorizzando il territorio comunale attraverso la creazione di percorsi che abbiano anche valenza paesaggistica e ambientale mediante la realizzazione di un sistema di reti ciclabili/rete viaria di collegamento interfrazionale ad ampia fruibilità.
----------------------	---

Obiettivo operativo	Misssione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
<p>Mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale proseguendo con il riammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica come previsto dal PRIC ai fini per il risparmio energetico impiegando le apposite risorse del BIM dell'Adige.</p> <p>Riordinare la segnaletica stradale verticale e commerciale, ultimare i lavori di somma urgenza sulla strada S. Mauro, sistemare il parcheggio in zona Lido.</p> <p>Messa in sicurezza pedoni mediante la realizzazione del marciapiede di Via del Ferar e la realizzazione del marciapiede e sistemazione della rampa di accesso al parcheggio denominato "Dos dela Credara" acquisendo le aree necessarie.</p> <p>Realizzare i lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione della parte terminale di via dei Prai a Miola e della parte iniziale della strada dei Orti in loc. Sternigo utilizzando all'uopo i fondi Statali appositamente stanziati dal Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 1, comma 107 della Legge n. 145/2018.</p> <p>Procedere alla permuta delle neoformate pp.ff. 5557/3 e 1247/2 in c.c. Baselga di Pinè 1 – procedendo ad un primo intervento di sistemazione dell'area Bernardi.</p> <p>Provvedere alla sistemazione della pensilina d'attesa autobus al bivio di San Mauro. Procedere all'esecuzione dei lavori somma urgenza per la Messa in sicurezza della viabilità di accesso al nucleo abitato Maso Ferar (Via dell'Erla), alle località Canè e Fiorè, e delle strade Ricaldo-Bedolpian-Baselga e di Via delle Meie, danneggiate dal maltempo del 27-30 ottobre 2018. Eseguire i lavori di allargamento della strada comunale "Via dei Cormei" - p.f. 5586 c.c. Baselga di Pinè.</p> <p>Provvedere alla regolarizzazione del primo tratto di strada p.f. 5630 - strada del Doss di Tressilla, alla confluenza con la p.f. 5608 c.c. Baselga di Pinè li strada Tressilla – Doss. Ripristinare la funzionalità degli impianti semaforici preso la rotatoria Baselga e gli incroci di Sternigo. Procedere con i lavori di riqualificazione del centro storico di Baselga. Completare, secondo il cronoprogramma aggiornato, i lavori di realizzazione della pista ciclopedinale di completamento tra la neo realizzata Tess Meiel e la fraz. di Ferrari – loc. Costalonga e la sistemazione ad uso ciclopedinale delle strade interpoderali situate tra il ponte loc. Riposo e il ponte loc. Ferrar.</p> <p><u>Previo reperimento delle risorse necessarie alla loro realizzazione</u>, sono inseriti nel programma delle opere pubbliche gli interventi di realizzare del passaggio sbarriero "Vecchia Segheria – Farmacia". potenziamento della strada Chalet-Meie, di realizzazione dei marciapiedi Tressilla-Baselga ed altri cui si rinvia nell'apposita sezione dei II.p.p..</p>	<p>5-Viabilità infrastrutture stradali</p> <p>10-Trasporti e diritto alla mobilità</p>		<p>e Area tecnica</p>

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 10

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Spese correnti	435.078,00	432.178,00	432.178,00
		2 Spese in conto capitale	3.181.047,50	286.992,27	276.992,27
	TOTALE missione 10		3.616.125,50	719.170,27	709.170,27

Missione 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivo strategico	<i>Mantenere efficiente il sistema di protezione civile sul territorio</i>			
	Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Sostenere l'ordinaria attività del Corpo dei Vigili del Fuoco e procedere al perfezionamento della pratica di finanziamento ed al conseguente intervento di ampliamento e ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco volontari.		9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3-Rifiuti	Area tecnica

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 11

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA		2019	2020	2021
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	10.450,00	10.450,00	10.450,00
		2	Spese in conto capitale	462.882,03	10.000,00	10.000,00
	TOTALE missione 11			473.332,03	20.450,00	20.450,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per

indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12

Obiettivo strategico	Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Ampliare il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia con l'attivazione di ulteriori convenzioni con i comuni limitrofi gestori di asili nido. Mantenimento del marchio "Family in Trentino" proponendo anche nel triennio il Piano degli interventi in materia di politiche familiari. Garantire l'efficienza delle strutture mediante interventi di manutenzione dell'immobile, compreso l'ammodernamento degli arredi. Realizzare il nuovo accesso al terrazzo preso l'asilo nido di Rizzolaga.	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area tecnica	
Obiettivo strategico	Promuovere il ruolo sociale degli anziani			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Sostenere l'attività della Cooperativa C.a.s.a. mediante assegnazione di personale nell'ambito dell'attivazione dell'Intervento 19 (progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili). Mantenere l'attivazione dei corsi dell'università della terza età. Facilitare l'incontro tra generazioni attraverso il progetto "nonni vigile" affidato alla C.a.s.a. Gestione ricoveri anziani in strutture residenziali ed integrazione spesa rette degenza. Realizzare i necessari Interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio sede della C.a.s.a. alla quale è stato rinnovato recentemente il contratto di comodato.	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Segreteria generale	
Obiettivo strategico	Garantire il presidio ambulatoriale			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
Realizzare il nuovo Polo Ambulatoriale secondo cronoprogramma rivisto in funzione della ri-programmazione dei lavori, provvedendo al contempo ai lavori di adeguamento della foresteria dello stadio del ghiaccio individuata quale sede provvisoria dei poliambulatori fino alla fruibilità della nuova struttura.	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7-Interventi per rete servizi sociosanitari e sociali	Area Tecnica	

Obiettivo strategico	Garantire lo standard di qualità dei servizi cimiteriali			
Obiettivo operativo		Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili
	Garantire le attività di manutenzione ordinaria/straordinaria ed il decoro degli spazi cimiteriali	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3-Interventi per gli anziani	Area Tecnica

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 12

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Spese correnti	536.077,00	555.677,00	573.977,00
		2 Spese in conto capitale	560.321,35	688.600,00	35.000,00
	TOTALE MISSIONE 12		1.096.398,35	1.244.277,00	608.977,00

Missoione 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Le risorse relative alla presente missione sono allocate tra i servizi generali e sono riferibili alle vita amministrative ed operative dirette ai settori commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato ritenuti servizi indispensabili. In particolare l'Amministrazione cura il rilascio delle licenze commerciali, nel settore porfido cave e relative infrastrutture, oltreché all'attività programmatica di individuazione delle aree da destinare ad attività produttive.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 16

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Spese correnti	0	0	0
		2 Spese in conto capitale	0	0	0
	TOTALE missione 16		0	0	0

Come già sopra evidenziato per il sostegno delle iniziative di mantenimento dei sistemi silvo-pastorali, promosse dal Comitato ecologico di Sternigo sono allocate alla missione 9, programma 2 “tutela, valorizzazione e recupero ambientale” le risorse disponibili. Anche gli interventi di conservazione/sistemazione e ripristino del paesaggio rurale montano sono inseriti nella medesima missione/programma.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 17

Obiettivo strategico	Mantenimento fonti di energia rinnovabili -Efficientamento energetico edifici e impianti illuminazione pubblica			
Obiettivo operativo	Missoione	Programma di riferimento	Strutture responsabili	
Mantenere efficiente la centralina idroelettrica, mediante l’importante intervento di riqualificazione della medesima con effetti positivi in termini di resa dell’impianto. che porterà are nell’azione di ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica ed altri interventi PRIC /PAES.	117-Energia e diversificazione delle fonti energetiche 10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Fonti energetiche 5-Viabilità e infrastrutture stradali;	Area tecnica	

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 17

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Spese correnti	25.220,00	25.220,00	25.220,00
		2 Spese in conto capitale	110.000,00	0	0
TOTALE missione 17			135.220,00	25.220,00	25.220,00

Le risorse per la realizzazione di questo obiettivo sono in parte previste alle missione 10, programma 5.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2 -Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3 -Altri fondi

Fondo contenzioso. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 20

MISSIONE		TIPOLOGIA DI SPESA	2019	2020	2021
20	Fondi e accantonamenti	1 Spese correnti	132.800,00	129.500,00	140.200,00
		2 Spese in conto capitale	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 20		132.800,00	129.500,00	140.200,00

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Riepilogo spesa per missione e programma

Vengono ora riepilogati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma suddivisi in parte corrente e in conto capitale.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	211.921,15	170.472,00	0,00	156.572,00	0,00	156.572,00	0,00
1	2	573.611,27	453.701,00	31.100,00	455.901,00	31.100,00	455.901,00	31.100,00
1	3	266.112,00	275.662,00	17.200,00	266.562,00	17.200,00	266.562,00	17.200,00
1	4	106.265,06	105.776,00	10.100,00	106.576,00	10.100,00	106.576,00	10.100,00
1	5	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	6	434.099,05	462.947,00	46.700,00	411.447,00	46.700,00	411.447,00	46.700,00
1	7	86.231,00	89.756,00	2.700,00	79.956,00	6.200,00	83.456,00	6.200,00

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	8	61.600,00	34.100,00	0,00	33.600,00	0,00	33.600,00	0,00
1	10	42.250,00	28.206,00	0,00	24.550,00	0,00	24.550,00	0,00
1	11	407.258,05	309.160,00	0,00	286.260,00	0,00	286.260,00	0,00
3	1	213.038,00	197.238,00	4.100,00	197.238,00	4.100,00	197.238,00	4.100,00
4	1	304.879,80	300.304,00	10.100,00	289.884,00	10.000,00	289.544,00	10.000,00
4	2	206.460,00	204.560,00	0,00	201.560,00	0,00	201.560,00	0,00
4	6	178.430,00	180.800,00	4.000,00	181.100,00	4.000,00	181.100,00	4.000,00
5	1	5.200,00	5.250,00	0,00	5.250,00	0,00	5.250,00	0,00
5	2	323.309,00	374.194,00	9.000,00	344.094,00	9.000,00	347.140,00	9.000,00
6	1	474.211,00	470.958,00	0,00	468.958,00	0,00	468.958,00	0,00
6	2	33.150,00	48.050,00	0,00	42.750,00	0,00	42.750,00	0,00
7	1	45.066,00	46.300,00	0,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00
8	1	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

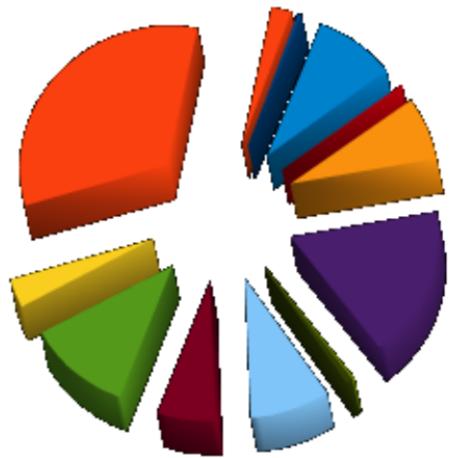
Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
9	2	408.588,00	398.088,00	0,00	397.088,00	0,00	397.088,00	0,00
9	3	85.894,00	79.255,00	1.300,00	79.255,00	1.300,00	79.255,00	1.300,00
9	4	539.429,00	553.792,00	3.800,00	553.792,00	3.800,00	553.792,00	3.800,00
10	5	450.173,00	435.078,00	2.300,00	432.178,00	2.300,00	432.178,00	2.300,00
11	1	10.450,00	10.450,00	0,00	10.450,00	0,00	10.450,00	0,00
12	1	267.150,00	282.550,00	0,00	310.550,00	0,00	310.550,00	0,00
12	3	130.255,00	117.255,00	0,00	117.255,00	0,00	117.255,00	0,00
12	4	13.500,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12	7	12.092,00	29.242,00	0,00	19.842,00	0,00	43.642,00	0,00
12	9	90.530,00	93.530,00	0,00	94.530,00	0,00	95.030,00	0,00
17	1	24.520,00	25.220,00	0,00	25.220,00	0,00	25.220,00	0,00
20	1	2.500,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	95.600,00	72.800,00	0,00	74.500,00	0,00	85.200,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO PRECEDENTE	2019		2020		2021	
			PREVISIONI	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	PREVISIONI	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	PREVISIONI	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
20	3	20.000,00	20.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.127.272,38	5.931.694,00	142.400,00	5.781.718,00	145.800,00	5.816.924,00	145.800,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.191.347,58	1.931.780,00	107.800,00	1.823.424,00	111.300,00	1.826.924,00	111.300,00
3 3	Ordine pubblico e sicurezza	213.038,00	197.238,00	4.100,00	197.238,00	4.100,00	197.238,00	4.100,00
4 4	Istruzione e diritto allo studio	689.769,80	685.664,00	14.100,00	672.544,00	14.000,00	672.204,00	14.000,00
5 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	328.509,00	379.444,00	9.000,00	349.344,00	9.000,00	352.390,00	9.000,00
6 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	507.361,00	519.008,00	0,00	511.708,00	0,00	511.708,00	0,00
7 7	Turismo	45.066,00	46.300,00	0,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00
8 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.033.911,00	1.031.135,00	5.100,00	1.030.135,00	5.100,00	1.030.135,00	5.100,00
1 10 0	Trasporti e diritto alla mobilità	450.173,00	435.078,00	2.300,00	432.178,00	2.300,00	432.178,00	2.300,00
1 11 1	Soccorso civile	10.450,00	10.450,00	0,00	10.450,00	0,00	10.450,00	0,00
1 12 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	513.527,00	536.077,00	0,00	555.677,00	0,00	573.977,00	0,00
1 17 7	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	24.520,00	25.220,00	0,00	25.220,00	0,00	25.220,00	0,00

2 20 0	Fondi e accantonamenti	118.100,00	132.800,00	0,00	129.500,00	0,00	140.200,00	0,00
5 50 0	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 60 0	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 99 9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.127.272,38	5.931.694,00	142.400,00	5.781.718,00	145.800,00	5.816.924,00	145.800,00



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
-
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	70.000,00	82.768,06	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	7	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	74.500,00	71.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1.030.149,08	1.010.157,24	524.000,00	524.000,00	0,00	0,00	0,00
3	1	7.320,00	38.000,00	0,00	28.000,00	0,00	18.000,00	0,00
4	1	72.900,45	28.150,01	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4	2	252.300,75	1.130.175,87	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	18.115,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.215.854,89	1.440.824,25	0,00	1.339.874,00	0,00	25.000,00	0,00
6	1	4.330.031,09	816.214,23	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	706.866,84	1.264.967,28	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
9	2	647.696,59	496.746,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	1.003.259,20	1.044.412,50	63.147,37	213.147,37	63.147,37	213.147,37	63.147,37
10	5	2.615.611,66	3.181.047,50	68.992,27	286.992,27	68.992,27	276.992,27	68.992,27
11	1	69.500,00	462.882,03	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	1	100.000,00	24.320,95	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	3	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	545.303,08	510.000,00	0,00	653.600,00	0,00	0,00	0,00
12	9	43.659,55	11.000,40	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
17	1	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		12.813.068,43	11.752.666,38	656.139,64	3.260.613,64	132.139,64	748.139,64	132.139,64

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.174.649,08	1.178.925,30	524.000,00	539.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	7.320,00	38.000,00	0,00	28.000,00	0,00	18.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	325.201,20	1.158.325,88	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.233.970,14	1.440.824,25	0,00	1.339.874,00	0,00	25.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.330.031,09	816.214,23	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	706.866,84	1.264.967,28	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.650.955,79	1.541.158,56	63.147,37	213.147,37	63.147,37	213.147,37	63.147,37
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.615.611,66	3.181.047,50	68.992,27	286.992,27	68.992,27	276.992,27	68.992,27
11	Soccorso civile	69.500,00	462.882,03	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	698.962,63	560.321,35	0,00	688.600,00	0,00	35.000,00	0,00

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.813.068,43	11.752.666,38	656.139,64	3.260.613,64	132.139,64	748.139,64	132.139,64



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

In assenza della manovra finanziaria provinciale in materia di finanza locale le risorse destinate agli investimenti derivano dalle assegnazioni a valere sul Budget – Fondo investimenti ex art. 11 della L.P. n. 36/93 disposte a tutto l’anno 2018, da quelle disposte sul fondo riserva e su leggi di settore (in particolare quelle in favore dell’edilizia scolastica, per lavori di somma urgenza, e quelle assegnate dalla Cassa Antincendi) per complessivi euro 3.556.869,97.

Sono stanziate invece le risorse già previste nel protocollo d’intesa sulla finanza locale dell’anno 2018 a valere sul Fondo investimenti Minori per il triennio 2019 – 2021, al netto della quota utilizzata in parte corrente pari a circa € 300.000,00 per annualità del triennio.

La spesa in conto capitale è supportata anche dai fondi derivati dai canoni aggiuntivi di cui alla legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 (art 1 bis 1, comma 15 ter) la quale ha stabilito che in sede di prima applicazione della legge medesima le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico sono prorogate per un periodo di dieci anni rispetto alla data di scadenza determinata ai sensi delle norme vigenti. La proroga è condizionata all’impegno da parte del concessionario a versare annualmente alla Provincia, durante il periodo di proroga, tali canoni.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale sono iscritte a bilancio i trasferimenti dalla Comunità di Valle a valere sul canone ambientale per l'importo di € 139.645,00 destinate all'acquisizione dei terreni in località Lido diretta alla riqualificazione ambientale del lago della Serraia.

Ulteriori risorse impiegate sono relative ai fondi BIM (sul piano straordinario e piano energetico) per € 405.502,00, alla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per interventi di recupero del paesaggio rurale montano per € 22.923,02, nonché quelle assegnate dallo Stato, pari ad € 70.000,00, che sono destinate ad interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici

Ad avvenuta approvazione della manovra provinciale sulla finanza locale per l'anno 2019 che dovrà definire le risorse disponibili sul fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, ed a seguito dell'approvazione del rendiconto 2018 che determinerà i fondi disponibili sull'Avanzo di Amministrazione, si provvederà con successivo provvedimento alla variazione/integrazione del D.U.P. con particola riferimento alle opere inserite nella programmazione ma attualmente prive di fonti di finanziamento.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2019-2021

Scheda 1 Parte prima

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE						
				preliminare approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
0103202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	30.000,00	30.000,00							
0402202	RIFACIMENTO PARTE COPERTURA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE BASELGA	35.000,00	35.000,00							
0402202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	80.000,00	80.000,00							
0402202	REALIZZAZIONE NUOVE AULE SOPRA LA PALESTRA SCUOLA MEDIA	936.000,00	936.000,00							
0502202	MANTUENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	60.000,00	60.000,00							
0601202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO	150.000,00	150.000,00							
0601202	VALORIZZAZIONE PERCORSI CICLO-PEDONALI SUL TERRITORIO COMUNALE	64.000,00	64.000,00							
0601202	AMMODERNAMENTO PARCO GIOCHI TRESSILLA E FERRARI	55.000,00	55.000,00							
0801202	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA COSTALTA	966.000,00	966.000,00							
0801202	REALIZZAZIONE PIAZZA LUNGOLAGO SERRAIA	100.000,00	100.000,00							
0902202	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE SISTEMAZIONE RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO	46.000,00	46.000,00							
0902202	REALIZZAZIONE RECINZIONI TRADIZIONALI IN	68.000,00	68.000,00							
0904202	LAVORI SOMMA URGENZA RIFACIMENTO PRESA IN SUBALVEO DELL'ACQUEDOTTO GENERALE SITUATA PRESSO IL SERBATOIO MAIO	247.000,00	247.000,00							
0904202	LAVORI INDISPENSABILI ED URGENTI SOSTITUZIONE PARTE CONDOTTA ACQUEDOTTO GENERALE NEL COMUNE DI BEDOLLO	60.000,00	60.000,00							
0904202	RIFACIMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE	150.000,00	150.000,00							
0904202	MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE	280.000,00	280.000,00							
1005202	MANTUENZIONE STRADE COMUNALI	400.000,00	400.000,00							
1005202	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE TERMINALE VIA DEI PRAI	142.000,00	142.000,00							

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE						
				preliminare approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
1005202	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE INIZIALE DELLA STRADA DEI ORTI IN LOC. STERNIGO	65.000,00	65.000,00							
1005202	RIFACIMENTO PUNTUALE E/O PORZIONE / COMPONENTI TRATTI DIVERSI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	70.000,00	70.000,00							
1005202	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E SISTEMAZIONE RAMPA ACCESSO AL PARCHEGGIO DENOMINATO DOS DE LA CREDARA	111.000,00	111.000,00							
1005202	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA DEL FERAR	396.500,00	396.500,00							
1005202	LAVORI SOMMA URGENZA STRADE DIVERSE CONSEQUENTI EMERGENZA MALTEMPO 27-30 OTTOBRE 2018	33.000,00	33.000,00							
1101202	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO ACSERMA VV F. VOLONTARI	415.000,00	415.000,00							
1701202	RIQUALIFICAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	110.000,00	110.000,00							
1005202	PASSAGGIO SBARRIERATO VECCHIA SEGHERIA - FARMACIA	180.000,00								
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO SEDE CANTIERE COMUNALE	40.000,00								
1005202	PALUDI DI STERNIGO - PARCHEGGI E SISTEMAZIONE STRADE (realizzazione mediante	30.000,00								
0902202	PARCO GIOCHI SERRAIA	60.000,00								
1005202	MARCIAPIEDE TRESSILLA - BASELGA	566.358,00								
1005202	MARCIAPIEDE MONTECHIARA - DUE LAGHI	250.000,00								
1005202	MARCIAPIEDE VALT	250.000,00								
1005202	POTENZIAMENTO STRADA CHALET MEIE (ISOLA ECOLOGICA) - realizzazione mediante accordo	300.000,00								

Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	Importo complessivo di spesa dell'Opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE							
				preliminare approvato	definito approvato	esecutivo approvato	esproprio in corso	appalto	lavori in corso	lavori ultimati	opera conclusa
1005202	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA STERNIGO	50.000,00									
1005202	PARCHEGGIO PERTINENZIALE RICALDO	250.000,00									
0402202	SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA ELEMENTARE	200.000,00									
0401202	RISTRUTTURAZIONE ASILO BASELGA	50.000,00									
401202	REALIZZAZIONE SCALA DI EMERGENZA ANTINCENDIO PRESSO SCUOLA INFANZIA DI MIOLA	80.000,00									
1005202	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRA LOC. POGGIO DEI PINI E MIOLA	248.000,00									
0601202	CAMPO CALCETTO STADIO	120.000,00									
0601202	RIAMMODERNAMENTO TECNICO FUNZIONALE STADIO DEL GHIACCIO	2.500.000,00									
0501202	SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO MUSEO DEL TRENTINO EX ALBERGO ALLA CORONA	279.505,00									
1005202	REALIZZAZIONE PISTA INTERNA ALL'AREA ESTRATTIVA DI S. MAURO PER IL TRATTO RICADENTE SUI LOTTI 3 E 4	300.000,00									
1005202	MARCIAPIEDE VIA DI GARDICIOLA	50.000,00									
1005202	ACQUISIZIONE TERRENI PALUDI DI STERNIGO	35.000,00									
1005202	ACQUISIZIONE AREE DA ADIBIRE A PARCHEGGIO CORSO ROMA	300.000,00									
1005202	REALIZZAZIONE BANCHETTONI STRADA FAIDA RIPOSO	230.000,00									
1005202	SISTEMAZIONE AREA BERNARDI	70.000,00									
1101202	REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	50.000,00									
1005202	IMPIANTO ILLUMINAZIONE VIA DI GRAUNO	80.000,00									
		11.638.363,00	5.069.500,00								

Aggregazione di opere minori e manutenzioni straordinarie 2019-2021

		Importo	importo finale
1	Opere cat. 1 - Stradali - Viabilità	176.000,00	176.000,00
2	Opere cat. 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)	20.000,00	20.000,00
3	Opere cat. 14 - Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	25.000,00	25.000,00
4	opera cat. 16 - Igienico sanitario. Risorse idriche, fognatura	5.000,00	5.000,00
5	Opere cat. 17 - Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica	150.000,00	150.000,00
6	Opere cat. 18 - Altra edilizia pubblica	26.000,00	26.000,00
7	Opere cat. 22- Campo Sociale	30.000,00	30.000,00
8	Opere cat. 99 Altro	50.000,00	50.000,00

DETtaglio opere minori/altre spese c/capitale	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ACQUISTO ARREDI UFFICI COMUNALI	15.000,00		
ACQUISTO TABELLONI ELETTORALI	15.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI - POSTAZIONI DI LAVORO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI - ALTRO HARDWARE	1.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI - PERIFERICHE	6.000,00		
ACQUISTO SVILUPPO SOFTWARE	25.000,00		
MESSA A NORMA ARCHIVI AUTOMATICI PIANI ROTANTI	14.000,00		
ACQUISTO STRUMENTO RILEVAZIONE TOPOGRAFICA	14.000,00		
ACQUISTO NUOVO SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE	6.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE / VELOBOX	10.000,00		
PARTECIPAZIONE SPESE DI INVESTIMENTO POLIZIA LOCALE	28.000,00	28.000,00	18.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLE INFANZIA	7.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE INFANZIA	2.500,00		
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA ELEMENTARE	7.000,00	5.000,00	5.000,00
INTEGRAZIONE DOTAZIONE ED ARREDI SCUOLA MEDIA PROVINCIALE	7.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO HARDWARE ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPIANO DI PINE'	1.000,00		
INCARICO VALUTAZIONE ANTISISMICA SCUOLE ELEMENTARI DI BASELGA E MIOLA	12.000,00		
ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO MOBILI ARREDI BIBLIOTECA	1.500,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE HADWARE BIBLIOTECA COMUNALE	1.500,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE BIBLIOTECA COMUNALE	1.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI SPORTIVE SPESE INVESTIMENTI	10.000,00		

DETALLO OPERE MINORI/ALTRÉ SPESE C/CAPITALE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
INCARICO PROFESSIONALE ACCERTAMENTO IDONEITA' STATICÀ STADIO DEL GHIACCIO	30.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO HOCKEY CLUB PINE' REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI STADIO DEL GHIACCIO	61.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE ARREDO URBANO	35.000,00	30.000,00	30.000,00
PROGETTAZIONI URBANISTICHE DIVERSE: SIA ZONIZZAZIONE /PIANI DI RISANAM. PRG ATTUAZ. CAVE	15.000,00		
RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	50.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISIZIONE TERRENI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE LAGO DELLA SERRAIA	139.645,00		
CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE GRATUITA PORZIONE AREA PERTINENZIALE IMMOBILE P.ED. 381 CC BASELGA PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E RAMPA ACCESSO DOS DE LA CREDARA	14.000,00		
CONTABILIZZAZIONE REGOLARIZZAZIONE TRATTO STRADA P.F. 5630 STRADA DEL DOSS DI TRESSILLA ALLA CONFLUENZA CON LA P.F. 5608 CC. BASELGA I	25.000,00		
CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE NEOFORMATE PP.FF. 73/1 E 83/3 CC. BASELGA	2.525,00		
CONTABILIZZAZIONE PERMUTA NEOFORMATE PP.FF. 5557/3 E 1247/2 IN CC BASELGA - STRADE AREA BERNARDI	39.800,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	5.000,00	5000	5.000,00
PROGETTAZIONI DIVERSE	50.000,00	30.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.F.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO ALBERATURE PER PARCHI	10.000,00		
ARREDI ASILO NIDO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONI ICE RINK PINE'	17.000,00		
TOTALE	713.470,00	153.000,00	133.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2019-2021

Scheda 1 Parte seconda- Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	2019		2020		2021		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
Il recupero della memoria- riordino inventariazione archivio storico comunale	2017	63.000,00		61.000,00		61.000,00					
Manutenzione straordinaria municipio	2018	30.000,00	15.215,02	15.132,58		15.132,58					
Manutenzione straordinaria scuola infanzia di Rizzolaga	2017	28.000,00		9.366,27		-					
Realizzazione campo calcetto scuola media	2017	48.000,00		48.000,00		48.000,00					
Completamento campo calcetto scuola media	2018	-	58.400,00	58.400,00		58.400,00					
Manutenzione straordinaria scuola media	2017	30.000,00	15.000,00	8.325,99		-					
Realizzazione nuove aule sopra la palestra scuola media - progettazione	2018	109.000,00		7.170,05		-					
Realizzazione nuova biblioteca sovracomunale	2017	2.790.700,00		96.539,35		1.475.826,00		2.790.700,00			
Realizzazione piscina coperta, centro salute e fitness	2005	5.627.122,79		1.497.898,44		1.653.441,36					
Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	2017	30.000,00	100.000,00	85.505,22		-					
Manutenzione straordinaria stadio del ghiaccio	2018	40.000,00		32.913,57		32.913,57					
Sostituzione generatore di calore da gasolio a gas metano stadio ghiaccio	2018	-	325.000,00	325.000,00		325.000,00					
Ammodernamento parco giochi Montagnaga e Ferrari	2018	-	56.000,00	48.041,16		48.041,16					

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	2019		2020		2021		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
Valorizzazione percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale	2018	77.372,00		3.893,87		3.893,87					
Parcheggio Via C. Battisti	2017	39.000,00	76.000,00	57.180,85		-					
Progettazione marciapiede Baselga Tressilla	2018	-	22.000,00	14.565,76		14.565,76					
Acquisto terreni / realizzazione marciapiede Via delle Scuole	2017	310.000,00		288.509,54		288.509,54					
Marciapiede via del Ferar	2018	234.000,00	396.500,00	20.403,24		20.403,24					
Acquisizione suoli e realizzazione marciapiede a servizio aree a parcheggio pubblico in loc. Serraia	2018	-	20.000,00	7.130,73		7.130,73					
Illuminazione e sottoservizi Ferrari 2'lotto	2018	-	260.000,00	259.386,26		259.386,26					
Riqualificazione centro storico di Baselga	2018	-	340.000,00	340.000,00		340.000,00					
Manutenzione straordinaria strade comunali	2016	47.000,00		39.101,05		-					
Manutenzione straordinaria strade comunali	2017	85.000,00	322.000,00	242.460,63		242.460,63					
Manutenzione straordinaria strade comunali	2018	55.000,00		35.350,56		35.350,56					
Lavori somma urgenza strada S. Mauro	2017	36.338,44		36.324,77							
Sistemazione illuminazione pubblica generale	2017	15.000,00	24.000,00	14.319,29		-					
Realizzazione illuminazione pubblica Via della Diga a Campolongo	2017	39.909,00		28.381,42		-					

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	2019		2020		2021		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
Realizzazione barriere stradali lungo via Targa e sistemazione chiusini lungo via alla Comparsa	2018	-	62.000,00	62.000,00		62.000,00					
Realizzazione impianto illuminazione pubblica in Via del Fosch	2018	-	76.500,00	68.000,00		68.000,00					
Sistemazione parcheggio Centro Congressi	2018	-	102.473,00	102.472,51		102.472,51					
Rifacimento illuminazione pubblica a Faida Via Moseri e Via dei Canevari	2018	-	157.000,00	157.000,00		157.000,00					
Rifacimento puntuale e / o porzione/componenti tratti diversi illuminazione pubblica	2018	-	20.000,00	17.912,65		17.912,65					
Ristrutturazione e ampliamento caserma VV.F. - progettazione/altre spese tecniche	2018	30.882,03		30.882,03		30.882,03					
Manutenzione reti idriche diverse	2016	43.466,79		43.466,79		-					
Manutenzione reti idriche diverse	2017	90.000,00		46.149,25		-					
Manutenzione reti idriche diverse	2018	75.000,00	93.000,00	78.737,22		-					
Lavori volti alla sostituzione di parte della condotta acquedottistica generale sita nel Comune di Bedollo	2017	300.000,00	380.000,00	380.000,00		-					
Rifacimento / manutenzione straordinaria fognature diverse	2018	40.000,00	80.000,00	77.626,18		77.626,18					
Realizzazione pubblica fognatura acque reflue i.p. e sottoservizi loc. puel	2018	250.000,00	255.000,00	255.000,00		255.000,00					
Fognatura Ricaldo - Zona Serraia	2018	130.000,00	210.864,00	210.863,26		210.863,26					

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali / variazioni	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti	2019		2020		2021		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	
Spostamento tubazione acquedotto comunale dall'area interessata alla realizzazione della nuova biblioteca	2018	-	55.000,00	55.000,00		55.000,00					
Acquisto terreni lago Piazze	2018	52.000,00		51.325,00		51.325,00					
Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino paesaggio rurale montano - progettazione	2016	15.417,86		15.417,86		15.487,56					
Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino paesaggio rurale montano	2017	160.000,00	164.362,60	2.845,39		138.721,58					
Interventi di conservazione, sistemazione o ripristino paesaggio rurale montano	2018	-	23.252,00	-		-					
Realizzazione recinzioni tradizionali in pietra	2017	40.920,00	49.990,00	44.747,09		-					
Realizzazione recinzioni tradizionali in pietra bando 30.04.2017	2018	63.501,00		63.501,00		63.501,00					
natura 2000 Laghestel e Sternigo - progettazione	2017	2.907,06		2.907,06		2.907,06					
Interventi ed opere di conservazione dei siti natura 2000 Laghestel e Sternigo	2017	55.000,00	40.000,00	40.000,00		40.000,00					
Impianto antincendio asilo nido	2018	90.000,00		90.000,00		90.000,00					
Realizzazione centro servizi sanitari e ambulatoriali	2018	1.148.605,00		495.005,00		495.005,00		1.148.605,00			
Manutenzione cimiteri diversi	2017	25.000,00	115.000,00	102.443,73		102.443,73					
Realizzazione pista ciclopedinale di completamento tra la neo realizzata ciclopedinale Tess Meiel e la frazione Ferrari	2018	353.673,00		353.673,00		353.673,00					
Sistemazione ad uso ciclopedinale strade interpoderali situate tra il ponte loc. Riposo e ponte loc. Ferar	2018	353.673,00	460.144,00	460.144,00		460.144,00					

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2019-2021

*Scheda 2**Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione- canone parcheggi pubblici)		25.000,00	25.000,00	50.000,00
2	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36) - BUDGET - EX F.I.M.	3.667.242,98	276.000,00	276.000,00	4.219.242,98
3	A destinazione vincolata per legge - fondo strategico territoriale				0,00
4	A destinazione vincolata per legge - fondo unico territoriale / canone ambientale				0,00
5	Contributo PAT fondo riserva investimenti comunali				0,00
6	Mutuo				0,00
7	Stanziamento di bilancio (Avanzo di Amministrazione)	22.923,02			22.923,02
8	Canoni aggiuntivi e contributi straordinari	33.000,00	68.000,00	68.000,00	169.000,00
9	Alienazioni				0,00
10	Altro (Contributi da Privati e imprese, Contributo Comune Bedollo, Contributi A.S.U.C., Contributo BIM Adige, APSS, GSE)	541.334,00	6.000,00	6.000,00	553.334,00
11	Finanziamento Stato	55.000,00			55.000,00
TOTALE		4.319.500,00	375.000,00	375.000,00	5.069.500,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2019-2021

Scheda 3 Parte prima - Opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
TIPO INT	CAT		ORDINE			Spesa totale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
							Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	
7	15		1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	non necessita	2019	30.000,00	30.000,00		
7	17		1	RIFACIMENTO PARTE COPERTURA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE BASELGA	non necessita	2019	35.000,00	35.000,00		
7	17		3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	non necessita	2019-2021	80.000,00	30.000,00	25.000,00	25.000,00
8	17		2	REALIZZAZIONE NUOVE AULE SOPRA LA PALESTRA SCUOLA MEDIA	conforme	2019	936.000,00	936.000,00		
7	12		1	MANTUENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CONGRESSI PINE' 1000	non necessita	2019-2021	60.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
7	11		1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO DEL GHIACCIO	non necessita	2019-2021	150.000,00	70.000,00	40.000,00	40.000,00
99\	11		3	VALORIZZAZIONE PERCORSI CICLO-PEDONALI SUL TERRITORIO COMUNALE	conforme	2019	64.000,00	64.000,00		
7	11		2	AMMODERNAMENTO PARCO GIOCHI TRESSILLA E FERRARI	non necessita	2019	55.000,00	55.000,00		
1	1		7	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA COSTALTA	conforme	2019	966.000,00	966.000,00		
1	1		8	REALIZZAZIONE PIAZZA LUNGOLAGO SERRAIA	conforme	2019	100.000,00	100.000,00		
7	16		5	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE SISTEMAZIONE RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO	non necessita	2019	46.000,00	46.000,00		
1	16		6	REALIZZAZIONE RECINZIONI TRADIZIONALI IN PIETRA	non necessita	2019	68.000,00	68.000,00		

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma							
TIPO INT	CAT	ORDINE					Spesa totale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021				
								Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria				
7	16	1	LAVORI SOMMA URGENZA RIFACIMENTO PRESA IN SUBALVEO DELL'ACQUEDOTTO GENERALE SITUATA PRESSO IL SERBATOIO MAIO	non necessita	2019	247.000,00	247.000,00							
7	16	2	LAVORI INDISPENSABILI ED URGENTI SOSTITUZIONE PARTE CONDOTTA ACQUEDOTTO GENERALE NEL COMUNE DI BEDOLLO	non necessita	2019	60.000,00	60.000,00							
7	16	3	RIFACIMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE VARIE	non necessita	2019-2021	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00					
7	16	4	MANUTENZIONE RETI IDRICHE DIVERSE	non necessita	2019-2021	280.000,00	80.000,00	100.000,00	100.000,00					
7	1	5	MANTUENZIONE STRADE COMUNALI	non necessita	2019-2021	400.000,00	100.000,00	150.000,00	150.000,00					
7	1	2	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE TERMINALE VIA DEI PRAI	conforme	2019	142.000,00	142.000,00							
7	1	3	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTE INIZIALE DELLA STRADA DEI ORTI IN LOC. STERNIGO	conforme	2019	65.000,00	65.000,00							
7	1	9	RIFACIMENTO PUNTUALE E/O PORZIONE / COMPONENTI TRATTI DIVERSI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	non necessita	2019	70.000,00	70.000,00							
1	1	6	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E SISTEMAZIONE RAMPA ACCESO AL PARCHEGGIO DENOMINATO DOS DE LA CREDARA	conforme	2019	111.000,00	111.000,00							
1	1	4	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA DEL FERAR	conforme	2019	396.500,00	396.500,00							
7	1	1	LAVORI SOMMA URGENZA STRADE DIVERSE CONSEGUENTI EMERGENZA MALTEMPO 27-30 OTTOBRE 2018	non necessita	2019	33.000,00	33.000,00							
4	18	1	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO ACSERMA VV F. VOLONTARI	conforme	2019	415.000,00	415.000,00							
7	4	1	RIQUALIFICAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	non necessita	2019	110.000,00	110.000,00							
						5.069.500,00	4.319.500,00	375.000,00	375.000,00					

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Triennio 2019-2021

Scheda 3 Parte prima - Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma							
TIPO INT	CAT	NR. ORD.					Spesa totale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021				
								Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità				
1	1			PASSAGGIO SBARRIERATO VECCHIA SEGHERIA - FARMACIA	conforme		180.000,00							
7	18			MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO SEDE CANTIERE COMUNALE	non necessita		40.000,00							
7	1			PALUDI DI STERNIGO - PARCHEGGI E SISTEMAZIONE STRADE (realizzazione mediante accordo urbanistico)	conforme		30.000,00							
1	11			PARCO GIOCHI SERRAIA	conforme		60.000,00							
1	1			MARCIAPIEDE TRESSILLA - BASELGA	conforme		566.358,00							
1	1			MARCIAPIEDE MONTECHIARA - DUE LAGHI	conforme		250.000,00							
1	1			MARCIAPIEDE VALT	conforme		250.000,00							
1	1			POTENZIAMENTO STRADA CHALET MEIE (ISOLA ECOLOGICA) - realizzazione mediante accordo urbanistico	conforme		300.000,00							
1	1			ACQUISIZIONE TERRENI PALUDI DI STERNIGO	conforme		35.000,00							
1	1			ACQUISIZIONE AREE DA ADIBIRE A PARCHEGGIO CORSO ROMA	conforme		300.000,00							
1	1			REALIZZAZIONE BANCHETTONI STRADA FAIDA RIPOSO	conforme		230.000,00							
7	1			SISTEMAZIONE AREA BERNARDI	conforme		70.000,00							
1	99			REALIZZAZIONE PIAZZOLA ELICOTTERO	conforme		50.000,00							

Codifica per categoria e per programma		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma						
TIPO INT	CAT	NR. ORD.				Spesa totale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021			
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità			
1	1		IMPIANTO ILLUMINAZIONE VIA DI GRAUNO	conforme		80.000,00						
1	1		PIAZZA STERNIGO DAVANTI A CANONICA	conforme		50.000,00						
1	1		PARCHEGGIO PERTINENZIALE RICALDO	conforme		250.000,00						
7	17		FINESTRE SCUOLA ELEMENTARE	non necessita		200.000,00						
7	17		RISTRUTTURAZIONE ASILO BASELGA	non necessita		50.000,00						
1	17		REALIZZAZIONE SCALA DI EMERGENZA SNTINCENDIO PRESSO SCUOLA INFANZIA DI MIOLA	non necessita		80.000,00						
1	1		REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRA LOC. POGGIO DEI PINI E MIOLA	conforme		248.000,00						
1	11		CAMPO CALCETTO STADIO	conforme		120.000,00						
7	11		RIAMMODERNAMENTO TECNICO FUNZIONALE STADIO DEL GHIACCIO	conforme		2.500.000,00						
7	12		SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO MUSEO DEL TRENTINO EX ALBERGO ALLA CORONA	conforme		279.505,00						
1	1		REALIZZAZIONE PISTA INTERNA ALL'AREA ESTRATTIVA DI S. MAURO PER IL TRATTO RICADENTE SUI LOTTI 3 E 4	conforme		300.000,00						
1	1		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA CADUTI LOC. GARDICIOLA	conforme		50.000,00						

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI

Alienazione neo formata p.ed. 1813 (ex p.f. 5505/3) in C.C. BASELGA DI PINE' I

p.f. 5740 CC Baselga di Pinè

p.f. 2173/1-2173/2-2174, C.C. BASELGA I (regolarizzazione del primo tratto di strada p.f. 5630 -strada del Doss di Tressilla fino alla confluenza con la p.f. 5608 strada Tressilla-Doss)

Pf 6008/12 C.C Miola

Pf 6005/4 C.C Miola

Pf 6007/7 C.C Miola

P ed 1378 C C Miola

ALTRE VALORIZZAZIONI

Acquisizione in C.C. BASELGA I p.f. 5630 (regolarizzazione del primo tratto di strada p.f. 5630 -strada del Doss di Tressilla fino alla confluenza con la p.f. 5608 strada Tressilla-Doss)

Acquisizione a titolo gratuito p.f. 7876 e parte p.f. 5906/2 C.C. MIOLA I - tratto strada in via ai Prai

Acquisizione parte p.ed. 381 C.C. . BASELGA I per realizzazione marciapiede e rampa accesso parcheggio denominato Dos dela Credara

Acquisizione a titolo gratuito neo formata p.f. 73/1 e p.f. 83/3 a termini convenzione n. 1804 di data 03.10.2017

Acquisto pp.ff. 82/1-82/2-84-85-86/1-90-95-96-98-99/1-100-101-102 C.C. Baselga di Pinè I (terreni Lido)

Acquisto p.ed. 1545 e p.f. 4008/1 C.C. Baselga di Pinè I - Paludi di Sternigo

Acquisto p.f. 1559/1 C.C. Baselga di Pinè I - Terreni destinati a parcheggio Corso Roma

PERMUTE BENI IMMOBILI

Permuta con ASUC neo formate pp.ff. 5557/3 e 1247/2 in C.C. Baselga di Pinè I costituiti da viabilità pubbliche dismesse (p.f. 5557/3) divenute tali a seguito della costituzione di percorsi alternativi di fatto praticati (p.f. 1247/2) - "Area Bernardi"

Programmazione del fabbisogno di personale

Il D.Lgs. 118/2011 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Lo sviluppo della dotazione organica del Comune, come rappresentata nella sezione strategica “Risorse umane”, deve necessariamente tenere conto del progetto di gestione associata dei servizi con i Comuni di Fornace e Bedollo approvato con la deliberazione consiliare nr. 25 di data 25 luglio 2016 e conclusivamente attuato con la deliberazione consiliare nr. 27 di data 31.05.2017.

Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una ridistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione ai sei enti, pertanto i fabbisogni di risorse umane nei prossimi anni dovranno anzitutto essere valutati in un'ottica di gestione associata, considerando la possibilità di non sostituire il personale collocato a riposo e ripensando quindi ad una nuova forma di gestione dei servizi e delle attività.

L'obiettivo della gestione associata è in primis quello di portare ad una riduzione della spesa dei Comuni di dimensioni minori, la razionalizzazione delle spese di funzionamento necessariamente impone ai Comuni associati di trovare nuove sinergie, mediante una condivisione delle risorse umane e delle professionalità a disposizione.

L'attuale organico del personale interessato dal progetto di gestione associata, varato ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm, di seguito rappresentata, è destinata a ridursi in conformità all'obbligo di riduzione della spesa che dovrà essere tradotto nel piano di miglioramento dell'ente, con l'obiettivo strategico di riuscire ad erogare i servizi allo standard attuale.

A) Parametri relativi alla politica del personale

Tenuto conto del quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10/11/2017 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica del personale sarà finalizzata al

rispetto delle indicazioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa (per i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale contingente di spesa per le assunzioni pari alla quota del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, fatte salve le assunzioni “fuori budget”) e delle previsioni di bilancio.

Assunzioni a tempo indeterminato:

- copertura delle esigenze di personale necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia);
- copertura del posto di “Collaboratore amministrativo” cat. C livello evoluto con concorso per esami attivato nel corso del 2018 a seguito del pensionamento con decorrenza 01.10.2018 di una dipendente nella medesima qualifica;
- stabilizzazione del personale ausiliario delle scuole dell'infanzia secondo le misure definite dal Servizio Infanzia e istruzione di primo grado - Ufficio Infanzia - della Provincia autonoma di Trento, in esecuzione al disposto dell'art. 25 della l.p. 29 dicembre 2017 n. 18. Sono state individuate quali unità soggette a stabilizzazioni due posti di “Operatore d'appoggio” per la Scuola dell'Infanzia di Rizzolaga, di cui 1 posto a tempo pieno (36 ore settimanali) e 1 posto a tempo parziale (14 ore settimanali), e due posti di “Operatore d'appoggio” per la Scuola dell'Infanzia di Miola, di cui 1 posto a tempo pieno (36 ore settimanali) e 1 posto a tempo parziale (14 ore settimanali);
- copertura del posto di “Operatore dei servizi ausiliari” Cat. B livello base, part-time 19h/settimanali a seguito del previsto pensionamento del titolare, con riserva del posto ai lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
- copertura del posto di “Funzionario Esperto tecnico” Cat. D livello evoluto a seguito del previsto pensionamento del titolare nel rispetto degli obiettivi del piano di miglioramento.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, od altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando presso la Provincia o altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi della legge provinciale 3/2006; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;

- assunzioni il cui onere sia interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.

Procedure di mobilità:

Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 73 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da enti del comparto autonome locali della provincia di Trento o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione nel limite del 100% del budget disponibile o nei casi di deroga al limite assunzionale.

- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno.

Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. Nel caso in cui le trasformazioni temporanee non coprano il limite del 15% sopra citato, annualmente l'Amministrazione si riserva di proporre alle OO.SS di destinare una quota parte del 15% di cui sopra alle trasformazioni definitive previa sottoscrizione di apposito accordo. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di servizio.

L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste nel triennio;
- svolgimento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale;
- applicazione dell'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018 per il personale del Comparto Autonomie locali - Area non dirigenziale e Area dirigenziale con relative modifiche ed integrazioni.

B) Dotazione organica del personale per unità organizzativa

La pianta organica del personale dipendente è stata definita per singole unità organizzative con la deliberazione della Giunta comunale n. 236 di data 25 ottobre 2018 che di seguito si riporta:

PIANTA ORGANICA		
CAT/LIV.	QUALIFICAPROF. LE	PREVISTI
SEGR.	Segretario generale II ^a classe	1
AREA SEGRETERIA GENERALE		
C/base	Assistente amm.vo	2
B/evol.	Coadiutore amm.vo	1
Affari generali - Ufficio relazioni col pubblico		
C/evol	Collaboratore amm.vo	1
B/base	Operatore serv. Ausiliari	2
B/evoluto	Cuoco specializzato	3
A unico	Operatore app. sc. infanzia	1
Ufficio Anagrafe, demografico, elettorale		
C/evol.	Collaboratore amm.vo	1

C/base	Assistente amm.vo	1
Biblioteca		
C/evol.	Collab. bibliotecario	1
B/evoluto	Coadiutore bibliotecario	1
B/base	Operatore servizi ausiliari	1
POSTI SCOPERTI		
D/base	Funzionario amm.vo	1
B/evol.	Coadiutore amm.vo	2
A unico	Operatore app. sc. Infanzia di cui 2 posti a tempo pieno (36 ore settimanali) e 2 posti a tempo parziale (14 ore settimanali)	4
A unico	Bidello/collab.scolastico	1
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Ufficio finanziario, contabile e Bilancio		
D/base	Funzionario contabile	1
C/base	Assistente contabile	2
Ufficio tributi, tariffe e economato		
D/base	Funzionario contabile	1
C/base	Assistente contabile	2
POSTI SCOPERTI		
C/evol.	Collaboratore contabile	1
B/evol.	Coadiutore contabile	2
AREA TECNICA		
Settore lavori pubblici		
D/evol.	Vicesegretario	1
C/base	Assistente tecnico	2
B/evol.	Coadiutore amministrativo	2

Settore edilizia privata e urbanistica		
Gestione ambiente e territorio - edilizia privata		
C/evol.	Collaboratore tecnico	1
Cave - edilizia privata		
D/base	Funzionario tecnico	1
Progetto speciale gestione strutture - edilizia privata		
D/evol.	Funzionario Tecnico	1
Cantiere comunale		
C/evol.	Collaboratore tecnico	1
B/base	Operaio qualificato	6
POSTI SCOPERTI		
D/base	Funzionario tecnico	1
C/base	Assistente tecnico	1
B/evol.	Operaio specializzato	1
B/base	Operaio qualificato	3
B/base	Operaio qualificato stagionale	3
AREA VIGILANZA		
C/base	Agente di polizia municipale (in comando)	1
POSTI SCOPERTI		
C/evol.	Coordinatore di polizia municipale	1
C/base	Agente di polizia municipale	1
C/base	Agente di polizia municipale stagionale	3

CESSAZIONI

Le cessazioni derivano esclusivamente da pensionamenti di dipendenti con i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Premesso che con decorrenza 31.07.2018 è cessato dal servizio l'Operatore Servizi Ausiliari - Messo Comunale, per il quale non si procederà alla sostituzione in organico, di seguito sono riportate le cessazioni previste nel triennio.

ANNO 2019

Categoria	Profilo professionale	Numero cessazioni
B base	Operatore Servizi Ausiliari p.t. 19h/sett.- data cessazione 31.08.2019 -	1

ANNI 2019 - 2020

Per questo biennio non sono previste cessazioni.

C) La Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 (Assestamento di bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020) L'art. 8, comma 3, lettera a) della l.p. n. 27/2010 recita:

Con gli articoli 11 e 12 della citata L.P. 15/2018, sono state introdotte significative novità sulla disciplina delle assunzioni di personale da parte dei comuni, che modificano e integrano quanto stabilito sia nel Protocollo di Intesa sulla Finanza Locale per il 2018 sia nella legge di stabilità provinciale, L.P. 18/2017. In particolare con il comma 6 dell'art. 11, "Per gli anni 2018 e 2019, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lettera a), numero 1, della legge provinciale n. 27 del 2010, i comuni possono assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato dal servizio nel corso dell'anno - se ciò si rende necessario per assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi - anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno derivanti dalle medesime cessazioni (...).

Le facoltà assunzionali consentite con la L.P. 15/2018 si aggiungono a quelle già previste dal Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018 e nella legge provinciale di stabilità, L.P. 18/2017, che si seguito si riassumono.

"Compatibilmente con gli obiettivi di risparmio, i comuni potranno assumere prioritariamente personale di categoria C o D, con contratto con finalità formative, attraverso una procedura unificata condotta dal Consorzio dei Comuni trentino o dalla Provincia, nella misura del 50% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente. Nella misura del rimanente 50%, e con gli eventuali

risparmi non utilizzati per le assunzioni con la predetta procedura, i comuni possono assumere personale di ruolo con concorso, bando di mobilità o passaggio diretto”.

La Legge di stabilità provinciale ammette la possibilità, per gli enti che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, di calcolare singolarmente o direttamente la quota di risparmio dalle cessazione dal servizio di proprio personale, potendo utilizzare autonomamente tale budget per assunzioni.

Rimane in ogni caso sempre possibile la sostituzione di:

- personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- personale la cui spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della Comunità europea della Provincia o da entrate tariffarie;
- personale adibito ai servizi socio - assistenziali;
- figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno occupazionale di personale per il triennio 2019/2021:

PIANO OCCUPAZIONALE 2019

Categoria	Profilo Professionale	Servizio	Nume ro posti	Riferimento a posto vacante	Modalità di Reclutamento	Decorrenza
A	Operatori d'appoggio scuole infanzia comunali a tempo parziale di 18 ore settimanali	Area segreteria generale, Personale, Organizzazione, Demografici e Commercio	4	4 posti a tempo indeterminato e orario parziale 18 ore settimanali (dotazione ordinaria scuole infanzia comunali)	Attivazione stabilizzazione art. 24 l.p. 18/2017	01.05.2019
C evoluto 1 p.r.	Collaboratore amministrativo	Area segret.generale, Personale, Organizzazione, Demografici e Commercio associata	1	1 Collaboratore amministrativo motivo di cessazione: pensionamento	Concorso pubblico per esami	21.01.2019

PIANO OCCUPAZIONALE 2020

Categoria	Profilo professionale	Numero posti	Riferimento a posto vacante per cessazione
=====	=====	=====	=====

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

PIANO OCCUPAZIONALE 2021

Categoria	Profilo Professionale	Servizio	Nume ro posti	Riferimento a posto vacante per cessazione	Modalità di Reclutamento	Decorrenza
D evoluto	Funzionario esperto tecnico	Area tecnica - Progetto speciale gestione strutture edilizia privata	1	1 Funzionario esperto tecnico motivo di cessazione: pensionamento	Concorso pubblico per esami	01.02.2021

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Piano di miglioramento

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013, firmato in data 30 ottobre 2012, prevedeva al punto 2.5 l'obbligo per i Comuni con più di 10.000 abitanti e per le Comunità di redigere un piano di miglioramento.

Nel documento si stimava il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica in circa 40 milioni di euro, dei quali 8/10 derivanti dal risparmio del 12% della spesa del personale ritenuta "aggregibile" e 28/30 dal risparmio dell'8% della spesa "aggregibile" per acquisto di beni e servizi¹.

Nessuna ulteriore specificazione veniva fornita riguardo alle modalità di definizione e quantificazione della spesa aggregabile e quindi degli obiettivi finanziari di contenimento da raggiungere o alle azioni da intraprendere a tal fine, riconoscendo in capo ai Comuni ed alle Comunità ampia libertà in tal senso, anche in considerazione del fatto che si era in sede di prima redazione.

Il protocollo d'intesa 2014, ha esteso lo strumento del Piano di miglioramento a tutti i comuni, riconoscendo autonomia degli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una successiva intesa.

Il Protocollo d'intesa 2015 è intervenuto ulteriormente sulla materia portando finalmente chiarezza sugli obiettivi da raggiungere e sulle modalità di intervento. Veniva infatti stabilito che per ciascun ente l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013-2017 è pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa.

¹ La spesa per il personale considerata aggregibile ai fini della quantificazione di tali obiettivi è quella riferita all'esercizio delle principali competenze degli enti locali, vale a dire gestione del personale, ufficio tecnico, anagrafe, commercio attività produttive, entrate, informatica, contratti e appalti di beni, servizi e lavori. E' esclusa dal concetto di aggregibile la spesa riconducibile alle funzioni caratteristiche: polizia locale, cantieri comunali, servizi sociali, asili nido, biblioteche, ecc..

Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi invece è stata considerata aggregibile la spesa corrente per materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, contratti di pulizia, incarichi, organizzazione di eventi, ecc. (al netto della quota finalizzata a contratti e convenzioni con altri soggetti che erogano prestazioni finanziarie in via prevalente dalla finanza provinciale), e per quella in conto capitale l'acquisto di attrezzature, mezzi di trasporto, altri beni mobili, nonché la spesa per affidamento di incarichi professionali non collegati alla realizzazione di opere pubbliche.

Da ultimo la delibera della Giunta provinciale nr. 1228 del 22.07.2016, in particolare l'allegato 4 “Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente” ha definito nel dettaglio i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell’obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 “Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo” del titolo 1 “Spese correnti” rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a quest’ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la funzione 1 non può comunque aumentare.

Per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti il momento per la verifica del conseguimento dell’obiettivo viene fissato al consuntivo dell’anno 2019.

Alla luce di tale quadro normativo, la Giunta comunale, con deliberazione nr. 322 di data 28.12.2018 ha approvato il piano di miglioramento dell’Ente.

Obiettivo di risparmio

Le disposizioni normative riportate in precedenza, hanno stabilito l’obiettivo di riduzione della spesa in misura pari alle decurtazioni operate sul Fondo perequativo nel periodo 2013 - 2017, ammontanti a complessivi € 137.402,95.

OBIETTIVO MIGLIORAMENTO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
DECURATAZIONI FONDO PEREQUATIVO PERIODO 2013-2017	14.684,31	18.120,05	18.157,39	43.220,60	43.220,60	137.402,95

Dal documento approvato emerge la necessità che dovrà necessariamente essere concordato un correttivo da applicare alla spesa 2012 tenuto conto della mancata incidenza sulla medesima per cause del tutto eccezionali dei seguenti oneri:

- costo del segretario comunale cessato dal servizio nell'anno 2012 e sostituito solamente nel corso del 2014;
- costo della figura di un collaboratore tecnico appartenente alle categorie protette, cessato dal servizio nell'anno 2011, per la quale esisteva l'obbligo dell'assunzione ma che nella fase di espletamento della procedura di selezione è rimasto scoperto per l'intero anno 2012;
- riconduzione dell'onere a tempo pieno per le figure professionali in servizio a tempo indeterminato il cui contratto di lavoro è stato temporaneamente trasformato in part-time;
- costi di funzionamento della palestra annessa all'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, temporaneamente inagibile per i noti problemi strutturali, ai quali sono seguiti gli importanti lavori di messa in sicurezza/ristrutturazione.

Tale correttivo riconducibile alla spesa della Funzione 1, ora Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, che è la spesa a base di riferimento per la verifica del raggiungimento dell’obiettivo di riduzione dei costi, è calcolato in euro 173.600,00 così determinato:

- costo del segretario comunale cessato dal servizio nell'anno 2012 e sostituito solamente nel corso dell'anno 2014, le cui funzioni sono state svolte temporaneamente dal Vicesegretario, euro € 78.600,00;
- costo della figura di collaboratore tecnico appartenente alle “categorie protette”, per la quale esisteva l'obbligo di assunzione, ma che nella fase di espletamento della procedura di selezione è rimasto scoperto per l'intero anno 2012, euro € 42.000,00;
- riconduzione al tempo pieno dell'onere relativo al personale dipendente di ruolo il cui contratto di lavoro per esigenze familiari è stato trasformato in part-time temporaneo nell'anno 2012, euro € 53.000,00.

Il correttivo riconducibile alla funzione 4, ora Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”, relativo alla mancata contabilizzazione nell'anno 2012 delle spese per utenze e servizi di pulizia della palestra annessa all'Istituto Comprensivo temporaneamente inagibile, è calcolato in € 60.000,00 sulla base della spesa storica sostenuta in precedenza

Il prospetto seguente elaborato con riferimento alla funzione 1, come da indicazioni della Giunta Provinciale, evidenzia che l'obbligo di riduzione della spesa corrente previsto in € 137.402,95 risulta rispettato sia con riferimento ai dati effettivi a tutto l'anno 2018, sia in sede previsionale 2019 con l'apporto dei correttivi di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio si provvederà al costante monitoraggio delle spese al fine di perseguire il saldo obiettivo stabilito.

DATI PIANO DI MIGLIORAMENTO								
	ANNO 2012 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2013 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2014 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2015 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2016 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2017 pagamenti c/competenza e c/residui	ANNO 2018 PRE- CONSUNTIVO	ANNO 2019 PREVISIONI DI CASSA
funzione 1 "funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo"	1.666.064,03	1.678.756,97	1.685.142,07	1.758.740,77	2.489.332,48	1.741.467,01	1.849.231,32	1.936.200,97
funzione 3 "funzioni di polizia locale" (in relazione al servizio polizia municipale in convenzione)	219.611,23	238.703,97	213.636,28	216.012,05	242.584,13	131.473,08	189.397,79	202.968,00
funzione 5 "funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali" (in relazione al personale assegnato nell'anno 2012 alla funzione 1)		-	17.479,30	17.749,73	19.300,00	20.263,63	15.800,00	15.800,00
totale (a)	1.885.675,26	1.917.460,94	1.916.257,65	1.992.502,55	2.751.216,61	1.893.203,72	2.054.429,11	2.154.968,97
a dedurre								
oneri tfr	28.509,14	47.010,95	65.489,87	48.797,94	35.097,66	45.657,63	76.488,88	-
altri oneri "Una Tantum"	16.300,00	39.492,40	19.887,78	27.073,19	12.800,16	94.073,00	52.220,87	104.249,15
restituzione P.A.T. Maggior gettito IMU/ maggiorazione TARES				89.389,73	712.587,10			
maggiori oneri rinnovo contrattuale (per la parte presunta imputabile alla funzione 1)						49.320,00	58.000,00	58.000,00
iva a debito split payment commerciale	-				148.915,00	4.501,00	168.500,00	70.000,00
rimborsi titolo 3 cat. 5 (al netto poste iva a credito)	77.840,49	67.653,93	69.976,10	49.439,92	81.882,51	38.731,99	66.828,72	74.000,00
rimborsi titolo 2 cat 5	-				13.255,24	68.757,41	71.474,15	75.945,00
totale (b)	1.763.025,63	1.763.303,66	1.760.903,90	1.777.801,77	1.746.678,94	1.592.162,69	1.560.916,49	1.772.774,82
Correttivo spesa personale 2012 in relazione alla vacanza del posto del Segretario Generale e del posto vacante di Collaboratore contabile appartenente alla categorie protette per il quale esiste l'obbligo di assunzione	120.600,00							
Correttivo spesa personale 2012 in relazione ai posti part-time temporanei ed alle retribuzioni ridotte al personale in aspettativa non retribuita o retribuita parzialmente	53.000,00							
Spesa anno 2012 a base di riferimento rettificata	1.936.625,63	1.763.303,66	1.760.903,90	1.777.801,77	1.746.678,94	1.592.162,69	1.560.916,49	1.772.774,82
Riduzione spesa spesa rispetto all'anno 2012		173.321,97	175.721,73	158.823,86	189.946,69	344.462,94	375.709,14	163.850,81
Obiettivo riduzione richiesto (somma decurtazioni fondo perequativo anni 2013-2014-2015-2016-2017)	137.402,95	137.402,95	137.402,95	137.402,95	137.402,95	137.402,95	137.402,95	137.402,95
Miglioramento rispetto all'obiettivo per il periodo considerato		35.919,02	38.318,78	21.420,91	52.543,74	207.059,99	238.306,19	26.447,86